

COMUNE DI DUALCHI



PIANO DI PROTEZIONE CIVILE COMUNALE RISCHIO INCENDI

RELAZIONE GENERALE E TECNICA

REVISIONI:			ALLEGATO
n°	MODIFICA	DATA	A
01	Consegna	MARZO 2018	

IL PROFESSIONISTA:
Ing. Michele Territo

L'AMMINISTRAZIONE COMUNALE:
Il Sindaco
Dott. Ignazio Piras



SOMMARIO

SOMMARIO	i
PREMESSA	1
1 ASPETTI GENERALI	3
1.1 STRUTTURA DEL PIANO	4
1.2 RELAZIONI DEL PIANO CON GLI ALTRI STRUMENTI DI PIANIFICAZIONE	5
1.3 SOGGETTI COINVOLTI.....	5
1.4 QUADRO NORMATIVO DI RIFERIMENTO	6
1.5 GLOSSARIO E DEFINIZIONI.....	10
2 SEZIONE 2 - DESCRIZIONE DEL TERRITORIO	19
2.1 INQUADRAMENTO AMMINISTRATIVO.....	19
2.2 CARATTERI TERRITORIALI, AMBIENTALI E PAESAGGISTICI	20
2.2.1 Uso del suolo.....	20
2.2.2 Caratteri climatici e regimi termo-pluviometrico	21
2.2.3 Caratteri geologici - PEDOLOGICI	22
2.2.4 Caratteri geomorfologici e fisiografici.....	23
2.2.5 Caratteri idrografici	24
2.2.6 Caratteri ambientali e paesaggistici.....	25
2.2.7 Caratteri demografici	25
2.2.8 Strutture	26
2.2.8.1 Strutture scolastiche, biblioteche, ludoteche, musei, aree di aggregazione	26
2.2.8.2 Strutture sportive.....	27
2.2.8.3 Strutture per la collettività	27
2.2.9 Viabilità	28
2.2.9.1 Viabilità territoriale	28
2.2.9.2 Viabilità di accesso al comune.....	30
2.2.10 Insediamenti industriali, strutture produttive e commerciali.....	30
2.2.11 Attività di prevenzione a livello Comunale/Intercomunale.....	31
3 RELAZIONE TECNICA	32
3.1 SEZIONE 3 – VALUTAZIONE DEI RISCHI ED ELABORAZIONE DEGLI SCENARI DI RIFERIMENTO ..	32
3.2 VALUTAZIONE DELLA PERICOLOSITÀ (P)	33
3.2.1 Pericolosità di incendi boschivi e di interfaccia.....	33



3.3	VALUTAZIONE DELLA VULNERABILITÀ (V)	34
3.3.1	Vulnerabilità agli incendi boschivi e di interfaccia	34
3.3.2	Elementi vulnerabili (esposti)	42
3.3.2.1	Cod. ABI – “Abitazioni private”	43
3.3.2.2	Cod. IIP – “Insediamenti industriali, strutture produttive e commerciali”	48
3.3.2.3	Cod. AGR - Insediamenti produttivi agricoli.....	49
3.3.2.4	Cod. LCT – Luoghi di culto e aree cimiteriali	49
3.3.2.5	Cod. BPP – Beni culturali di pregio paesaggistico (bene architettonico, archeologico, etc.)	49
3.3.2.6	Cod. VIA – Viabilità esposta.....	50
3.3.3	Calcolo della vulnerabilità.....	53
3.4	Valutazione del valore (potenziale) degli esposti (E)	57
3.5	Valutazione e calcolo del rischio (R).....	62
3.6	Eventi calamitosi pregressi.....	63
3.7	Scenari di evento atteso	70
3.8	Ipotesi di danno atteso, interventi e azioni di soccorso.....	71



PREMESSA

Il Piano di Emergenza non è altro che il progetto di tutte le attività coordinate e di tutte le procedure che dovranno essere adottate per fronteggiare un evento calamitoso atteso in un determinato territorio, in modo da garantire l'effettivo ed immediato impiego delle risorse necessarie al superamento dell'emergenza ed il ritorno alle normali condizioni di vita.

Il Piano di Emergenza è il supporto operativo al quale il Sindaco del Comune di Dualchi o il suo delegato, si riferisce per gestire l'emergenza col massimo livello di efficacia attraverso una precisa distribuzione di sforzi volti:

- a conoscere le vulnerabilità territoriali ed antropiche;
- ad organizzare una catena operativa finalizzata al superamento dell'evento.

Il Sindaco o il suo delegato, disporrà quindi di un valido riferimento che determinerà un percorso organizzato in grado di sopperire alle necessità conseguenti ad ogni evento calamitoso.

Il Piano deve rispondere alle domande:

- quali eventi calamitosi possono interessare il territorio comunale;
- quali persone, strutture e servizi ne saranno coinvolti o danneggiati;
- quale organizzazione operativa è necessaria per ridurre al minimo gli effetti dell'evento con particolare attenzione alla salvaguardia della vita umana;
- a chi vengono assegnate le diverse responsabilità nei vari livelli di comando e controllo per la gestione delle emergenze;

Per poter soddisfare queste necessità occorre innanzitutto definire gli scenari di rischio, sulla base della vulnerabilità della porzione di territorio interessata (aree, popolazione coinvolta, strutture danneggiabili, etc.), al fine di poter disporre di un quadro globale ed attendibile relativo all'evento atteso e, quindi, poter dimensionare preventivamente la risposta operativa necessaria al superamento della calamità, con particolare attenzione alla salvaguardia della vita umana (occorre prevedere quanti e quali soggetti di Protezione Civile sono e potranno essere coinvolti, quali strutture di comando e controllo sono necessari).

Il Piano è dunque uno strumento di lavoro tarato su una situazione verosimile sulla base delle conoscenze scientifiche dello stato di rischio del territorio, aggiornabile e integrabile non solo in riferimento all'elenco di uomini e mezzi, ma soprattutto quando si acquisiscano nuove conoscenze sulle condizioni di rischio che comportino diverse valutazioni degli scenari, o ancora quando si disponga di nuovi o ulteriori sistemi di monitoraggio ed allerta alla popolazione.

A livello comunale, il Piano individuerà, da un lato le situazioni che possono configurare un'emergenza comunale, dall'altro le situazioni, anche localizzate, di maggior rischio segnalando, quando occorre, la necessità di un approfondimento relativo ad alcuni aspetti riferiti alla scala comunale.

Considerato che il rischio presente in un territorio può fare riferimento a diverse tipologie di evento (alluvioni, incendi di interfaccia, incendio boschivo di interfaccia, frane...) il Piano deve prevedere uno o più "scenari di rischio", a cui debbono o possono corrispondere diverse tipologie di intervento.

Il concetto-chiave della pianificazione di emergenza è la previsione di ogni evento possibile;



occorre tuttavia essere consapevoli che sarà sempre possibile in ogni emergenza, dover affrontare qualcosa di non previsto.

Pertanto occorre la massima flessibilità e contemporaneamente la capacità di creare i presupposti (ad es. attraverso le esercitazioni) affinché anche in questi casi vi siano le migliori condizioni di successo.



1 ASPETTI GENERALI

La stesura del presente Piano di Protezione Civile, commissionata dal Comune di Dualchi, nasce dall'esigenza di fornire uno strumento atto a fronteggiare situazioni di emergenza per il rischio di incendio di interfaccia.

Il fenomeno degli incendi boschivi, soprattutto estivi, rappresentano una vera e propria piaga nazionale. La metà circa dei roghi estivi in Italia riguarda, tuttavia, solo alcune regioni del meridione tra cui maggiormente la Sardegna, la Sicilia e la Calabria. Ogni anno, a causa degli incendi, vanno distrutti migliaia di ettari di boschi e altre aree di rilevanza naturalistica che costituiscono spesso habitat naturali ideali per numerose specie animali. Il danno sociale ed economico che ne deriva è pertanto molto elevato e il Legislatore ha provveduto a emanare una serie di leggi mirate a ridurre e meglio fronteggiare il pericolo degli incendi boschivi.

Già la Legge 353 del 21 novembre 2000, Legge quadro in materia di incendi boschivi, riconosceva nel patrimonio boschivo un bene insostituibile della qualità della vita che pertanto va conservato e difeso. La stessa Legge disponeva che, per il perseguimento delle suddette finalità, gli enti competenti devono svolgere, in modo coordinato, attività di previsione, prevenzione e lotta attiva contro gli incendi boschivi. In questo senso le Regioni sono state chiamate a predisporre e approvare il Piano regionale per la programmazione delle attività di previsione, prevenzione e lotta attiva contro gli incendi boschivi, sulla base di linee guida e di direttive emanate dal Consiglio dei Ministri che si avvale a questo scopo della Agenzia di Protezione Civile.

Con deliberazione della Giunta Regionale n. 25/8 del 23 maggio 2017, la Regione Sardegna ha pertanto approvato l'ultima revisione del proprio Piano Regionale di previsione, prevenzione e lotta attiva contro gli incendi boschivi (2017-2019), atto di riferimento per la pianificazione generale in materia di incendi.

Storicamente l'Italia, soprattutto nell'area meridionale, a causa anche del clima tipicamente mediterraneo con estati calde e asciutte, ha subito sistematicamente i danni provocati dagli incendi boschivi. Questo fenomeno, che negli ultimi anni pareva stesse progressivamente attenuandosi, ha creato una vera e propria emergenza nella estate del 2007, spingendo il Presidente del Consiglio dei Ministri ad emanare un provvedimento urgente di protezione civile diretto a fronteggiare lo stato di emergenza in atto nei territori delle Regioni Lazio, Campania, Puglia, Calabria e Sicilia dopo la dichiarazione dello stato di emergenza (O.P.C.M. n. 3606 del 28 agosto 2007).

Nell'ottobre seguì un altro provvedimento di carattere straordinario e urgente (O.P.C.M. n. 3624 del 22 ottobre 2007) con riferimento agli altri territori delle regioni dell'Italia centro-meridionale interessati dalla situazione di criticità nell'estate 2007 e non comprese nell'ambito di applicazione della precedente Ordinanza.

L'elemento di novità, rispetto ai consueti eventi calamitosi dovuti ad incendi boschivi, emerso negli incendi di questi ultimi anni, è l'interessamento sempre più frequente delle infrastrutture e del patrimonio edilizio pubblico e privato dei centri abitati, con conseguente grave pericolo per la pubblica incolumità. Si parla in questo caso di incendi di interfaccia per i quali è necessario predisporre un apposito sistema di pianificazione e programmazione degli interventi da attuare per fronteggiare l'emergenza.

Preme evidenziare, inoltre, che il Sindaco secondo l'art. 15 della Legge 225/92, e secondo la Direttiva del PCM del 3 dicembre 2008 concernente gli indirizzi operativi per la gestione delle emergenze, è indicato come "l'autorità comunale di Protezione civile". Lo stesso, al verificarsi delle emergenze, assume la direzione ed il coordinamento dei servizi di soccorso e di assistenza alle popolazioni colpite.



L'Ordinanza stabilisce a questo proposito che i Presidenti delle Regioni o i loro delegati, sulla base delle indicazioni fornite dal Commissario delegato, ossia il Capo Dipartimento della protezione civile, provvedano alla perimetrazione e classificazione delle aree esposte ai rischi, nonché all'organizzazione dei modelli di intervento, in collaborazione con le province e le prefetture interessate, con l'ausilio del Corpo forestale dello Stato o regionale nonché del Corpo nazionale dei vigili del fuoco, delle associazioni di volontariato ai diversi livelli territoriali e degli assessorati competenti.

Spetta invece ai sindaci dei comuni, quali responsabili della sicurezza e igiene pubblica, il compito di predisporre, sulla base delle risultanze della perimetrazione e classificazione delle aree esposte al rischio incendio di interfaccia effettuate dalle regioni, i Piani di Protezione Civile. Tali Piani devono tener conto prioritariamente delle strutture maggiormente esposte al rischio, al fine della salvaguardia e dell'assistenza della popolazione.

Tuttavia, questo non risulta un elemento di novità assoluta in quanto già il decreto legislativo 112 del 1998 (Bassanini), all'art. 108, stabiliva che i Comuni devono predisporre i Piani comunali e/o intercomunali di emergenza e dotarsi di una struttura di protezione civile stabile e permanente.

Il Manuale operativo fornisce indicazioni utili affinché i comuni possano definire gli scenari di rischio e quindi redigere il Piano di Protezione Civile.

In generale occorre evidenziare che gli interventi mirati alla salvaguardia della vita umana e dei beni competono ordinariamente ai Vigili del Fuoco. La presente pianificazione, invece, tratta esclusivamente delle azioni da porre in essere qualora una situazione di rischio che nasce in ambito boschivo si propaghi all'interno delle zone di interfaccia del centro abitato creando, in questo modo, un concreto pericolo per l'incolumità della popolazione.

1.1 STRUTTURA DEL PIANO

Il Piano di Protezione civile è suddiviso in due macro Sezioni:

- parte tecnico generale composta da:
 - descrizione del territorio;
 - valutazione del rischio incendio;
 - sistema comunale di protezione civile;
- modello di intervento.

Nel complesso si è cercato di produrre un documento caratterizzato da chiarezza e semplicità espositiva e comunque facilmente comprensibile a tutti i soggetti che saranno direttamente coinvolti nella gestione della emergenza. A tal fine sono riportati diversi schemi che esemplificano le responsabilità di ciascun soggetto coinvolto nella gestione delle fasi di emergenza e le azioni che egli deve mettere in campo in funzione del proprio ruolo.

Pertanto il Piano in oggetto vuole essere sia una guida completa sulle procedure e responsabilità da consultare in tempo di pace, che un riferimento chiaro e preciso da consultare nel momento dell'emergenza.

Gli elaborati che compongono il piano sono:

Allegati

- All.A_Relazione tecnica generale;
- All.B_Relazione di piano - Modello d'intervento;



— All.C_Organigramma;

Tavole

— Tav.1.1_Inquadramento generale territorio comunale	scala 1:10.000;
— Tav.1.2_Inquadramento generale centro abitato	scala 1:2.000;
— Tav.2_Carta della pericolosità incendi boschivi e interfaccia - Elaborazione RAS 2017	scala 1:10.000;
— Tav.3.1_Rischio incendi di interfaccia territorio comunale	scala 1:10.000;
— Tav.3.2_Rischio incendi di interfaccia centro abitato	scala 1:2.000;
— Tav.4.1_Rischio incendi boschivi territorio comunale	scala 1:10.000;
— Tav.4.2_Rischio incendi di boschivi centro abitato	scala 1:2.000;
— Tav.5.1_Carta della viabilità stradale territorio comunale	scala 1:10.000;
— Tav.5.2_Carta della viabilità stradale centro abitato	scala 1:2.000;
— Tav.6a_Carta delle aree d'emergenza e sistema di coordinamento base cartografica database geotopografico	scala 1:2.000;
— Tav.6b_Carta delle emergenze e sistema di coordinamento base cartografica database ortofoto 2010	scala 1:2.000;

1.2 RELAZIONI DEL PIANO CON GLI ALTRI STRUMENTI DI PIANIFICAZIONE

Nella redazione del piano di protezione civile si è tenuto conto del quadro delle conoscenze soprattutto per quanto riguarda gli aspetti ambientali del PPR e del Piano Urbanistico Comunale, oltre che il Piano di Gestione dell'area ZPS Altopiano di Abbasanta codice ITB023051.

1.3 SOGGETTI COINVOLTI

I soggetti coinvolti, a diverso titolo e con diverso grado di operatività, nella gestione dell'emergenza e nelle diverse fasi (attenzione, pre-allarme e allarme) sono di seguito elencati:

- Dipartimento di Protezione Civile presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri
- Direzione Generale della Protezione Civile della Regione Sardegna
- Prefettura di Nuoro
- Provincia di Nuoro
- Comune di Dualchi
- Forze di Polizia (Polizia, Carabinieri, Polizia Penitenziaria e Guardia di Finanza)
- Comando provinciale dei Vigili del Fuoco di Nuoro
- Comando Forze Armate (Aeronautica Militare, Esercito e Marina Militare)
- Corpo Forestale e Vigilanza Ambientale
- Ente Foreste della Sardegna
- Azienda Sanitaria Locale n. 2 - Nuoro
- Centrale Operativa Emergenze Sanitarie 118 SS - NU
- Corpo Nazionale Soccorso Alpino e Speleologico
- A.V.I.S. Nazionale



- Croce Rossa Italiana
- Misericordie
- Soprintendenza ai Beni Ambientali ed Architettonici SS - NU
- ARPAS Regione Sardegna
- Associazione Radioamatori Italiana
- A.N.A.S.
- ENAC
- ENAV
- Poste Italiane Spa
- Gestore Servizi Elettricità - GSE
- Gestore Servizi Elettricità - TERNA
- Società Telefonia fissa e mobile (Telecom Italia, Tiscali, Vodafone, Wind, H3G, ecc. ecc.)
- Aziende erogatrici di servizi essenziali (es. Abbanoa, Eni, RAI, ecc.)
- Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura
- Ufficio Scolastico provinciale (ex Provveditorato agli Studi)
- Automobile Club Italiano (ACI)
- Consorzio di Bonifica della Sardegna Centrale
- Registro Nazionale Dighe sezione di Cagliari
- Ente Acque della Sardegna
- Associazioni di volontariato

1.4 QUADRO NORMATIVO DI RIFERIMENTO

- Legge 8 dicembre 1970, n. 996 "Norme sul soccorso e l'assistenza alle popolazioni colpite da calamità";
- DPR. 6 febbraio 1981, n. 66;
- Legge Regionale 21 novembre 1985, n. 28 (Interventi urgenti per le spese di primo intervento sostenute dai Comuni, province e comunità montane in occasione di calamità naturali ed eccezionali avversità atmosferiche);
- Legge Regionale n. 3/89 e s.m.i. "istituzione del Servizio regionale di Protezione Civile presso la Direzione Generale dell'Assessorato Difesa dell'Ambiente";
- Decreto interassessoriale n. 1029 del 19/7/1989 - collaborazione compagnie barraccellari all'attività antincendio regionale;
- Legge 18 maggio 1989, n.183 - "Norme per il riassetto organizzativo e funzionale della difesa del suolo" e s.m.i.;
- Legge 8 giugno 1990, n. 142 - "Ordinamento delle autonomie locali";
- Deliberazione della GR n. 45/57 del 30/10/1990 - "Individuazione dei sub-bacini idrografici regionali";
- Legge Nazionale 11 agosto 1991, n. 266 - "Legge quadro sul volontariato";
- Legge Nazionale 24 febbraio 1992, n. 225 "Istituzione del Servizio Nazionale della protezione civile";
- Decreto Ministeriale 28 maggio 1993 "Individuazione dei servizi indispensabili dei Comuni" (inserendo: Protezione Civile, Pronto Intervento e di Sicurezza Pubblica);



- L.R. n. 39/93 "Disciplina dell'attività di volontariato e modifiche alle leggi regionali 25 gennaio 1988, n. 4, e 17 gennaio 1989, n. 3" – (le Associazioni sono organizzazioni di privati cittadini, regolarmente costituite al servizio regionale);
- DPR 613/94 "Regolamento recante norme concernenti la partecipazione delle associazioni di volontariato nelle attività di protezione civile (art. 10);
- D.Lgs. N. 112 – 31/03/1998 – "Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle regioni ed agli enti locali, in attuazione del capo I della legge 15 marzo 1997"; (pubb. Gazz. Uff. Suppl. Ordin. N. 92 del 21/04/1998);
- Decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300 istituente l'Agenzia della Protezione civile;
- Legge 3 agosto 1999 n. 265 "Disposizioni in materia di autonomia e ordinamento degli enti;
- Parere del Garante per la protezione dei dati personali del 10/01/2000 "Piani di protezione civile e Privacy";
- Decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali;
- Legge quadro in materia di incendi boschivi n. 353 del 21/11/2000 e D.Lvo del 18 maggio 2001, n. 227, articolo 2, comma 6.;
- DPR 8 febbraio 2001, n.194 - Regolamento recante nuova disciplina della partecipazione delle organizzazioni di volontariato alle attività di protezione civile (Artt. 8, 9 , 10 e 11);
- Legge Costituzionale 18 ottobre 2001, n. 3 "Modifiche al titolo V della parte seconda della Costituzione" nuove competenze legislative agli Enti locali (Pubblicata nella G.U. serie generale n. 248 del 24 ottobre 2001);
- Decreto legge 7 settembre 2001, n. 343 (convertito in Legge 9 novembre 2001, n. 401) Disposizioni urgenti per assicurare il coordinamento operativo delle strutture preposte alle attività di Protezione Civile e per il migliorare le strutture logistiche nel settore della difesa civile;
- Legge 9 novembre 2001, n. 401 "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 7 settembre 2001, n. 343, recante disposizioni urgenti per assicurare il coordinamento operativo delle strutture preposte alle attività di protezione civile";
- Decreto 12 aprile 2002 istituente la Commissione Grandi Rischi;
- Circolare Ministero dell'Interno Dipartimento dei Vigili del fuoco, del soccorso pubblico e della difesa civile 08 maggio 2002;
- Circolare 30 settembre 2002, n. 5114 della Presidenza del Consiglio dei ministri – Dipartimento della Protezione civile "Ripartizione delle competenze amministrative in materia di protezione civile";
- Legge 27 dicembre 2002, n. 286 - Conversione in legge, con modificazioni, del decreto legge 4 novembre 2002, n. 245, recante interventi urgenti a favore delle popolazioni colpite dalle calamità naturali nelle regioni Molise e Sicilia, nonché ulteriori disposizioni in materia di protezione civile. (pubblicata nella Gazzetta Ufficiale italiana n. 304 del 30 dicembre 2002);
- Direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri 27 febbraio 2004 (Indirizzi operativi per la gestione organizzativa e funzionale del sistema di allertamento nazionale, statale e regionale per il rischio idrogeologico ed idraulico ai fini di protezione civile);



- Direttiva Assessoriale del 27 marzo 2006 "Direttiva per il coordinamento delle strutture dell'assessorato regionale della difesa dell'Ambiente e dell'Ente Foreste della Sardegna" (che recepisce la Direttiva PCM 27/02/2004);
- Legge regionale 12 giugno 2006, n. 9, (BURAS N. 20 del 20 giugno 2006) - Conferimento di funzioni e compiti agli Enti Locali;
- Decreto del Presidente della Giunta Regionale 108 del 19 ottobre 2007 modifica dell'assetto organizzativo delle D.G. dell'ADA che attribuisce la competenza sulla materia antincendio al Servizio Protezione Civile e Antincendio della DG del CFVA;
- OPCM n. 3624 del 22/10/07; Decreto commissario delegato n. 1 del 22.11.2007 e OPCM n. 3680 del 5/06/2008;
- Direttiva della Presidenza del Consiglio dei Ministri del 3 dicembre 2008, inerente gli indirizzi operativi per la gestione delle emergenze;
- L.R. n. 3 del 7 agosto 2009: Istituzione della direzione generale della protezione civile;
- Deliberazione della GR n. 43/24 del 27/10/2011: definizione dell'assetto organizzativo della Direzione generale della Protezione Civile e modifica dell'assetto organizzativo della Direzione generale del Corpo Forestale e di Vigilanza Ambientale;
- DPRG n. 4 del 13 gennaio 2012 Assetto organizzativo delle due Direzioni Generali;
- Legge 100/2012 - Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 15 maggio 2012, n. 59, recante disposizioni urgenti per il riordino della protezione civile;
- Direttiva PCM del 9 novembre 2012 - Indirizzi operativi volti ad assicurare l'unitaria partecipazione delle organizzazioni di volontariato all'attività di protezione civile. (GU n.27 del 1-2-2013);
- Deliberazione della GR n. 21/30 del 5 giugno 2013 - Approvazione e istituzione dell'Elenco regionale del volontariato di protezione civile, in applicazione alla Direttiva del 9 novembre 2012 - indirizzi operativi per assicurare l'unitaria partecipazione delle organizzazioni di volontariato all'attività di protezione civile;
- Deliberazione della GR n. 29/5 del 24 luglio 2013 - Direttive regionali per l'applicazione dei benefici previsti dal D.P.R. n. 194/2001 in applicazione alla Direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri del 9 novembre 2012;
- Decreto-legge 14 agosto 2013, n. 93 recante: «Disposizioni urgenti in tema di protezione civile». (GU n.242 del 15-10-2013);
- PSFF adottato in via definitiva dal Comitato Istituzionale dell'Autorità di Bacino cin Delibera n. 1 del 20 giugno 2013 (Esame delle osservazioni pervenute a seguito della precedente delibera n. 1 del 23 giugno 2011) e con Delibera n.1 del 5 dicembre 2013;
- Deliberazione della GR n. 2 del 20 giugno 2013: Attuazione della Direttiva 2007/60/CE relativa alla valutazione e alla gestione dei rischi di alluvioni – Mappe della pericolosità e del rischio di alluvioni relative ai principali corsi d'acqua del distretto idrografico della Regione Autonoma della Sardegna - Art. 6 del D.Lgs. 23 febbraio 2010 n. 49;
- Legge Regionale n. 36 del 20 dicembre 2013;
- Deliberazione G.R. n. 1/43 del 17.1.2014 recante "Disposizioni urgenti in materia di protezione civile". Indirizzi interpretativi LR 36 del 20 dicembre 2013;



- Legge n. 56 del 7 aprile 2014, recante "Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni (GU n.81 del 7.4.2014);
- Deliberazione G.R. n. 21/33 del 13.6.2014 - Indirizzi per l'attivazione del Centro Funzionale Decentrato (CFD) per la Protezione civile. Istituzione del tavolo tecnico per la realizzazione del CFD e la redazione del Piano speditivo per la Protezione civile della Regione Sardegna;
- Direttiva della Presidenza del Consiglio dei Ministri del 27 febbraio 2004 - nota del Dipartimento della Protezione Civile n. RIA/0029781 del 06/06/2014 - recante "Fenomeni temporaleschi: indicazioni operative ai sensi della Direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri del 27 febbraio 2004 e s.m.i. per le Regioni con settore meteo non operativo del Centro Funzionale Decentrato";
- Deliberazione GR n. 26/14 del 8 luglio 2014 - Modalità di diffusione e diramazione degli avvisi di "criticità ordinaria" per rischio idraulico ed idrogeologico;
- Deliberazione GR n. 34/12 del 2 settembre 2014 - Attivazione del Centro funzionale decentrato della Protezione Civile regionale;
- Nulla Osta del DPC (nota N. 49524 del 30/9/2014) - con alcune prescrizioni vincolanti (1) non scindere le fasi inerenti il settore meteo da quello idro; 2) indicare le fasi: attenzione, preallarme e allarme anziché attenzione, attenzione rinforzata e preallarme; 3) reti di monitoraggio fiduciaria con gli standard di protezione civile secondo quanto già rappresentato con nota 19047 del 29/04/2003;) - ai fini dell'attivazione del Centro Funzionale Decentrato regionale (CFD);
- Deliberazione G.R. n. 44/24 del 7 novembre 2014 - "Centro funzionale decentrato della Protezione Civile regionale (CFD). Adeguamento alle prescrizioni del Dipartimento Nazionale della Protezione Civile (DNPC)";
- Deliberazione G.R. n. 44/25 del 7 novembre 2014 - " Manuale Operativo delle allerte ai fini di protezione civile. Procedure di allertamento del sistema regionale di protezione civile per rischio meteorologico, idrogeologico e idraulico";
- Deliberazione G.R. n. 53/25 del 29 dicembre 2014 - "Approvazione definitiva del Manuale Operativo delle allerte ai fini di protezione civile - Procedure di allertamento del sistema regionale di protezione civile per rischio meteorologico, idrogeologico e idraulico". Adeguamento alle osservazioni del Dipartimento nazionale di Protezione Civile (DNPC);
- Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 156 del 30 dicembre 2014 (prot. n. 27577) - "Attivazione del Centro Funzionale della Regione Sardegna";
- Determinazione del D.G. della protezione civile regionale n. 4 del 23 gennaio 2015 - "Attivazione e uso della piattaforma web di protezione civile (SIPC)";
- Pubblicazione del Manuale Operativo nel BURAS - supplemento straordinario n. 9 al Bollettino n. 7 - del 12 febbraio 2015;
- Direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri 24 febbraio 2015, recante indirizzi operativi inerenti la predisposizione della parte dei piani di gestione relativa al sistema di allertamento nazionale, statale e regionale, per il rischio idraulico ai fini di protezione civile di cui al decreto legislativo 23 febbraio 2010, n. 49 di recepimento della direttiva 2007/60/CE;



- D.Lgs. 26 giugno 2015 n. 105 "Attuazione delle direttiva 2012/18/UE relativa al controllo dei pericoli di incidenti rilevanti connessi con sostanze pericolose";
- Piano di Gestione per il Rischio di Alluvione (PGRA) adottato con Deliberazione del Comitato Istituzionale n. 1 del 30/07/2015, redatto ai sensi della Direttiva Alluvioni 2007/60/CE e del D.Lgs. 49/2010;
- Indicazioni operative emanate in data 10 febbraio 2016 dal Dipartimento della Protezione civile della Presidenza del Consiglio dei Ministri (nota n. RIA/7117) recanti "Metodi e criteri di omogeneizzazione dei messaggi del Sistema di allertamento nazionale per il rischio meteo-idrogeologico e idraulico e della risposta del sistema di protezione civile";
- L.R. n. 2 del 4 febbraio 2016 recante il "Riordino del sistema delle autonomie locali della Sardegna" (pubblicato nel BURAS n. 6 – Parte I e II – del 11 febbraio 2016)
- Piano regionale di previsione, prevenzione e lotta agli incendi boschivi vigente;
- Prescrizioni regionali antincendi vigenti.

1.5 GLOSSARIO E DEFINIZIONI

Aree di accoglienza: Luoghi in grado di accogliere e assistere la popolazione allontanata dalle proprie abitazioni. Possono consistere in luoghi già esistenti come strutture fieristiche e mercati (utili per eventi non superiori alle 24/48 ore) o centri di accoglienza, come scuole e alberghi per periodi temporanei o tendopoli sempre per periodi brevi o moduli prefabbricati (utili per eventi non superiori alle 48 ore).

Aree di ammassamento: Luoghi, in zone sicure rispetto alle diverse tipologie di rischio, dove dovranno trovare sistemazione idonea i soccorritori e le risorse necessarie a garantire un razionale intervento nelle zone di emergenza. Tali aree dovranno essere facilmente raggiungibili attraverso percorsi sicuri, anche con mezzi di grandi dimensioni, e ubicate nelle vicinanze di risorse idriche, elettriche ed con possibilità di smaltimento delle acque reflue. Il periodo di permanenza in emergenza di tali aree è compreso tra poche settimane e qualche mese.

Avviso: Documento emesso, se del caso, dal DPC o dalle regioni per richiamare ulteriore e specifica attenzione su possibili eventi comunque segnalati nei Bollettini di vigilanza meteo e/o di criticità. Può riguardare eventi già previsti come particolarmente anomali o critici, o eventi che in modo non atteso, ma con tempi compatibili con le possibilità e l'efficacia delle attività di monitoraggio strumentale e di verifica degli effetti sul territorio, evolvono verso livelli di criticità superiore.

Il documento è reso disponibile al Servizio Nazionale della Protezione Civile, affinché, sulla base di procedure univocamente e autonomamente stabilite e adottate dalle regioni, siano attivati i diversi livelli di allerta a cui corrispondono idonee misure di prevenzione e di gestione dell'emergenza.

Avviso di criticità regionale: Nelle more dell'attivazione del Centro Funzionale Decentrato è un documento emesso dal Centro Funzionale Centrale (in base al principio di sussidiarietà), in cui è esposta una generale valutazione del manifestarsi e/o dell'evolversi di eventi con livelli di criticità almeno moderata o elevata. L'Avviso riporta il tipo di rischio ed il livello di criticità atteso per almeno le successive 24 ore in ogni zona d'allerta. L'adozione dell'Avviso è di competenza del Presidente della Giunta Regionale o del soggetto da lui a tal fine delegato sulla base della legislazione regionale in materia.



Avviso nazionale di avverse condizioni meteorologiche (o Avviso meteo nazionale): Documento emesso dal Dipartimento della Protezione Civile nel caso di più Avvisi meteo regionali e/o di eventi meteorologici stimati di riconosciuta rilevanza a scala sovra regionale. L'Avviso meteo nazionale è costituito quindi dall'integrazione degli Avvisi meteo regionali e dalle valutazioni effettuate dal Dipartimento stesso relativamente alle regioni presso le quali il Centro Funzionale Decentrato non sia ancora stato attivato o non sia autonomo nei riguardi delle previsioni meteorologiche.

Avviso regionale di condizioni meteorologiche avverse (o Avviso meteo regionale): Documento emesso dal Centro Funzionale Decentrato se attivato ed autonomo nei riguardi delle previsioni meteorologiche, in caso di previsione di eventi avversi di riconosciuta rilevanza a scala regionale.

Bollettino: Documento emesso quotidianamente dal Centro Funzionale Centrale o Decentrato, in cui è rappresentata una previsione degli eventi attesi, sia in termini di fenomeni meteorologici che in termini di valutazione dei possibili conseguenti effetti al suolo. La previsione è da intendersi in senso probabilistico, associata a livelli di incertezza significativa e che permane per alcune tipologie di fenomeni, ad es. Temporali. Il documento è reso disponibile al Servizio Nazionale della Protezione Civile, affinché, sulla base di procedure univocamente ed autonomamente stabilite e adottate dalle regioni, siano attivati i diversi livelli di allerta a cui corrispondono idonee misure di prevenzione e di gestione dell'emergenza.

Bollettino di criticità idrogeologica e idraulica: Bollettino emesso dal Centro Funzionale Centrale per segnalare la valutazione dei livelli di criticità idrogeologica e idraulica mediamente attesi, per le 36 ore successive dal momento dell'emissione, sulle zone di allerta in cui è suddiviso il territorio italiano. Il documento rappresenta la valutazione del possibile verificarsi, o evolversi, di effetti al suolo (frane e alluvioni) dovuti a forzanti meteorologiche, sulla base di scenari di evento predefiniti. La previsione è quindi da intendersi in senso probabilistico, come grado di probabilità del verificarsi di predefiniti scenari di rischio in un'area dell'ordine non inferiore a qualche decina di chilometri.

Bollettino di vigilanza meteorologica nazionale: Bollettino emesso dal Centro Funzionale Centrale per segnalare i fenomeni meteorologici significativi previsti per le 36 ore successive dal momento dell'emissione, oltre la tendenza attesa per il giorno successivo su ogni zona di vigilanza meteorologica in cui è suddiviso il territorio italiano. Il documento rappresenta i fenomeni meteorologici rilevanti ai fini di Protezione Civile, di possibile impatto sul territorio per il rischio idrogeologico o idraulico, o per situazioni riguardanti il traffico viario e marittimo, o sulla popolazione in tutti gli aspetti che possono essere negativamente influenzati dai parametri meteorologici.

Cancello: Punti obbligati di passaggio per ogni mezzo di soccorso, particolarmente se provenienti da territori confinanti, per la verifica dell'equipaggiamento e l'assegnazione della zona di operazione. Sono presidiati preferibilmente da uomini delle forze di Polizia (Municipale o dello Stato) eventualmente insieme ad operatori del sistema di soccorso sanitario, ma comunque in collegamento con le Centrali Operative 118 o le strutture di coordinamento della Protezione Civile attivate localmente (CCS, COM, COC).

Centro Funzionale per finalità di Protezione Civile (rete dei CF): Rete di centri di supporto alle decisioni delle autorità competenti per le allerte e per la gestione dell'emergenza. Ai fini delle funzioni e dei compiti valutativi, decisionali, e delle conseguenti assunzioni di responsabilità, la rete dei Centri Funzionali è costituita dai



Centri Funzionali Regionali, o Decentrati e da un Centro Funzionale Statale o Centrale, presso il Dipartimento della Protezione Civile. La rete dei Centri Funzionali opera secondo criteri, metodi, standard e procedure comuni ed è componente del Servizio Nazionale della Protezione Civile. Il servizio svolto dalla rete, nell'ambito della gestione del sistema di allertamento nazionale per il rischio idrogeologico ed idraulico, si articola in due fasi: la fase di previsione circa la natura e l'intensità degli eventi meteorologici attesi, degli effetti che il manifestarsi di tali eventi potrebbe determinare sul territorio, nella valutazione del livello di criticità atteso nelle zone d'allerta e la fase di monitoraggio e sorveglianza del territorio.

Centro Servizi Regionale: È una struttura operativa permanente costituita da magazzini per lo stoccaggio di materiale assistenziale e di pronto intervento da utilizzare in eventi calamitosi in Italia e all'estero. Nella Regione Sardegna è dislocato presso il Centro Servizi della Protezione Civile di Macchiareddu – VI. Strada Ovest – Uta (CA).

Centro Operativo Giliacquas: Il Centro Operativo è situato a nord della penisola che ospita l'Aeroporto di Cagliari-Elmas sulla testata di un canale navigabile che, con uno sviluppo di circa 12000 metri, garantisce l'accesso sulla zona stagnale di Giliacquas, di mezzi navali convenzionali di soccorso in caso di incidente ad aeromobili in fase di decollo o atterraggio. E' dotato di un'area attrezzata atta ad accogliere un presidio di prima accoglienza, soccorso e smistamento di eventuali feriti verso i presidi ospedalieri della città. Nello stesso Centro trovano alloggio i mezzi nautici di soccorso, gommoni e moto d'acqua, nei periodi di rimessaggio precedenti alle campagne annuali di soccorso balneare supportato dallo stesso Servizio e organizzato dai Comuni costieri e dalle Provincie.

COC - Centro Operativo Comunale: Struttura operativa attivata dal Sindaco in emergenza o in previsione di una emergenza per la direzione e il coordinamento delle attività del presidio territoriale locale e dei servizi di soccorso e di assistenza alla popolazione.

COI - Centro Operativo Intercomunale: Struttura operativa sovra comunale in grado di assicurare l'erogazione di un servizio di protezione civile ai Comuni tra loro associati e che hanno sottoscritto una specifica convenzione, nella chiarezza dei rapporti istituzionali evitando sovrapposizioni di attività; viene attivato in emergenza o in previsione di una emergenza per la direzione e il coordinamento delle attività del presidio territoriale intercomunale locale e dei servizi di soccorso e di assistenza alla popolazione.

COM - Centro Operativo Misto: Struttura operativa che coordina i servizi di emergenza a livello provinciale. Il COM deve essere collocato in strutture antisismiche realizzate secondo le normative vigenti, non vulnerabili a qualsiasi tipo di rischio. Le strutture adibite a sede COM devono avere una superficie adeguata al fine di garantire una suddivisione interna che preveda almeno: una sala per le riunioni, una sala per le funzioni di supporto, una sala per il volontariato, una sala per le telecomunicazioni.

COP – Centro Operativo Provinciale: Struttura operativa provinciale che coincide con le sale operative dei Servizi Territoriali Ispettorati Ripartimentali del CFVA, è dedicata, in modo integrato, alla gestione del rischio incendi con tutte le componenti provinciali di protezione civile.

CCS - Centro Coordinamento Soccorsi: Massimo organo di coordinamento delle attività di Protezione Civile in emergenza a livello provinciale, composto dai responsabili di tutte le strutture operative che operano sul



territorio. I CCS individuano le strategie e gli interventi per superare l'emergenza anche attraverso il coordinamento dei COM - Centri Operativi Misti. Sono organizzati in funzioni di supporto.

CFVA: Corpo Forestale di Vigilanza Ambientale

CFS: Corpo Forestale dello Stato

Colonna mobile regionale (CMR): La Colonna Mobile Regionale nasce da un progetto della Conferenza delle Regioni e delle Province Autonome e prevede che tutte le Regioni e le Province autonome abbiano strutture funzionali modulari intercambiabili in grado di garantire standard operativi strumentali e di prestazione omogenei per tutti gli interventi e piena autosufficienza per l'intera durata dell'emergenza.

La Colonna mobile è costituita dall'insieme di uomini, attrezzature e procedure e nell'estensione più ampia di intervento si articola in:

- moduli assistenza alla popolazione,
- moduli produzione e distribuzione pasti,
- moduli telecomunicazioni in emergenze,
- modulo segreteria e comando,
- modulo logistica per gli addetti ed i soccorsi,
- modulo sanitario Pma - Posto medico avanzato:

Componenti del Servizio nazionale della Protezione Civile: Ai sensi dell'art. 6 della Legge n. 225/92, sono Componenti del Servizio Nazionale della Protezione Civile le amministrazioni dello Stato, le Regioni, le Province, i Comuni e le Comunità Montane che, secondo i rispettivi ordinamenti e le rispettive competenze, provvedono all'attuazione delle attività di Protezione Civile. Concorrono alle attività di Protezione Civile anche enti pubblici, istituti e gruppi di ricerca scientifica, ogni altra istituzione e organizzazione anche privata, e i cittadini, i gruppi associati di volontariato civile, gli ordini e i collegi professionali.

DOS: Direttore delle operazioni di spegnimento, operatore del CFVA che coordina le attività di spegnimento e bonifica degli incendi;

Esposizione: È il numero di unità (o "valore") di ognuno degli elementi a rischio presenti in una data area, come le vite umane o gli insediamenti.

EFS: Ente Foreste della Sardegna.

Evento: Fenomeno di origine naturale o antropica in grado di arrecare danno alla popolazione, alle attività, alle strutture e infrastrutture, al territorio. Gli eventi, ai fini dell'attività di Protezione Civile, si distinguono in:

- a) eventi naturali o connessi con l'attività dell'uomo che possono essere fronteggiati mediante interventi attuabili dai singoli enti e amministrazioni competenti in via ordinaria;
- b) eventi naturali o connessi con l'attività dell'uomo che per loro natura ed estensione comportano l'intervento coordinato di più enti e amministrazioni competenti in via ordinaria;
- c) calamità naturali o connesse con l'attività dell'uomo che in ragione della loro intensità ed estensione debbono, con immediatezza d'intervento, essere fronteggiati con mezzi e poteri straordinari da impiegare durante limitati e predefiniti periodi di tempo (art.2, legge n. 225/92, modificato dal decreto legge n. 59 del 15 maggio 2012, convertito con modificazioni dalla legge n. 100 del 12 luglio 2012).



Evento atteso: Rappresenta l'evento, in tutte le sue caratteristiche (intensità, durata, etc.) che la Comunità Scientifica si aspetta possa accadere in una certa porzione di territorio, entro un determinato periodo di tempo.

Evento non prevedibile: L'avvicinarsi o il verificarsi di tali eventi non è preceduto da alcun fenomeno (indicatore di evento) che consenta la previsione.

Evento prevedibile: Un evento si definisce prevedibile quando è preceduto da fenomeni precursori.

Fasi operative: L'insieme delle azioni di Protezione Civile centrali e periferiche da intraprendere prima (per i rischi prevedibili), durante e dopo l'evento.

Funzioni di supporto: Costituiscono la struttura organizzativa di base dei centri operativi e rappresentano i diversi settori di attività della gestione dell'emergenza. Ciascuna Funzione è costituita da rappresentanti delle strutture che concorrono, con professionalità e risorse, per lo specifico settore ed è affidata al coordinamento di un responsabile. Le funzioni di supporto vengono attivate, negli eventi emergenziali, in maniera flessibile, in relazione alle esigenze contingenti e in base alla pianificazione di emergenza.

Indicatore di evento: L'insieme dei fenomeni precursori e dei dati di monitoraggio che permettono di prevedere il possibile verificarsi di un evento.

Livelli di allerta: Scandiscono i momenti che precedono il possibile verificarsi di un evento e sono legati alla valutazione di alcuni fenomeni precursori in relazione ai valori di soglia che un indicatore quantitativo dello stato idrologico (livello pluviometrico, idrometrico e nivometrico) può assumere conseguentemente alla realizzazione di uno stato meteorologico favorevole all'insorgenza del rischio.

Livelli di criticità: Scala articolata su 3 livelli che definisce, in relazione ad ogni tipologia di rischio, uno scenario di evento che si può verificare in un ambito territoriale. Per il rischio idrogeologico e idraulico sono definiti i livelli di criticità ordinaria, moderata ed elevata. La valutazione dei livelli di criticità è di competenza del Centro Funzionale Centrale, in base al principio di sussidiarietà.

Metodo Augustus: E' uno strumento semplice e flessibile di indirizzo per la pianificazione di emergenza ai diversi livelli territoriali di competenza. La denominazione deriva dall'idea dell'imperatore Ottaviano Augusto che "il valore della pianificazione diminuisce con la complessità dello stato delle cose".

Messa in sicurezza d'emergenza: Interventi mirati a ridurre il rischio in un determinato ambiente attuati tempestivamente in caso di emergenza, anche in via provvisoria, con la finalità primaria di salvaguardia della vita umana.

Modello di Intervento: Consiste nell'assegnazione delle responsabilità nei vari livelli di comando e controllo per la gestione delle emergenze, nella realizzazione del costante scambio di informazioni nel sistema centrale e periferico di Protezione Civile, nell'utilizzazione delle risorse in maniera razionale. Rappresenta il coordinamento di tutti i centri operativi dislocati sul territorio.

Organizzazione regionale di volontariato di Protezione Civile: Organismo liberamente costituito e senza fini di lucro che svolge o promuove attività di previsione, prevenzione e soccorso per eventi di Protezione Civile. Si avvalgono prevalentemente delle prestazioni personali, volontarie e gratuite dei propri aderenti, curandone anche le attività di formazione e addestramento. L'organizzazione è iscritta negli elenchi regionali, ed eventualmente nell'elenco nazionale del Dipartimento della Protezione Civile.



PCA – Posto di Comando Avanzato: Il PCA è una struttura mobile che viene attivata dal Centro Operativo Provinciale (COP) al fine di assicurare il coordinamento locale delle attività di spegnimento degli incendi di interfaccia, o che evolvono in tale tipologia, o nel caso l'incendio assuma particolare gravità per intensità ed estensione e comporti l'apprestamento di interventi di soccorso pubblico. Il PCA è composto da un ufficiale del CFVA, un funzionario VV.F ed il Sindaco del Comune interessato dall'evento (o un suo delegato).

Pericolosità (H): Capacità o possibilità di costituire un pericolo, di provocare una situazione o un evento di una determinata intensità (I), indesiderato o temibile.

Piano comunale o intercomunale di Protezione Civile: Piano redatto dai comuni per gestire adeguatamente l'attività di prevenzione ed un'emergenza ipotizzata nel proprio territorio, sulla base degli indirizzi regionali, come indicato dal DLgs. 112/1998. Tiene conto dei vari scenari di rischio considerati nei programmi di previsione e prevenzione stabiliti dai programmi e piani regionali.

Prevenzione: Attività volte ad evitare o ridurre al minimo la possibilità che si verifichino danni conseguenti ad un evento calamitoso. Nell'ambito delle attività e compiti di protezione civile, ai sensi della vigente normativa, la prevenzione si esplica in attività non strutturali concernenti l'allertamento, la pianificazione di emergenza, la formazione, la diffusione della conoscenza della protezione civile, l'informazione alla popolazione e l'attività di esercitazione.

Previsione: La previsione consiste nelle attività, svolte anche con il concorso di soggetti scientifici e tecnici competenti in materia, dirette all'identificazione degli scenari di rischio probabili e, ove possibile, al preannuncio, al monitoraggio, alla sorveglianza e alla vigilanza in tempo reale degli eventi e dei conseguenti livelli di rischio attesi. La previsione è quindi un'azione di tipo conoscitivo che deve fornire un quadro generale obiettivo delle aree vulnerabili e del rischio al quale sono sottoposte le persone ed i beni in esse presenti.

Previsioni meteorologiche a scala sinottica ai fini della Protezione Civile: Previsione di eventi meteorologici predisposta dal Gruppo tecnico meteo, adottate dal Dipartimento sull'intero territorio nazionale per le successive 72 ore, al fine di consentire alle aree di previsione meteorologica dei Centri Funzionali decentrati di produrre ed interpretare le proprie previsioni ad area limitata (a scala regionale e provinciale) e al Dipartimento di emettere un Bollettino di vigilanza meteorologica giornaliera nazionale.

Rischio: Il rischio può essere definito come il valore atteso di perdite (vite umane, feriti, danni alle proprietà e alle attività economiche) dovute al verificarsi di un evento di una data intensità, in una particolare area, in un determinato periodo di tempo. Il rischio quindi è traducibile nell'equazione: $R = P \times V \times E$

- P = Pericolosità: è la probabilità che un fenomeno di una determinata intensità si verifichi in un certo periodo di tempo, in una data area.
- V = Vulnerabilità: la Vulnerabilità di un elemento (persone, edifici, infrastrutture, attività economiche) è la propensione a subire danneggiamenti in conseguenza delle sollecitazioni indotte da un evento di una certa intensità.
- E = Esposizione o Valore esposto: è il numero di unità (o "valore") di ognuno degli elementi a rischio (es. vite umane, case) presenti in una data area.

Sala Operativa Regionale Integrata (SORI): Struttura operativa regionale dedicata alla gestione integrata multi rischio, nella quale sono messe a sistema tutte le funzioni di supporto necessarie alla gestione e



superamento dell'emergenza, con una organizzazione generale e condivisa dei soccorsi a livello regionale da parte di tutte le componenti regionali e statali del sistema di protezione civile.

Sala Operativa Unificata Permanente (SOUP): Struttura operativa regionale dedicata alla gestione del rischio incendi, è integrata con la Sala Operativa Regionale Integrata (SORI). Le funzioni "spegnimento" incendi con mezzi aerei e terrestri e il "censimento incendi", coordinate operativamente nella sala operativa unificata permanente, sono assegnate al Corpo Forestale e di Vigilanza Ambientale che ne è responsabile. Le funzioni "previsione pericolo incendi", "volontariato", "assistenza alla popolazione" e i "rapporti con i mass media e la stampa" (ad eccezione della attività investigativa di competenza del CFVA) sono assegnate alla Direzione Generale della Protezione Civile che ne assume la responsabilità. La funzione "soccorso tecnico urgente alla popolazione" in merito agli interventi di soccorso tecnico urgente, coordinata operativamente nell'ambito delle attività della SOUP, sono assegnate alla Direzione Regionale dei Vigili del Fuoco.

Sala Situazione Italia: Struttura del Dipartimento della Protezione Civile che ospita SISTEMA, centro di coordinamento nazionale che ha il compito di monitorare e sorvegliare il territorio nazionale, al fine di individuare le situazioni emergenziali previste in atto e seguirne l'evoluzione, nonché di allertare ed attivare le diverse componenti e strutture operative del Servizio nazionale della Protezione Civile che concorrono alla gestione dell'emergenza.

Scenario dell'evento: Evoluzione nello spazio e nel tempo del solo evento prefigurato, atteso e/o in atto, pur nella sua completezza e complessità.

Scenario di rischio: Evoluzione nello spazio e nel tempo dell'evento e dei suoi effetti, della distribuzione degli esposti stimati e della loro vulnerabilità anche a seguito di azioni di contrasto.

Scenario dell'evento atteso: Valutazione preventiva del danno a persone e cose che si avrebbe al verificarsi dell'evento atteso.

SISTEMA: Presso il Dipartimento della Protezione Civile è attivo un centro di coordinamento denominato Sistema che garantisce la raccolta, la verifica e la diffusione delle informazioni di Protezione Civile con l'obiettivo di allertare immediatamente, e quindi attivare tempestivamente, le diverse componenti e strutture preposte alla gestione dell'emergenza. Sistema opera 24 ore su 24, tutti i giorni dell'anno, con la presenza di personale del Dipartimento e delle strutture operative del Servizio nazionale della Protezione Civile di seguito elencate:

- Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco, componente fondamentale del Servizio Nazionale della Protezione Civile
- (art. 11 della legge 24 febbraio 1992, n. 225);
- Forze Armate (attraverso il Comando operativo di vertice interforze); Polizia di Stato;
- Arma dei Carabinieri; Guardia di Finanza;
- Corpo Forestale dello Stato;
- Capitanerie di Porto - Guardia Costiera;
- Croce Rossa Italiana.

Sistema di allerta nazionale per il rischio meteo-idrogeologico e idraulico statale e regionale: È costituito dagli strumenti, dai metodi e dalle modalità stabiliti per sviluppare e per acquisire la conoscenza, le informazioni e le valutazioni, in tempo reale, relative al preannuncio, all'insorgenza e all'evoluzione dei rischi



conseguenti agli eventi di cui all'articolo 2 della legge n. 225/92 e s.m.i., al fine di allertare e di attivare il Servizio Nazionale della Protezione Civile ai diversi livelli territoriali.

Soglia. Identificano i valori critici di precipitazione al superamento dei quali sono attesi effetti al suolo per cui scatta un livello di allerta. Le soglie di solito utilizzate per la verifica ed il monitoraggio e la sorveglianza in caso di condizioni meteorologiche avverse da tenere costantemente monitorati, anche a livello locale, sono le seguenti: soglie pluviometriche per l'identificazione dei dissesti come frane o smottamenti e processi torrentizi, e soglie idrometriche per la misura del livello del pelo libero dell'acqua nelle aste fluviali.

Strutture operative nazionali: L'art. 11 della legge n. 225/92 e s.m.i. individua come strutture operative del Servizio nazionale: il Corpo nazionale dei Vigili del Fuoco quale componente fondamentale della Protezione Civile, le Forze Armate, le Forze di Polizia, il Corpo Forestale dello Stato, la comunità scientifica, la Croce Rossa Italiana, le strutture del Servizio Sanitario Nazionale, le Organizzazioni di volontariato, il Corpo Nazionale del Soccorso Alpino e Speleologico - Cnsas-Cai.

Sussidiarietà: E' un principio giuridico-amministrativo che stabilisce come l'attività amministrativa volta a soddisfare i bisogni delle persone debba essere assicurata dai soggetti più vicini ai cittadini. Per "soggetti" s'intendono gli Enti pubblici territoriali (in tal caso si parla di sussidiarietà verticale) o i cittadini stessi, sia come singoli sia in forma associata o volontaristica (sussidiarietà orizzontale). Queste funzioni possono essere esercitate dai livelli amministrativi territoriali superiori solo se questi possono rendere il servizio in maniera più efficace ed efficiente. L'azione del soggetto di livello superiore deve comunque essere temporanea, svolta come sussidio (da cui sussidiarietà) e quindi finalizzata a restituire l'autonomia d'azione all'entità di livello inferiore nel più breve tempo possibile. Il principio di sussidiarietà è recepito nell'ordinamento italiano con l'art. 118 della Costituzione, come novellato dalla L.Cost. n. 3/2001.

UOC – Unità Operative di Comparto: Coincidono con le Stazioni Forestali e di Vigilanza Ambientale del CFVA durante la campagna AIB per la gestione del rischio incendi, rappresentano la struttura operativa locale sovra comunale;

Volontariato di Protezione Civile: Componente del Servizio Nazionale individuata dall'art. 6 della legge n. 225/92 e s.m.i., concorre alle attività di Protezione Civile in qualità di struttura operativa nazionale, con funzioni di supporto alle azioni di Protezione Civile adottate dalle istituzioni: previsione, prevenzione e soccorso per eventi di Protezione Civile. Specificamente formato e addestrato, opera mediante prestazioni personali, volontarie e gratuite, svolte da persone che aderiscono a organismi liberamente costituiti senza fini di lucro, inclusi i gruppi comunali di Protezione Civile. La partecipazione delle organizzazioni di volontariato al sistema pubblico di Protezione Civile è disciplinata dal decreto del Presidente della Repubblica n. 194 del 2001.

Valore esposto (o Esposizione): Termine che indica l'elemento che deve sopportare l'evento, e può essere espresso dal numero di presenze umane, o dal valore delle risorse naturali ed economiche presenti ed esposte a un determinato pericolo. Il prodotto della vulnerabilità per il valore esposto indica le conseguenze di un evento per l'uomo, in termini di vite umane e di danni agli edifici, alle infrastrutture ed al sistema produttivo.

Vulnerabilità: Attitudine di una determinata componente ambientale – popolazione umana, edifici, servizi, infrastrutture, etc. – a sopportare gli effetti di un evento, in funzione dell'intensità dello stesso.



La vulnerabilità esprime il grado di perdite di un dato elemento o di una serie di elementi causato da un fenomeno di una data forza. È espressa in una scala da zero a uno, dove zero indica che non ci sono stati danni, mentre uno corrisponde alla distruzione totale.

Zone di allerta: Ambiti territoriali in cui sono suddivisi i bacini idrografici, significativamente omogenei, per tipologia e severità degli eventi attesi, meteorologici e idrologici intensi, e dei relativi effetti.

Sul territorio nazionale, sono identificate 133 zone di allerta, delimitate tenendo in considerazione le possibili tipologie di rischio presenti e l'evolversi nello spazio e nel tempo degli eventi e dei relativi effetti.

La Sardegna, ai fini delle attività di previsione e prevenzione, è stata suddivisa in 7 zone di allerta.

Zone di vigilanza meteo: Ambiti territoriali in cui è suddiviso il territorio nazionale, adeguatamente individuati secondo dei criteri di omogeneità meteo-climatica. Rappresentate nel Bollettino di Vigilanza Meteorologica nazionale, ad ognuna delle 45 aree sono associati un colore di sfondo e, quando opportuno, una certa casistica di simboli per fornire una descrizione di semplice impatto visivo dei fenomeni meteorologici significativi previsti sulle varie porzioni di territorio.



2 SEZIONE 2 - DESCRIZIONE DEL TERRITORIO

2.1 INQUADRAMENTO AMMINISTRATIVO

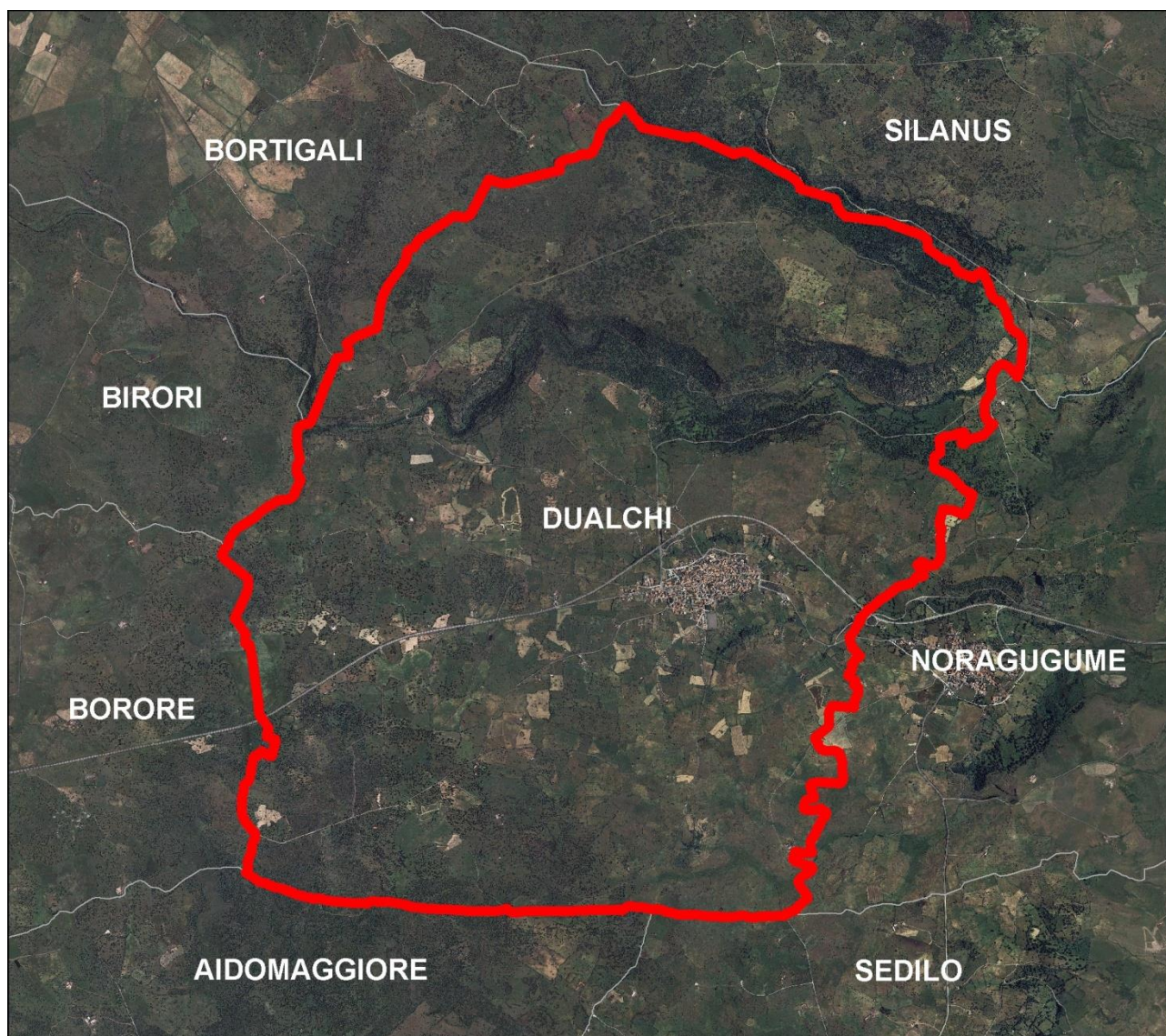


Figura 1: Ortofoto 2010 territorio comunale di Dualchi scala 1.50.000

Comune	DUALCHI
Codice ISTAT	091018
Provincia	NUORO
Codice ISTAT	091051
Prefettura - UTG	PREFETTURA DI NUORO
Sindaco	IGNAZIO PIRAS
<i>Recapiti Sindaco (telefono/cellulare, e-mail, social networks)</i>	338/3188497; Pir.ign@gmail.com
Municipio	Comune di Dualchi
<i>Indirizzo</i>	Via Parini 1, 08010 Dualchi (NU)
<i>Recapiti istituzionali (telefono/fax, e-mail/PEC, sito internet)</i>	078544723 protocollo@comune.dualchi.gov.it



Estensione Territoriale in Km ²	23,44 Km²
Quota centro urbano	321 m
Quota min e max del territorio comunale	170 – 361 m
Comuni confinanti	NORAGUGUME, SEILO, AIDOMAGGIORE, BORORE, BIRORI, BORTIGALI, SILANUS
Unione di Comuni di appartenenza	UNIONE DI COMUNI DEL MARGHINE
<i>Elenco Comuni della UC</i>	BIRORI, BOLOTANA, BORORE, BORTIGALI, DUALCHI, LEI, MACOMER, NORAGUGUME, SILANUS, SINDIA
Bacini idrografici di appartenenza	SUB BACINO 02 TIRSO
Zona/e di Allerta rischio idraulico/idrogeologico	BACINO DEL TIRSO SARD-E
Zona/e di Allerta rischio incendi	ZONA J

2.2 CARATTERI TERRITORIALI, AMBIENTALI E PAESAGGISTICI

2.2.1 Uso del suolo

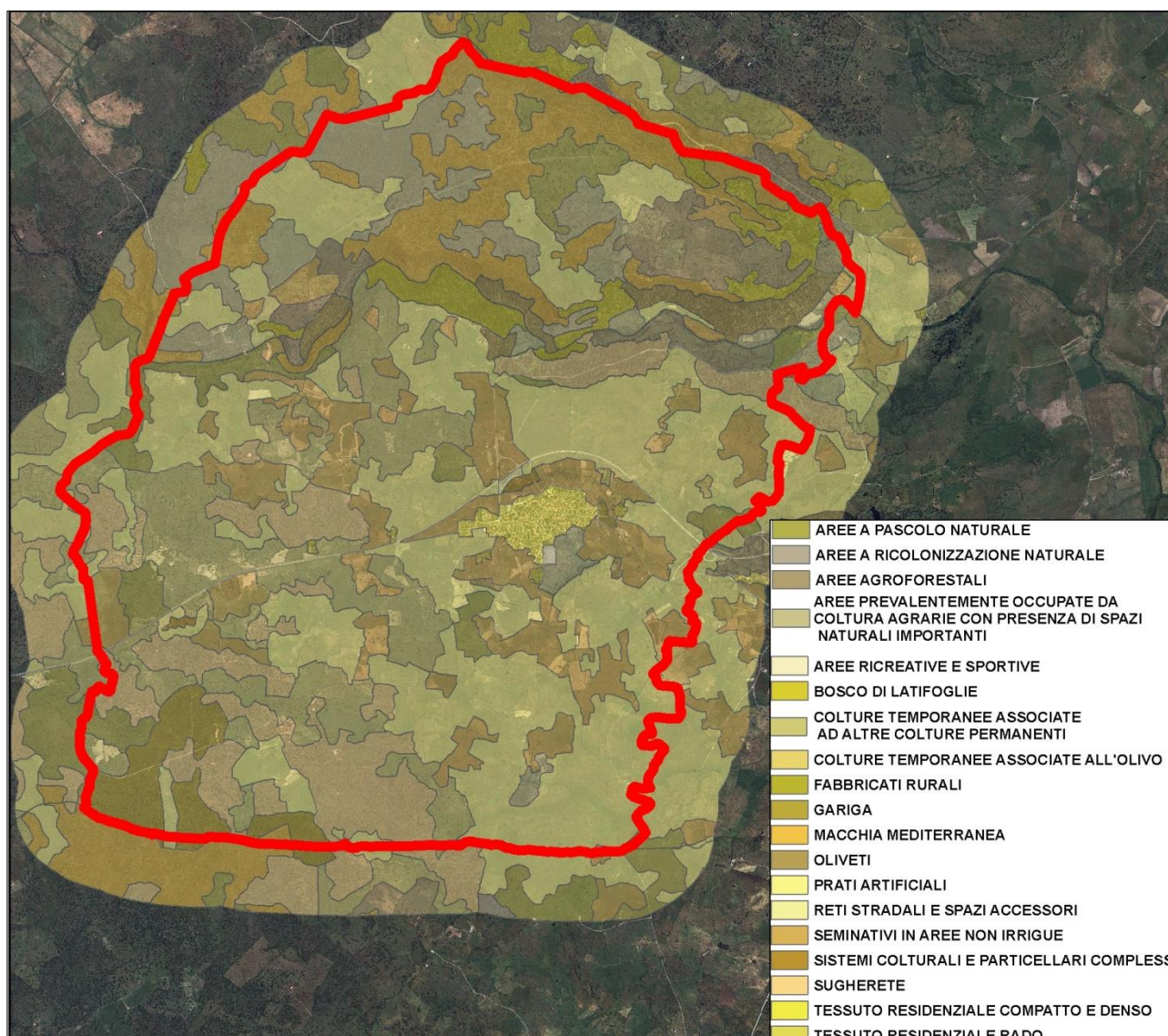


Figura 2: Uso del suolo Corine Land Cover 2008 territorio comunale di Dualchi scala 1.50.000



CODICE	DESCRIZIONE	SUPERFICIE Ha
11110	tessuto residenziale compatto e denso	27.8
11120	tessuto residenziale rado	2.3
11220	fabbricati rurali	4.3
12210	reti stradali e spazi accessori	1.2
14210	aree ricreative e sportive	1.3
21110	seminativi in aree non irrigue	353.1
21120	prati artificiali	1072.9
22300	oliveti	54.4
24110	colture temporanee associate all'olivo	1.9
24130	colture temporanee associate ad altre colture permanenti	360.9
24200	sistemi colturali e particellari complessi	3.5
24300	aree prevalentemente occupate da coltura agrarie con presenza di spazi naturali importanti	239.4
24400	aree agroforestali	167.9
31110	bosco di latifoglie	106.8
31122	sugherete	331.5
32100	aree a pascolo naturale	275.6
32310	macchia mediterranea	353.1
32320	gariga	72.3
32410	aree a ricolonizzazione naturale	2.8

2.2.2 Caratteri climatici e regimi termo-pluviometrico

Stazione (nome e quota)	Medie mensili												Media annua	Massimo e minimo mensile	Massimo e minimo giornaliero
Codice 750 MACOMER quota 572 m Longitudine 1480690 Latitudine 4457680	<i>G</i>	<i>F</i>	<i>M</i>	<i>A</i>	<i>M</i>	<i>G</i>	<i>L</i>	<i>A</i>	<i>S</i>	<i>O</i>	<i>N</i>	<i>D</i>	2014	<i>Indicare mm nel mese e anno di rif.</i>	<i>Indicare mm nel giorno mese e anno di rif.</i>
<i>Pluviometria (mm)</i>	65.6	57.0	67.6	55.8	22.4	61.0	34.2	0.2	45.0	17.8	189.0	109.4	60.41	189.0 mm Novembre 2014 0.2 mm Agosto 2014	53.0 mm 06.11.2014
Codice 750 MACOMER quota 572 m Longitudine 1480690 Latitudine 4457680	<i>G</i>	<i>F</i>	<i>M</i>	<i>A</i>	<i>M</i>	<i>G</i>	<i>L</i>	<i>A</i>	<i>S</i>	<i>O</i>	<i>N</i>	<i>D</i>	2011	//	<i>Indicare T°C nel giorno mese e anno di rif.</i>
<i>Termometria (°C)</i>	8.0	7.7	9.5	14.6	17.7	20.6	22.2	24.9	21.7	17.1	13.5	9.6	15.59	//	38.05°C 12.07.2011 -0.5°C 25.01.2011



2.2.3 Caratteri geologici - PEDOLOGICI

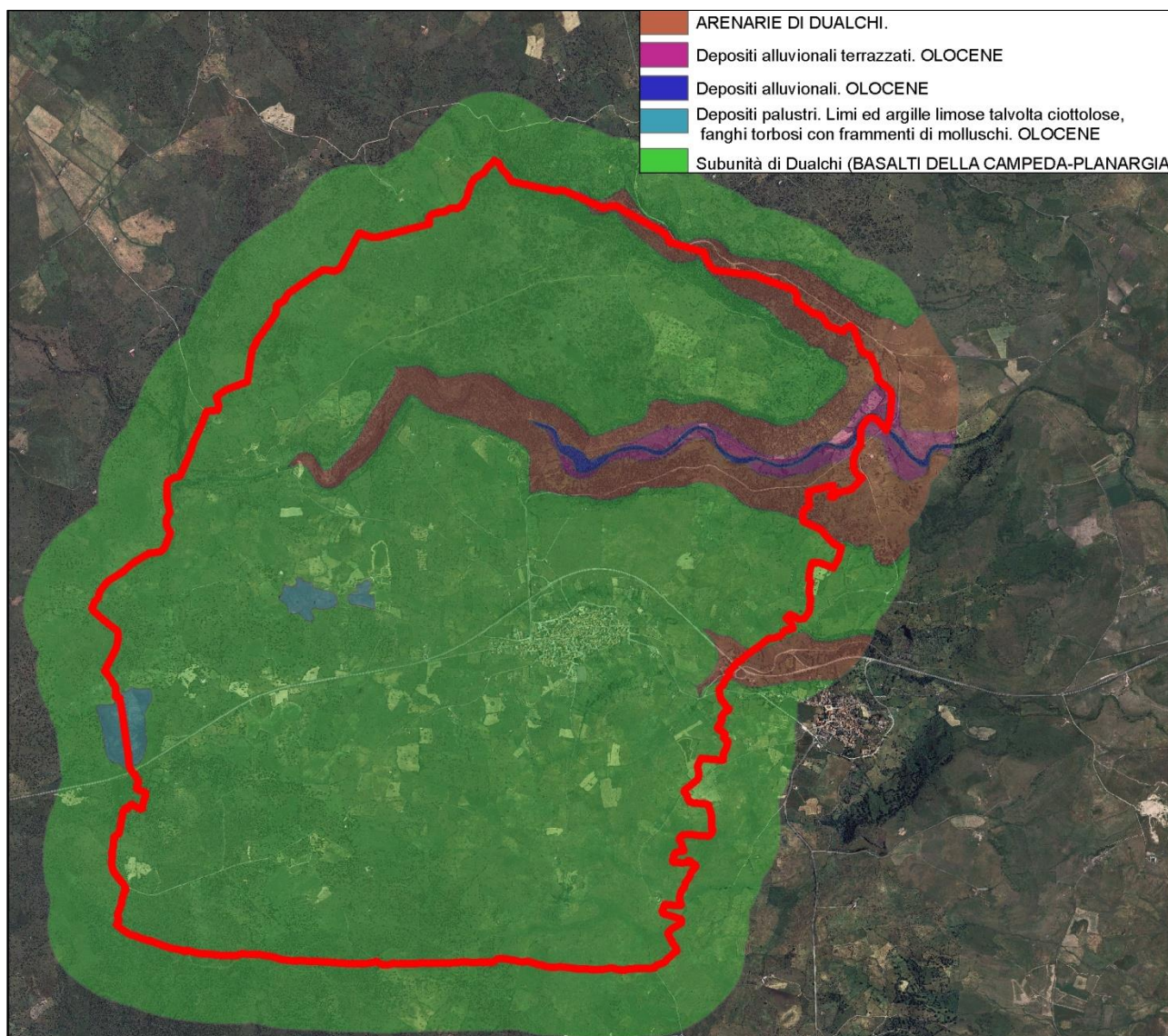


Figura 3: Geologia territorio comunale di Dualchi scala 1.50.000

tipoUn CaCo	tipoUnCaDe	unGer Cod	unGer Des	Sigla Unita	eta	Superficie Ha
AA2_001	Depositi alluvionali. OLOCENE	A222	SEDIMENTI ALLUVIONALI	b	HOL0- HOL0	16.9
AA2_005	Depositi alluvionali terrazzati. OLOCENE	A222	SEDIMENTI ALLUVIONALI	bn	HOL0- HOL0	44.9
AA3_001	Depositi palustri. Limi ed argille limose talvolta ciottolose, fanghi torbosi con frammenti di molluschi. OLOCENE	A223	SEDIMENTI LACUSTRI	e5	HOL0- HOL0	25.8
BA1_011	Subunità di Dualchi (BASALTI DELLA CAMPEDA-PLANARGIA) Andesiti basaltiche subalcaline, porfiriche per fenocristalli di Pl, Cpx, Opx, Ol; in estesi espandimenti. Trachibasalti e basalti debolmente alcalini, porfirici per fenocristalli di Pl, Ol, Cpx; in	B111	BASALTI DEI PLATEAU	BPL2	?PLI2- PLE1	243.7
CA2_005	ARENARIE DI DUALCHI. Sabbioni conglomeratici rossastri e grigiastri, ad elementi paleozoici e vulcanici, localmente fossiliferi	B212	SUCCESSIONE SEDIMENTARIA OLIGO-MIOCENICA DEL BACINO DEL	DAL	BUR1- BUR2	338.1



(scarsi e piccoli pettinidi), passanti verso l'alto a conglomerati fossiliferi. Ambiente fluvio-deltizio e litorale. BURDIGAL		TIRSO			
---	--	-------	--	--	--

2.2.4 Caratteri geomorfologici e fisiografici

Quota centro urbano	321 m
Quota min del territorio comunale	170 m
Quota max del territorio comunale	361 m

Fascia altimetrica m slm	Estensione Km ²	%
170-200	0.46	1.97%
200-250	0.99	4.20%
250-300	3.45	14.73%
300-350	16.20	69.09%
350-361	2.35	10.01%
Totale	23.45	100.00%

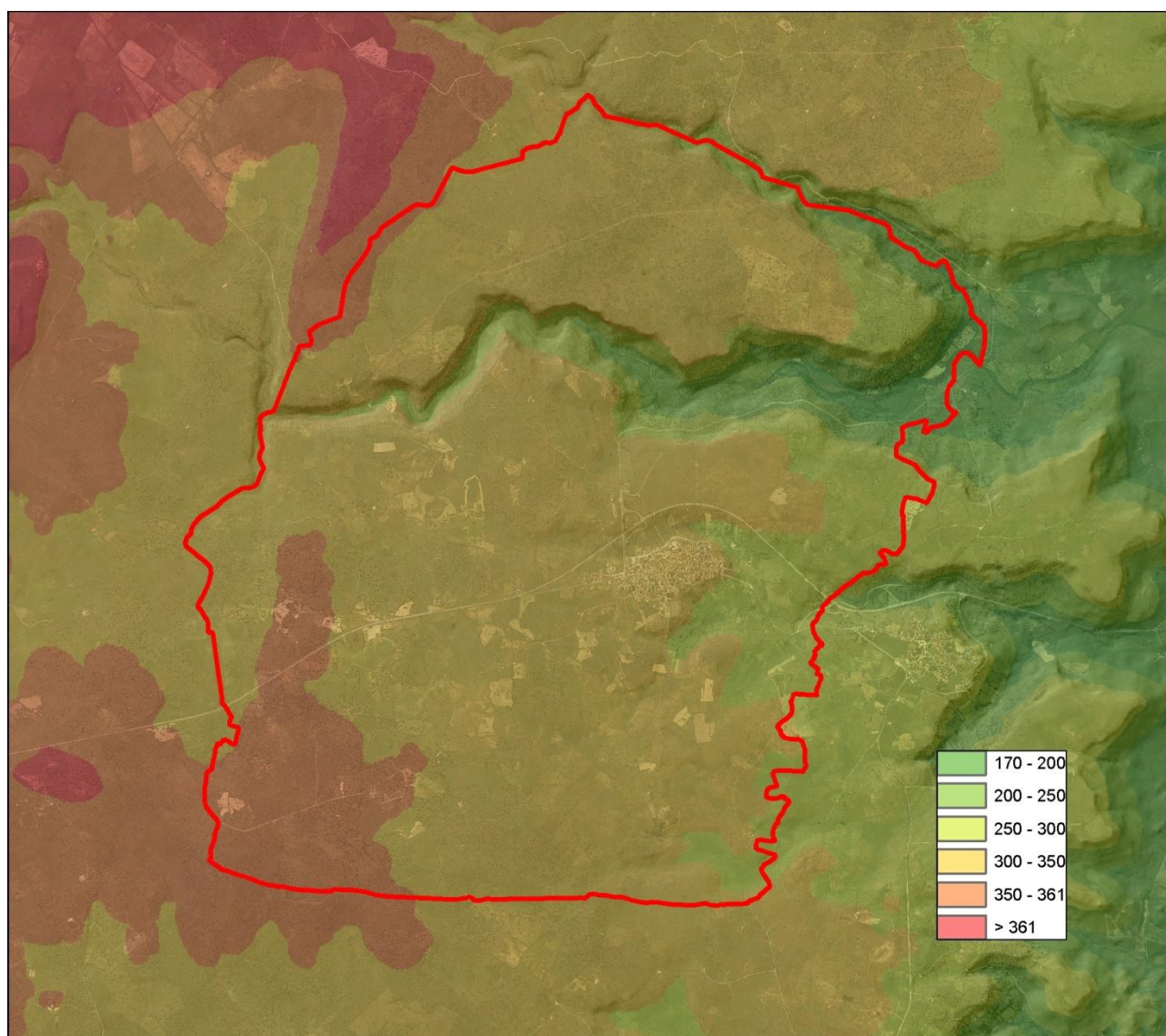


Figura 4:PPR – Altimetria del territorio comunale di Dualchi scala 1.50.000



2.2.5 Caratteri idrografici

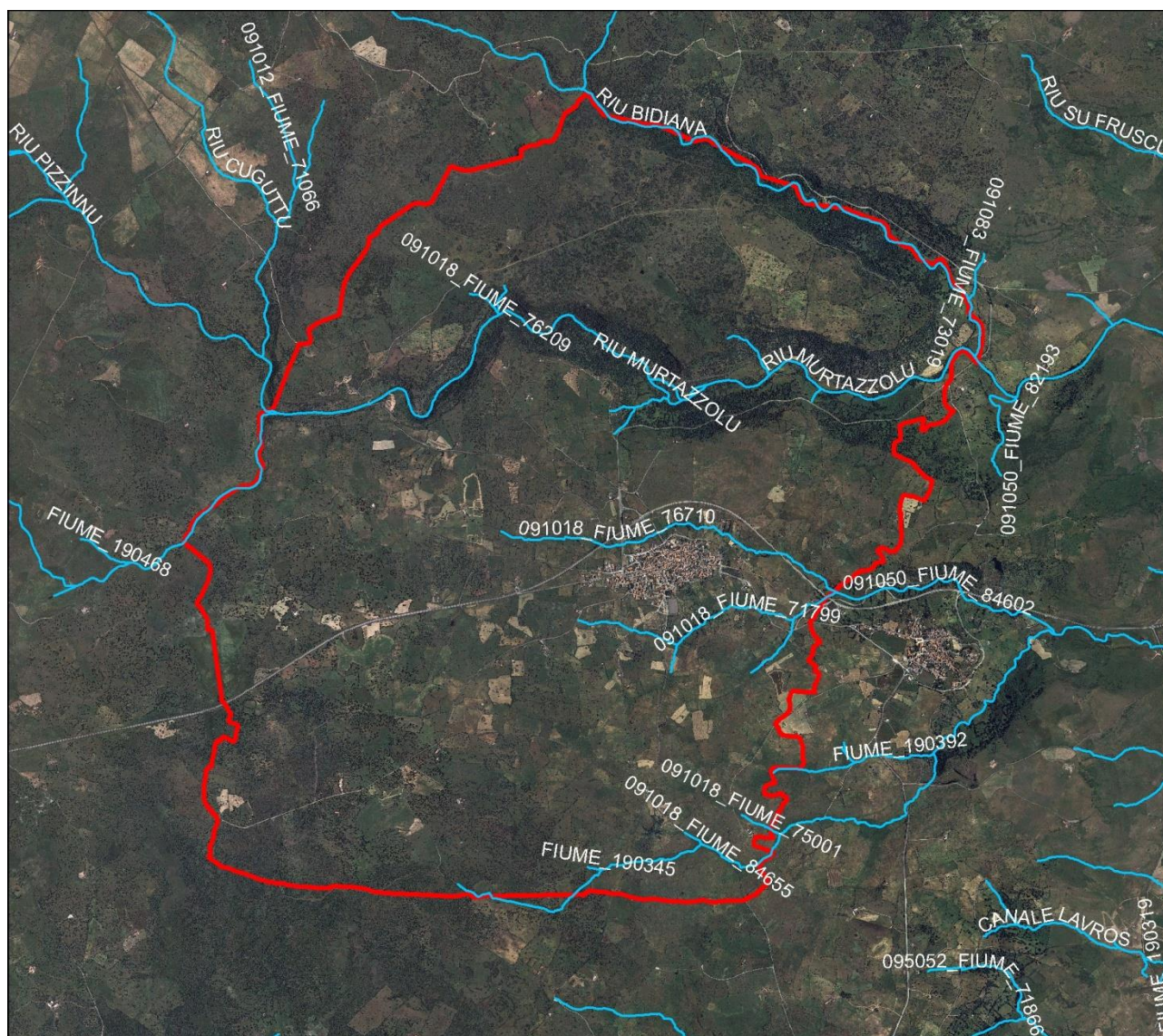


Figura 5:Idrografia – territorio comunale di Dualchi scala 1.50.000

Corso d'acqua	Denominazione
naturale	091018_FIUME_71799
naturale	091018_FIUME_72987
naturale	091018_FIUME_73327
naturale	091018_FIUME_75001
naturale	091018_FIUME_76079
naturale	091018_FIUME_76209
naturale	091018_FIUME_76710
naturale	091018_FIUME_78465
naturale	091018_FIUME_79481
naturale	091018_FIUME_81230
naturale	091018_FIUME_83409
naturale	091018_FIUME_83776
naturale	091018_FIUME_84655
naturale	091018_FIUME_85150
naturale	091018_FIUME_85529
naturale	091050_FIUME_73180
naturale	091050_FIUME_82193

Corso d'acqua	Denominazione
naturale	091050_FIUME_84602
naturale	091083_FIUME_71646
naturale	091083_FIUME_73019
naturale	FIUME_190345
naturale	FIUME_190390
naturale	FIUME_190392
naturale	FIUME_190401
naturale	FIUME_190522
naturale	RIU BIDIANA
naturale	RIU BORDALAZZU
naturale	RIU CUGUTTU
naturale	RIU MURTAZZOLU
naturale	RIU PENTUMA
naturale	RIU SU FRUSCU
naturale	RIU SU PIRIZZOLU
naturale	RIU TRAINU DE MUDREGOS



2.2.6 Caratteri ambientali e paesaggistici

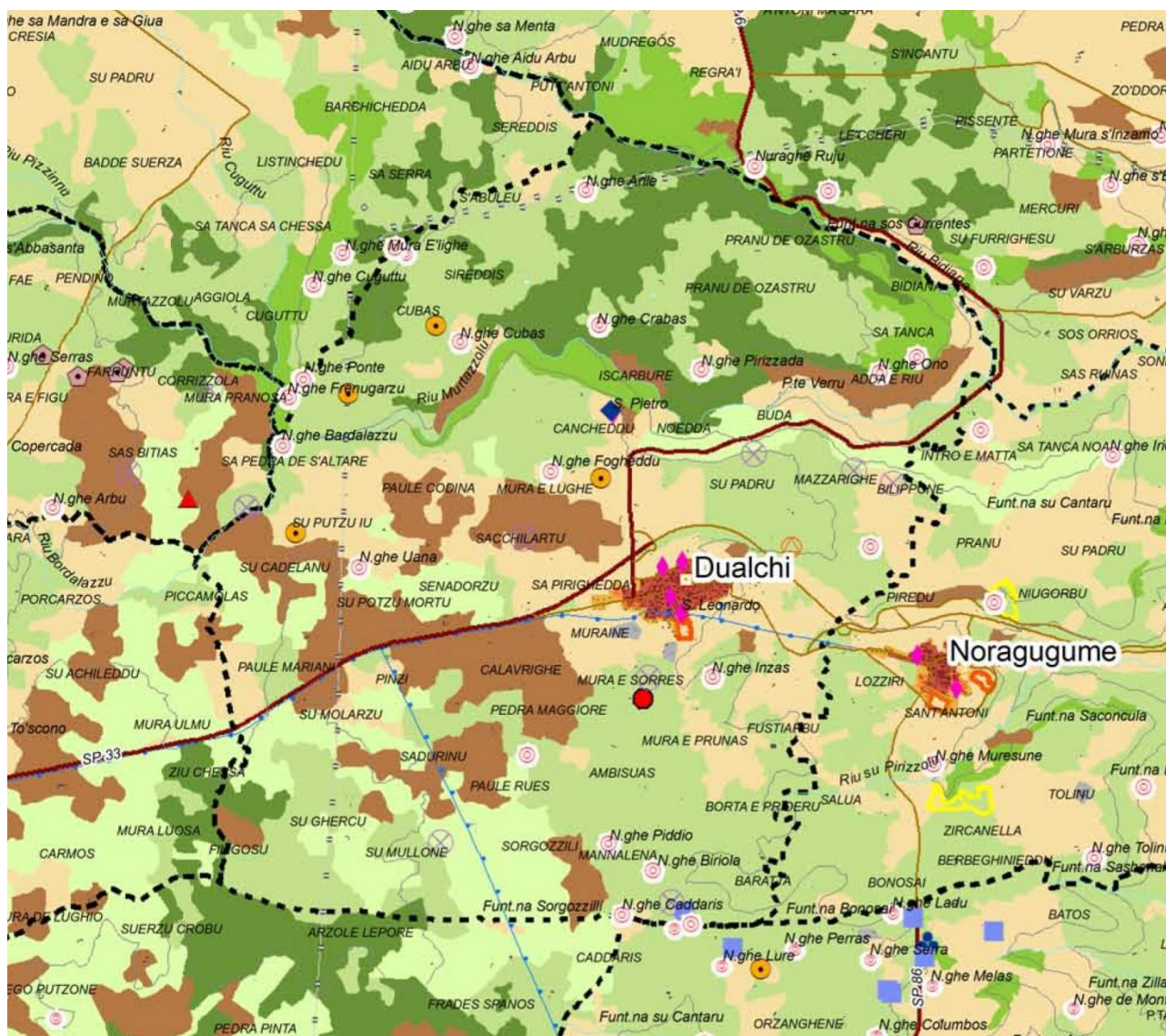


Figura 6: PPR – territorio comunale di Dualchi scala 1.50.000

2.2.7 Caratteri demografici

	Numero	%	Anno di riferimento		
Totale residenti	614	-1.28%	2017		
Totale nuclei familiari	270	-1.07%	2017		
Totale maschi	305	-0.65%	2017		
Totale femmine	309	-1.88%	2017		
Popolazione disabile					
Classi di età (anni)	< 10	10 - 13	14 - 18	19 - 70	> 70
<i>Totale individui</i>	28	12	16	412	146
Popolazione variabile stagionalmente (stima)	645	+5%	2016		
Popolazione fluttuante non residente (stima)	—	—	—		



2.2.8 Strutture

2.2.8.1 Strutture scolastiche, biblioteche, ludoteche, musei, aree di aggregazione

Ex Scuole medie e elementari	Indirizzo		Via San Leonardo snc;
	Numero di alunni/studenti		nessuno
	Numero personale docente/non docente		nessuno
	Superficie coperta		1500 m ²
	Superficie scoperta		3500 m ²
	Disponibilità parcheggi (totale)		Ampi spazi per parcheggi non definiti
	Numero di parcheggi interrati		-
	Numero di piani fuori terra		-
	Telefono		0785/44723
	Fax		0785/44902
	E-mail		tecnico@comune.dualchi.gov.it
	Proprietà (pubblico/privato)		Comune di Dualchi
	Referente	Nominativo	Dott. Ignazio Piras
Qualifica		Sindaco	
Cellulare		338/3188497	

Biblioteca comunale	Indirizzo		Via San Sebastiano
	Potenziale affollamento max		20
	Numero personale impiegato		1
	Superficie coperta		105 m ²
	Superficie scoperta		1050 m ²
	Disponibilità parcheggi (totale)		-
	Numero di parcheggi interrati		-
	Numero di piani fuori terra		-
	Telefono		0785/44723
	Fax		0785/44902
	E-mail		tecnico@comune.dualchi.gov.it
	Proprietà (pubblico/privato)		Comune di Dualchi
	Referente	Nominativo	Dott. Ignazio Piras
Qualifica		Sindaco	
Cellulare		338/3188497	

Centro polivalente	Indirizzo		Via Solferino
	Potenziale affollamento max		100
	Numero personale impiegato		Occasionalmente 2-3
	Superficie coperta		105 m ²
	Superficie scoperta		-
	Disponibilità parcheggi (totale)		-
	Numero di parcheggi interrati		-
	Numero di piani fuori terra		-
	Telefono		0785/44723
	Fax		0785/44902
	E-mail		tecnico@comune.dualchi.gov.it
	Proprietà (pubblico/privato)		Comune di Dualchi
	Referente	Nominativo	Dott. Ignazio Piras
Qualifica		Sindaco	
Cellulare		338/3188497	



2.2.8.2 Strutture sportive

Palestra comunale	Indirizzo		Via Sicilia snc
	Potenziale affollamento max		150
	Numero personale impiegato		nessuno
	Superficie coperta		600 m ²
	Superficie scoperta		3500 m ² Corrisponde all'area delle scuole elementari circa
	Disponibilità parcheggi (totale)		-
	Numero di parcheggi interrati		-
	Numero di piani fuori terra		-
	Telefono		0785/44723
	Fax		0785/44902
	E-mail		tecnico@comune.dualchi.gov.it
	Proprietà (pubblico/privato)		Comune di Dualchi
Referente	Nominativo	Dott. Ignazio Piras	
	Qualifica	Sindaco	
	Cellulare	338/3188497	

Campo sportivo	Indirizzo		Via San Leonardo snc
	Potenziale affollamento max		4000
	Numero personale impiegato		nessuno
	Superficie coperta		180 m ² Spogliatoi
	Superficie scoperta		6000 m ²
	Disponibilità parcheggi (totale)		Area utilizzabile come parcheggio
	Numero di parcheggi interrati		-
	Numero di piani fuori terra		-
	Telefono		0785/44723
	Fax		0785/44902
	E-mail		tecnico@comune.dualchi.gov.it
	Proprietà (pubblico/privato)		Comune di Dualchi
	Referente	Nominativo	Dott. Ignazio Piras
Qualifica		Sindaco	
Cellulare		338/3188497	

2.2.8.3 Strutture per la collettività

Ufficio Postale	Indirizzo		via San Sebastiano
	Potenziale affollamento max		
	Numero personale impiegato		
	Telefono		
	Fax		
	E-mail		
	Referente	Nominativo	
Qualifica			
Cellulare			

Banca	Indirizzo		via D'Annunzio
	Potenziale affollamento max		
	Numero personale impiegato		
	Telefono		
	E-mail		



	Referente	Nominativo	
		Qualifica	
		Cellulare	

Negozi di generi alimentari	Indirizzo		Piazza D'Annunzio;
	Potenziale affollamento max		
	Numero personale impiegato		
	Telefono		
	Fax		
	E-mail		
	Referente	Nominativo	
Qualifica			
Cellulare			

Ferramenta	Indirizzo		via Roma
	Potenziale affollamento max		
	Numero personale impiegato		
	Telefono		
	Fax		
	E-mail		
	Referente	Nominativo	
Qualifica			
Cellulare			

2.2.9 Viabilità

2.2.9.1 Viabilità territoriale

Si riporta di seguito la classificazione della viabilità come classificata dal database Regionale strato informativo viabilità stradale principale mista e secondaria (Sardegna Geoportale)

COMUNE DI DUALCHI				
Denominazione viabilità	Tipologia	Lunghezza (km)	Larghezza media (m)	Larghezza minima (m)
91SP_33	Strada provinciale	11162.8	8	6
91SP_6	Strada provinciale	12369.6	8	6
91STR_10518	Strada comunale	81.2	5	3
91STR_11066	Strada comunale	332.5	5	3
91STR_1126	Strada comunale	204.1	5	3
91STR_11276	Strada comunale	138.2	5	3
91STR_11316	Strada comunale	234.2	5	3
91STR_11583	Strada comunale	569.9	5	3
91STR_1175	Strada comunale	508.6	5	3
91STR_11862	Strada comunale	125.1	5	3
91STR_12049	Strada comunale	75.5	5	3
91STR_12414	Strada comunale	157.3	5	3
91STR_12498	Strada comunale	271.9	5	3
91STR_12502	Strada comunale	200.8	5	3
91STR_12653	Strada comunale	275.5	5	3
91STR_12775	Strada comunale	220.8	5	3
91STR_12798	Strada comunale	187.1	5	3
91STR_13042	Strada comunale	180.6	5	3
91STR_13065	Strada comunale	128.6	5	3
91STR_13159	Strada comunale	79.7	5	3
91STR_1486	Strada comunale	211.0	5	3
91STR_1519	Strada comunale	417.8	5	3



Denominazione viabilità	Tipologia	Lunghezza (km)	Larghezza media (m)	Larghezza minima (m)
91STR_1646	Strada comunale	140.5	5	3
91STR_165	Strada comunale	1464.4	5	3
91STR_166	Strada comunale	783.6	5	3
91STR_173	Strada comunale	546.7	5	3
91STR_1864	Strada comunale	134.4	5	3
91STR_1893	Strada comunale	533.3	5	3
91STR_1934	Strada comunale	424.1	5	3
91STR_1962	Strada comunale	345.1	5	3
91STR_1998	Strada comunale	363.8	5	3
91STR_2008	Strada comunale	293.6	5	3
91STR_2069	Strada comunale	55.5	5	3
91STR_2123	Strada comunale	93.6	5	3
91STR_2145	Strada comunale	190.3	5	3
91STR_2163	Strada comunale	110.5	5	3
91STR_2266	Strada comunale	50.4	5	3
91STR_2762	Strada comunale	299.5	5	3
91STR_2932	Strada comunale	126.9	5	3
91STR_2940	Strada comunale	414.3	5	3
91STR_3221	Strada comunale	152.8	5	3
91STR_3225	Strada comunale	205.8	5	3
91STR_3266	Strada comunale	91.8	5	3
91STR_3309	Strada comunale	314.0	5	3
91STR_3415	Strada comunale	123.9	5	3
91STR_3435	Strada comunale	175.7	5	3
91STR_3460	Strada comunale	472.6	5	3
91STR_3503	Strada comunale	557.1	5	3
91STR_3534	Strada comunale	168.3	5	3
91STR_357	Strada comunale	3440.1	5	3
91STR_3642	Strada comunale	160.0	5	3
91STR_3805	Strada comunale	348.6	5	3
91STR_3970	Strada comunale	74.5	5	3
91STR_4006	Strada comunale	349.8	5	3
91STR_4031	Strada comunale	93.5	5	3
91STR_4082	Strada comunale	504.1	5	3
91STR_4085	Strada comunale	151.5	5	3
91STR_4151	Strada comunale	427.1	5	3
91STR_4182	Strada comunale	755.9	5	3
91STR_4299	Strada comunale	80.9	5	3
91STR_4316	Strada comunale	74.9	5	3
91STR_4327	Strada comunale	192.4	5	3
91STR_4330	Strada comunale	213.1	5	3
91STR_4456	Strada comunale	101.9	5	3
91STR_628	Strada comunale	379.7	5	3
91STR_648	Strada comunale	227.5	5	3
91STR_77	Strada comunale	3921.8	5	3
91STR_78	Strada comunale	2076.6	5	3
91STR_780	Strada comunale	91.6	5	3
91STR_798	Strada comunale	108.4	5	3
91STR_82	Strada comunale	701.3	5	3
91STR_99	Strada comunale	742.0	5	3
999_109373	Strada comunale	34.3	5	3
999_109419	Strada comunale	104.6	5	3
999_109654	Strada comunale	67.1	5	3
999_110724	Strada comunale	53.6	5	3
999_110762	Strada comunale	99.0	5	3
999_111853	Strada comunale	4338.1	5	3
999_112308	Strada comunale	2238.7	5	3
999_112582	Strada comunale	107.8	5	3



Denominazione viabilità	Tipologia	Lunghezza (km)	Larghezza media (m)	Larghezza minima (m)
999_112943	Strada comunale	36.1	5	3
999_113116	Strada comunale	112.6	5	3
999_115637	Strada comunale	100.1	5	3
999_118517	Strada comunale	101.5	5	3
999_118742	Strada comunale	21.5	5	3
999_118744	Strada comunale	46.5	5	3
999_119678	Strada comunale	99.8	5	3
999_121564	Strada comunale	84.6	5	3
999_121944	Strada comunale	730.0	5	3
999_122084	Strada comunale	39.7	5	3
999_122085	Strada comunale	51.0	5	3
999_122784	Strada comunale	321.3	5	3
999_122903	Strada comunale	41.1	5	3
999_123088	Strada comunale	53.4	5	3
999_123406	Strada comunale	909.3	5	3
999_126526	Strada comunale	46.2	5	3
999_127376	Strada comunale	376.6	5	3
999_127547	Strada comunale	49.6	5	3
999_130519	Strada comunale	39.9	5	3
999_131256	Strada comunale	28.1	5	3
999_131738	Strada comunale	32.5	5	3
999_132791	Strada comunale	90.9	5	3
999_132956	Strada comunale	1405.6	5	3
999_133071	Strada comunale	46.0	5	3
999_133322	Strada comunale	44.0	5	3
999_134275	Strada comunale	61.0	5	3
999_135132	Strada comunale	35.2	5	3
999_135978	Strada comunale	286.6	5	3
999_136464	Strada comunale	27.2	5	3

2.2.9.2 Viabilità di accesso al comune

Si riporta di seguito la classificazione della viabilità come classificata dal database Regionale strato informativo viabilità stradale principale (Sardegna Geoportale)

COMUNE DI DUALCHI				
Denominazione viabilità	Tipologia	Lunghezza (km)	Larghezza media (m)	Larghezza minima (m)
91SP_33	Strada provinciale	11162.8	8	6
91SP_6	Strada provinciale	12369.6	8	6

2.2.10 Insediamenti industriali, strutture produttive e commerciali

Rivendita di legna da ardere	Indirizzo		Sp 33 Ottana - Borore
	Potenziale affollamento max		
	Numero personale impiegato		
	Telefono		
	Fax		
	E-mail		
	Referente	Nominativo	
Qualifica			
Cellulare			



2.2.11 Attività di prevenzione a livello Comunale/Intercomunale

Interventi strutturali	<ul style="list-style-type: none">— Pianificazione urbanistica e territoriale— Conoscenza del territorio
Interventi non strutturali	<ul style="list-style-type: none">— Attività di sensibilizzazione alla Protezione civile (informazione, opuscoli, pubblicizzazione, etc)



3 RELAZIONE TECNICA

3.1 SEZIONE 3 – VALUTAZIONE DEI RISCHI ED ELABORAZIONE DEGLI SCENARI DI RIFERIMENTO

Ai fini di protezione civile **il rischio è** la probabilità che si verifichi un evento calamitoso che possa causare effetti dannosi sulla popolazione, gli insediamenti abitativi e produttivi e le infrastrutture, all'interno di una particolare area, in un determinato periodo di tempo.

Rischio e pericolo non sono dunque la stessa cosa: il pericolo è rappresentato dall'evento calamitoso che può colpire una certa area (la causa), il rischio è rappresentato dalle sue possibili conseguenze, cioè dal danno che ci si può attendere (l'effetto).

Per valutare concretamente un rischio, quindi, non è sufficiente conoscere il pericolo, ma occorre anche stimare attentamente il valore esposto, cioè i beni presenti sul territorio che possono essere coinvolti da un evento, e la loro vulnerabilità. Il rischio quindi è traducibile nella formula: **R = P x V x E**

P = Pericolosità: è la probabilità che un fenomeno di una determinata intensità si verifichi in un certo periodo di tempo, in una data area.

V = Vulnerabilità: è la propensione di un elemento (persone, edifici, infrastrutture, attività economiche, etc.) a subire danneggiamenti in conseguenza delle sollecitazioni indotte da un evento di una certa intensità.

E = Esposizione o Valore esposto: è il numero di "Unità" o "Valore" di ognuno degli elementi a rischio presenti in una data area, come le vite umane o gli insediamenti, etc..

Lo "scenario di rischio" consiste nella valutazione preventiva degli effetti (danni) sul territorio, sulle persone, sulle cose e sui servizi essenziali determinati da un evento calamitoso, da cui deriva la valutazione dei probabili sviluppi progressivi e finali che tali effetti producono nella catena di comando e nelle azioni di risposta.

L'analisi e la valutazione dei rischi costituiranno la base di riferimento fondamentale per la definizione degli scenari attesi, della dinamica del fenomeno e della perimetrazione dell'area interessata e, sulla base di questi elementi, saranno delineati i modelli di intervento.

La base conoscitiva per dimensionare le risorse (umane e materiali) da mettere in campo in situazioni di monitoraggio o emergenza è costituita dagli scenari degli eventi attesi (scenari di danno), ossia strumenti di previsione del possibile danneggiamento e del conseguente coinvolgimento della popolazione. Tali scenari sono definiti sulla scorta dei dati territoriali di esposizione e vulnerabilità e sulla base di eventi di riferimento il cui verificarsi sia ritenuto più probabile a seconda dell'intervallo temporale considerato.

La conoscenza e la valutazione di tali scenari ha permesso di ottenere un quadro territoriale dell'area potenzialmente coinvolta dall'evento fornendo, quindi, importanti informazioni, quali la localizzazione e l'estensione dell'area maggiormente colpita, la funzionalità delle reti dei trasporti, delle vie di comunicazione e delle linee di distribuzione, oltre che le perdite attese in termini di vite umane, feriti, evacuati, edifici crollati e danneggiati ed il corrispondente danno economico, con ovvie ricadute sulla programmazione delle attività di Protezione Civile, sia in termini di pianificazione che di gestione dell'emergenza. Nel primo caso, le informazioni consentono di identificare e descrivere l'evento di riferimento allo scopo di dimensionare le risorse umane, i materiali da utilizzare e la loro allocazione da prevedere nel piano.



La valutazione del danno è stata effettuata necessariamente dal censimento degli elementi "Esposti" al rischio, ricadenti nelle aree perimetrate. Nell'ambito della definizione delle aree perimetrate, è stata fondamentale l'interpretazione degli eventi pregressi che eventualmente hanno interessato il territorio comunale.

La zonizzazione e quantificazione del rischio attraverso gli scenari, consente inoltre di definire il valore esposto necessario per giungere successivamente alla programmazione degli interventi e delle azioni da porre in essere per la riduzione del rischio stesso, attraverso un'attività di prevenzione ed emergenza.

3.2 VALUTAZIONE DELLA PERICOLOSITÀ (P)

Riguarda la probabilità di accadimento di un determinato fenomeno dannoso e si definisce mediante una scala di valutazione della Pericolosità (P), riferendosi ad una correlazione più o meno diretta tra le situazioni riscontrate e la probabilità che si verifichi l'evento indesiderato.

La scala di valutazione del valore P utilizzabile è la seguente:

Grado di pericolosità	Valutazione della pericolosità
1	Molto bassa, Rara
2	Bassa, Occasionale
3	Media, Frequente
4	Alta, Frequentissimo

Sulla base della perimetrazione delle aree a pericolosità più o meno elevata, in relazione alla tipologia di rischio considerato, si dovranno individuare tutti gli "Esposti" (quali: ospedali, scuole, case di riposo, siti ricettivi, aree ricreative, strutture turistiche, insediamenti civili e produttivi, case isolate, strade, etc.), che si ritiene potrebbero essere interessati dall'evento atteso e che ricadono all'interno delle suddette aree, con particolare riferimento a quelle ad elevata pericolosità.

3.2.1 Pericolosità di incendi boschivi e di interfaccia

Per il rischio incendi boschivi e di interfaccia, al fine di individuare lo scenario di rischio, è necessario definire preliminarmente lo scenario del danno atteso attraverso la perimetrazione delle aree ad elevata pericolosità.

Al fine di definire gli scenari di rischio incendi, occorre fare riferimento alla carta della pericolosità elaborata e definita nel vigente Piano Regionale Antincendi, messa a disposizione in formato digitale (raster o shapefile) dalla Direzione Generale della Protezione Civile.

La pericolosità viene calcolata, sull'intero territorio comunale, mediante l'utilizzo di fonti cartografiche relative all'uso e alla copertura del suolo, predisposte a livello regionale (RAS - CORINE Land Cover, agg. 2008).

La pericolosità è il risultato della somma dei seguenti parametri: combustibilità della vegetazione, pendenza, esposizione, altimetria, rete stradale, centri abitati, aree recentemente percorse dal fuoco e densità dei punti di insorgenza degli incendi. Si evidenzia che la carta della pericolosità fornita dalla Regione Sardegna è rappresentata da quadrati di un ettaro, classificati in quattro classi di pericolosità, come specificato nella seguente tabella.

Grado di pericolosità	Descrizione pericolosità
1	Molto Basso
2	Basso



3	Medio
4	Alto

Il territorio comunale di Dualchi non presenta particolari singolarità che pertanto in fase di creazione degli scenari si è utilizzata la pericolosità fornita dalla Direzione Generale della Protezione Civile, unico accorgimento adottato è stato quello di ridimensionare le maglie della pericolosità in quadrati di ¼ di ettaro.

3.3 VALUTAZIONE DELLA VULNERABILITÀ (V)

Ai fini del calcolo della "Vulnerabilità", nell'ambito del territorio comunale, sono stati presi in esame tutti gli "Esposti" che ricadono nel territorio comunale ed in una fascia cuscinetto di 500 m oltre il confine comunale.

Sono stati identificati gli elementi a rischio, cioè le persone ed i beni che possono subire danni quando si verifica un evento, misurandoli in modo diverso a seconda della loro natura. La classificazione degli esposti è avvenuta con l'ausilio del **Database geotopografico (DBGT)** fornito dalla RAS utilizzando tutti gli strati informativi individuati nelle macro categoria — *Strato 02: immobili ed antropizzazioni* e nella macrocategoria *Strato 01: viabilità, mobilità e trasporti* del DBGT.

Sono state ipotizzate, il numero di persone a rischio e l'importanza dei beni monetizzabili presenti nell'area vulnerabile e il numero di beni che appartengono alle categorie di beni ambientali, storici o culturali di rilevante interesse. Quando si verifica un evento, ciascun elemento a rischio può riportare un danno maggiore o minore in base alla propria capacità di sopportare tale evento. La vulnerabilità esprime l'attitudine dell'elemento a rischio a subire danni per effetto dell'evento.

3.3.1 Vulnerabilità agli incendi boschivi e di interfaccia

È stata effettuata l'individuazione e la mappatura degli "esposti" e la vulnerabilità procedendo in modo speditivo attribuendo un peso a ciascun esposto presente sulla base dei seguenti fattori: la sensibilità, l'incendiabilità e la viabilità (presenza di una o più vie di fuga).

La **sensibilità** rappresenta la capacità dell'incendio di causare danni più o meno rilevanti alle persone, alle strutture, alle attività produttive, etc. Si determina assegnando un peso pari a 10 per le strutture considerate a maggior rischio ai fini della tutela e della incolumità della vita, e valori progressivamente inferiori (sino a 1) per gli altri esposti presenti nel territorio dotati di una maggiore capacità di tutela, anche in presenza di persone.

L'indice di **incendiabilità** rappresenta il grado di combustibilità più o meno rilevante di una struttura esposta al passaggio di un incendio. Viene misurato attraverso la quantità di materiali combustibili utilizzati (o stimabili) nella stessa struttura. Pertanto, in relazione ai materiali costruttivi, si attribuisce un peso compreso da 1 a 10, assegnando il valore pari a 1 per strutture realizzate con materiali non facilmente infiammabili e il valore massimo di 10 per strutture interamente realizzate in legno o altri materiali facilmente infiammabili.

La **viabilità** rappresenta la possibilità di abbandono (via di fuga) dei luoghi da parte della popolazione presente in una determinata struttura, esposta al passaggio di un incendio, ma anche la possibilità di raggiungimento degli stessi luoghi da parte dei mezzi di soccorso. Viene calcolata assegnando un peso compreso da 1 a 10. Si



attribuisce il valore pari a 1 alle aree maggiormente accessibili, in relazione alla disponibilità di vie di fuga, e valori progressivamente crescenti per le aree caratterizzate da una scarsa rete viaria.

Pertanto:

$$\text{Vulnerabilità} = \text{Sensibilità} + \text{incendiabilità} + \text{viabilità}$$

La vulnerabilità avrà un valore compreso da 3 a 30.

Sono stati individuati 504 elementi che possono influenzare la vulnerabilità in particolar modo, si è tenuto conto dei fattori antropici che ne condizionano la potenzialità d'innescio di un incendio, prendendo in considerazione gli edifici privati e pubblici nell'agro di Dualchi le linee elettriche e la viabilità rurale.

Id	Denominazione	Tipo di criticità	Localizzazione	Coordinate X,Y (ROMA40/ Monte Mario Italy 1 (EPSG:3003))		Note	Id	Denominazione	Tipo di criticità	Localizzazione	Coordinate X,Y (ROMA40/ Monte Mario Italy 1 (EPSG:3003))		Note
1	Edificato	Presenza di vegetazione	Agro	1491277.05	4450338.49		2	Edificato	Presenza di vegetazione	Agro	1489951.50	4453081.92	
3	Edificato	Presenza di vegetazione	Agro	1491283.94	4450341.55		4	Edificato	Presenza di vegetazione	Agro	1490717.63	4453085.84	
5	Edificato	Presenza di vegetazione	Agro	1491319.03	4450352.34		6	Edificato	Presenza di vegetazione	Agro	1489668.36	4453037.38	
7	Edificato	Presenza di vegetazione	Agro	1491900.92	4450375.35		8	Edificato	Presenza di vegetazione	Agro	1491707.01	4453090.97	
9	Edificato	Presenza di vegetazione	Agro	1491916.92	4450387.63		10	Edificato	Presenza di vegetazione	Agro	1491931.94	4453099.97	
11	Edificato	Presenza di vegetazione	Agro	1489991.11	4450523.42		12	Edificato	Presenza di vegetazione	Agro	1491916.90	4453098.81	
13	Edificato	Presenza di vegetazione	Agro	1490003.25	4450545.06		14	Edificato	Presenza di vegetazione	Agro	1491617.02	4453107.04	
15	Edificato	Presenza di vegetazione	Agro	1490623.86	4450554.61		16	Edificato	Presenza di vegetazione	Agro	1491912.04	4453107.24	
17	Edificato	Presenza di vegetazione	Agro	1489561.11	4450549.50		18	Edificato	Presenza di vegetazione	Agro	1491749.29	4453101.55	
19	Edificato	Presenza di vegetazione	Agro	1490137.09	4450600.73		20	Edificato	Presenza di vegetazione	Agro	1491724.08	4453115.70	
21	Edificato	Presenza di vegetazione	Agro	1489442.07	4450643.83		22	Edificato	Presenza di vegetazione	Agro	1491924.18	4453113.62	
23	Edificato	Presenza di vegetazione	Agro	1492064.27	4450639.76		24	Edificato	Presenza di vegetazione	Agro	1491944.66	4453129.21	
25	Edificato	Presenza di vegetazione	Agro	1491882.14	4450652.09		26	Edificato	Presenza di vegetazione	Agro	1491916.17	4453175.69	
27	Edificato	Presenza di vegetazione	Agro	1491862.52	4450664.19		28	Edificato	Presenza di vegetazione	Agro	1491778.46	4453184.92	
29	Edificato	Presenza di vegetazione	Agro	1491628.63	4450736.63		30	Edificato	Presenza di vegetazione	Agro	1490250.23	4453128.31	
31	Edificato	Presenza di vegetazione	Agro	1491674.01	4450792.91		32	Edificato	Presenza di vegetazione	Agro	1490037.96	4453224.77	
33	Edificato	Presenza di vegetazione	Agro	1491662.01	4450841.06		34	Edificato	Presenza di vegetazione	Agro	1491979.54	4453233.81	
35	Edificato	Presenza di vegetazione	Agro	1490502.83	4450854.72		36	Edificato	Presenza di vegetazione	Agro	1491969.84	4453246.03	
37	Edificato	Presenza di vegetazione	Agro	1491460.26	4450911.53		38	Edificato	Presenza di vegetazione	Agro	1490410.04	4453251.14	
39	Edificato	Presenza di vegetazione	Agro	1490749.59	4451064.89		40	Edificato	Presenza di vegetazione	Agro	1492378.81	4453276.52	
41	Edificato	Presenza di vegetazione	Agro	1492331.24	4451105.98		42	Edificato	Presenza di vegetazione	Agro	1490673.31	4453326.15	
43	Edificato	Presenza di vegetazione	Agro	1490789.57	4451172.76		44	Edificato	Presenza di vegetazione	Agro	1492066.10	4453348.56	
45	Edificato	Presenza di vegetazione	Agro	1489851.50	4451250.68		46	Edificato	Presenza di vegetazione	Agro	1488428.58	4453360.97	
47	Edificato	Presenza di vegetazione	Agro	1491964.09	4451318.54		48	Edificato	Presenza di vegetazione	Agro	1491898.38	4453305.43	
49	Edificato	Presenza di vegetazione	Agro	1489421.64	4451329.54		50	Edificato	Presenza di vegetazione	Agro	1489679.06	4453385.32	
51	Edificato	Presenza di vegetazione	Agro	1491945.89	4451350.66		52	Edificato	Presenza di vegetazione	Agro	1491830.64	4453430.57	
53	Edificato	Presenza di vegetazione	Agro	1489141.00	4451378.34		54	Edificato	Presenza di vegetazione	Agro	1491225.76	4453453.30	
55	Edificato	Presenza di vegetazione	Agro	1492518.68	4451396.61		56	Edificato	Presenza di vegetazione	Agro	1489676.35	4453453.28	
57	Edificato	Presenza di vegetazione	Agro	1488085.18	4451437.86		58	Edificato	Presenza di vegetazione	Agro	1491810.11	4453443.01	
59	Edificato	Presenza di vegetazione	Agro	1491334.96	4451470.73		60	Edificato	Presenza di vegetazione	Agro	1491075.90	4453464.95	



Id	Denominazione	Tipo di criticità	Localizzazione	Coordinate X,Y (ROMA40/ Monte Mario Italy 1 (EPSG:3003))		Note	Id	Denominazione	Tipo di criticità	Localizzazione	Coordinate X,Y (ROMA40/ Monte Mario Italy 1 (EPSG:3003))		Note
61	Edificato	Presenza di vegetazione	Agro	1488946.06	4451465.23		62	Edificato	Presenza di vegetazione	Agro	1491606.22	4453476.75	
63	Edificato	Presenza di vegetazione	Agro	1491127.78	4451488.20		64	Edificato	Presenza di vegetazione	Agro	1490432.91	4453488.93	
65	Edificato	Presenza di vegetazione	Agro	1489862.47	4451499.56		66	Edificato	Presenza di vegetazione	Interfaccia centro abitato	1491267.35	4453172.67	
67	Edificato	Presenza di vegetazione	Agro	1491304.78	4451506.70		68	Edificato	Presenza di vegetazione	Agro	1491605.42	4453494.17	
69	Edificato	Presenza di vegetazione	Agro	1489877.22	4451515.38		70	Edificato	Presenza di vegetazione	Agro	1491103.86	4453510.00	
71	Edificato	Presenza di vegetazione	Agro	1489068.08	4451524.15		72	Edificato	Presenza di vegetazione	Agro	1490714.32	4453514.42	
73	Edificato	Presenza di vegetazione	Agro	1489836.08	4451527.85		74	Edificato	Presenza di vegetazione	Agro	1491347.84	4453521.64	
75	Edificato	Presenza di vegetazione	Agro	1492279.06	4451537.37		76	Edificato	Presenza di vegetazione	Agro	1487340.95	4453521.32	
77	Edificato	Presenza di vegetazione	Agro	1489051.08	4451539.51		78	Edificato	Presenza di vegetazione	Agro	1491284.92	4453523.82	
79	Edificato	Presenza di vegetazione	Agro	1491206.02	4451545.32		80	Edificato	Presenza di vegetazione	Agro	1491874.98	4453526.61	
81	Edificato	Presenza di vegetazione	Agro	1489878.83	4451561.42		82	Edificato	Presenza di vegetazione	Agro	1491887.57	4453530.40	
83	Edificato	Presenza di vegetazione	Agro	1489836.51	4451555.37		84	Edificato	Presenza di vegetazione	Agro	1491156.37	4453527.06	
85	Edificato	Presenza di vegetazione	Agro	1492604.31	4451577.68		86	Edificato	Presenza di vegetazione	Agro	1491866.59	4453537.01	
87	Edificato	Presenza di vegetazione	Agro	1490008.67	4451592.65		88	Edificato	Presenza di vegetazione	Agro	1491421.25	4453548.76	
89	Edificato	Presenza di vegetazione	Agro	1491202.40	4451624.16		90	Edificato	Presenza di vegetazione	Agro	1491897.96	4453557.20	
91	Edificato	Presenza di vegetazione	Agro	1492673.57	4451638.92		92	Edificato	Presenza di vegetazione	Agro	1490869.72	4453556.37	
93	Edificato	Presenza di vegetazione	Agro	1491223.54	4451677.11		94	Edificato	Presenza di vegetazione	Agro	1491653.79	4453569.16	
95	Edificato	Presenza di vegetazione	Agro	1488972.32	4451704.74		96	Edificato	Presenza di vegetazione	Agro	1490841.24	4453575.30	
97	Edificato	Presenza di vegetazione	Agro	1488994.12	4451736.70		98	Edificato	Presenza di vegetazione	Agro	1491764.61	4453588.36	
99	Edificato	Presenza di vegetazione	Agro	1491378.55	4451750.79		100	Edificato	Presenza di vegetazione	Agro	1489535.43	4453590.94	
101	Edificato	Presenza di vegetazione	Agro	1488941.63	4451755.84		102	Edificato	Presenza di vegetazione	Agro	1490932.09	4453598.68	
103	Edificato	Presenza di vegetazione	Agro	1488978.67	4451755.17		104	Edificato	Presenza di vegetazione	Agro	1489512.23	4453603.66	
105	Edificato	Presenza di vegetazione	Agro	1487848.55	4451760.18		106	Edificato	Presenza di vegetazione	Agro	1488883.97	4453612.48	
107	Edificato	Presenza di vegetazione	Agro	1489020.43	4451813.55		108	Edificato	Presenza di vegetazione	Agro	1493021.25	4453605.78	
109	Edificato	Presenza di vegetazione	Agro	1489020.23	4451819.18		110	Edificato	Presenza di vegetazione	Agro	1490804.37	4453611.61	
111	Edificato	Presenza di vegetazione	Agro	1491119.18	4451817.63		112	Edificato	Presenza di vegetazione	Agro	1491268.10	4453617.80	
113	Edificato	Presenza di vegetazione	Agro	1491085.84	4451826.30		114	Edificato	Presenza di vegetazione	Agro	1493047.71	4453622.26	
115	Edificato	Presenza di vegetazione	Agro	1491114.46	4451833.22		116	Edificato	Presenza di vegetazione	Agro	1491233.40	4453622.21	
117	Edificato	Presenza di vegetazione	Agro	1491069.80	4451840.58		118	Edificato	Presenza di vegetazione	Agro	1493026.45	4453625.21	
119	Edificato	Presenza di vegetazione	Agro	1491090.78	4451844.72		120	Edificato	Presenza di vegetazione	Agro	1491053.55	4453621.08	
121	Edificato	Presenza di vegetazione	Agro	1488425.29	4451856.13		122	Edificato	Presenza di vegetazione	Agro	1490770.16	4453628.90	
123	Edificato	Presenza di vegetazione	Agro	1490614.21	4451881.58		124	Edificato	Presenza di vegetazione	Agro	1491589.14	4453628.30	
125	Edificato	Presenza di vegetazione	Agro	1489669.57	4451911.13		126	Edificato	Presenza di vegetazione	Agro	1491103.19	4453531.31	
127	Edificato	Presenza di vegetazione	Agro	1490597.65	4451918.14		128	Edificato	Presenza di vegetazione	Agro	1491460.34	4453636.45	
129	Edificato	Presenza di vegetazione	Agro	1489682.76	4451929.56		130	Edificato	Presenza di vegetazione	Agro	1492033.87	4453639.64	
131	Edificato	Presenza di vegetazione	Agro	1492131.48	4451987.29		132	Edificato	Presenza di vegetazione	Agro	1491595.25	4453641.67	
133	Edificato	Presenza di vegetazione	Agro	1492102.79	4451989.30		134	Edificato	Presenza di vegetazione	Agro	1493188.53	4453647.00	
135	Edificato	Presenza di vegetazione	Agro	1492113.02	4452002.35		136	Edificato	Presenza di vegetazione	Agro	1491509.49	4453651.93	
137	Edificato	Presenza di vegetazione	Agro	1490707.17	4452012.41		138	Edificato	Presenza di vegetazione	Agro	1491492.18	4453654.90	



Id	Denominazione	Tipo di criticità	Localizzazione	Coordinate X,Y (ROMA40/ Monte Mario Italy 1 (EPSG:3003))		Note	Id	Denominazione	Tipo di criticità	Localizzazione	Coordinate X,Y (ROMA40/ Monte Mario Italy 1 (EPSG:3003))		Note
139	Edificato	Presenza di vegetazione	Agro	1490717.13	4452027.88		140	Edificato	Presenza di vegetazione	Agro	1491398.30	4453658.64	
141	Edificato	Presenza di vegetazione	Agro	1487847.98	4452033.19		142	Edificato	Presenza di vegetazione	Agro	1491392.80	4453660.21	
143	Edificato	Presenza di vegetazione	Agro	1492288.41	4452045.36		144	Edificato	Presenza di vegetazione	Agro	1489839.87	4453665.63	
145	Edificato	Presenza di vegetazione	Agro	1488043.63	4452077.93		146	Edificato	Presenza di vegetazione	Agro	1490528.99	4453668.12	
147	Edificato	Presenza di vegetazione	Agro	1490897.04	4452123.58		148	Edificato	Presenza di vegetazione	Agro	1489870.08	4453665.30	
149	Edificato	Presenza di vegetazione	Agro	1490878.64	4452132.08		150	Edificato	Presenza di vegetazione	Agro	1489876.60	4453686.76	
151	Edificato	Presenza di vegetazione	Agro	1490012.04	4452140.27		152	Edificato	Presenza di vegetazione	Agro	1491111.52	4453715.59	
153	Edificato	Presenza di vegetazione	Agro	1492045.65	4452131.97		154	Edificato	Presenza di vegetazione	Agro	1489856.05	4453716.24	
155	Edificato	Presenza di vegetazione	Agro	1492107.45	4452155.96		156	Edificato	Presenza di vegetazione	Agro	1489213.40	4453709.54	
157	Edificato	Presenza di vegetazione	Agro	1488903.35	4452206.51		158	Edificato	Presenza di vegetazione	Agro	1493753.64	4453718.95	
159	Edificato	Presenza di vegetazione	Agro	1490004.57	4452208.60		160	Edificato	Presenza di vegetazione	Agro	1490929.29	4453763.65	
161	Edificato	Presenza di vegetazione	Agro	1488129.83	4452218.45		162	Edificato	Presenza di vegetazione	Agro	1490932.08	4453781.43	
163	Edificato	Presenza di vegetazione	Agro	1492872.95	4452234.62		164	Edificato	Presenza di vegetazione	Agro	1489330.43	4453788.98	
165	Edificato	Presenza di vegetazione	Agro	1492891.97	4452234.23		166	Edificato	Presenza di vegetazione	Agro	1492475.67	4453800.39	
167	Edificato	Presenza di vegetazione	Agro	1490014.19	4452235.15		168	Edificato	Presenza di vegetazione	Agro	1490939.39	4453798.41	
169	Edificato	Presenza di vegetazione	Agro	1490004.21	4452258.39		170	Edificato	Presenza di vegetazione	Agro	1490933.38	4453811.99	
171	Edificato	Presenza di vegetazione	Agro	1492840.58	4452340.99		172	Edificato	Presenza di vegetazione	Agro	1492196.38	4453816.48	
173	Edificato	Presenza di vegetazione	Agro	1492852.09	4452348.15		174	Edificato	Presenza di vegetazione	Agro	1492188.68	4453825.28	
175	Edificato	Presenza di vegetazione	Agro	1490098.51	4452359.18		176	Edificato	Presenza di vegetazione	Agro	1492158.49	4453850.94	
177	Edificato	Presenza di vegetazione	Agro	1491454.88	4452390.06		178	Edificato	Presenza di vegetazione	Agro	1491049.77	4453880.28	
179	Edificato	Presenza di vegetazione	Agro	1492944.13	4452390.97		180	Edificato	Presenza di vegetazione	Agro	1488810.77	4453883.44	
181	Edificato	Presenza di vegetazione	Agro	1491069.67	4452393.86		182	Edificato	Presenza di vegetazione	Agro	1491069.64	4453885.92	
183	Edificato	Presenza di vegetazione	Agro	1489792.23	4452403.24		184	Edificato	Presenza di vegetazione	Agro	1491039.78	4453884.85	
185	Edificato	Presenza di vegetazione	Agro	1491490.65	4452404.19		186	Edificato	Presenza di vegetazione	Agro	1488917.88	4453921.53	
187	Edificato	Presenza di vegetazione	Agro	1489784.49	4452409.36		188	Edificato	Presenza di vegetazione	Agro	1492338.61	4453952.85	
189	Edificato	Presenza di vegetazione	Agro	1492752.35	4452407.98		190	Edificato	Presenza di vegetazione	Agro	1488937.66	4453954.42	
191	Edificato	Presenza di vegetazione	Agro	1491067.68	4452438.60		192	Edificato	Presenza di vegetazione	Agro	1491653.07	4453979.42	
193	Edificato	Presenza di vegetazione	Agro	1491022.08	4452441.60		194	Edificato	Presenza di vegetazione	Agro	1490753.53	4453990.71	
195	Edificato	Presenza di vegetazione	Agro	1489745.14	4452437.48		196	Edificato	Presenza di vegetazione	Agro	1487652.55	4453992.06	
197	Edificato	Presenza di vegetazione	Agro	1492630.85	4452451.36		198	Edificato	Presenza di vegetazione	Agro	1491260.10	4454014.85	
199	Edificato	Presenza di vegetazione	Agro	1488592.54	4452450.58		200	Edificato	Presenza di vegetazione	Agro	1491254.18	4454022.77	
201	Edificato	Presenza di vegetazione	Agro	1492953.90	4452467.04		202	Edificato	Presenza di vegetazione	Agro	1493648.41	4454038.06	
203	Edificato	Presenza di vegetazione	Agro	1492651.68	4452468.12		204	Edificato	Presenza di vegetazione	Agro	1490523.78	4454044.96	
205	Edificato	Presenza di vegetazione	Agro	1492620.84	4452464.12		206	Edificato	Presenza di vegetazione	Agro	1490319.52	4454058.40	
207	Edificato	Presenza di vegetazione	Agro	1492605.96	4452474.58		208	Edificato	Presenza di vegetazione	Agro	1490133.91	4454061.33	
209	Edificato	Presenza di vegetazione	Agro	1488638.84	4452468.33		210	Edificato	Presenza di vegetazione	Agro	1491289.48	4454082.12	



Id	Denominazione	Tipo di criticità	Localizzazione	Coordinate X,Y (ROMA40/ Monte Mario Italy 1 (EPSG:3003))		Note	Id	Denominazione	Tipo di criticità	Localizzazione	Coordinate X,Y (ROMA40/ Monte Mario Italy 1 (EPSG:3003))		Note
211	Edificato	Presenza di vegetazione	Agro	1491415.66	4452474.83		212	Edificato	Presenza di vegetazione	Agro	1490580.15	4454120.48	
213	Edificato	Presenza di vegetazione	Agro	1488653.60	4452475.57		214	Edificato	Presenza di vegetazione	Agro	1492235.87	4454118.74	
215	Edificato	Presenza di vegetazione	Agro	1488709.03	4452482.99		216	Edificato	Presenza di vegetazione	Agro	1490591.66	4454129.03	
217	Edificato	Presenza di vegetazione	Agro	1491004.84	4452477.50		218	Edificato	Presenza di vegetazione	Agro	1491422.04	4454170.54	
219	Edificato	Presenza di vegetazione	Agro	1488645.42	4452512.18		220	Edificato	Presenza di vegetazione	Agro	1489653.76	4454200.51	
221	Edificato	Presenza di vegetazione	Agro	1492456.91	4452534.65		222	Edificato	Presenza di vegetazione	Agro	1489608.31	4454216.87	
223	Edificato	Presenza di vegetazione	Agro	1490138.16	4452543.89		224	Edificato	Presenza di vegetazione	Agro	1488517.86	4454245.35	
225	Edificato	Presenza di vegetazione	Agro	1490880.90	4452554.99		226	Edificato	Presenza di vegetazione	Agro	1489621.27	4454249.23	
227	Edificato	Presenza di vegetazione	Agro	1490228.02	4452574.96		228	Edificato	Presenza di vegetazione	Agro	1490835.37	4454265.64	
229	Edificato	Presenza di vegetazione	Agro	1492045.46	4452571.20		230	Edificato	Presenza di vegetazione	Agro	1487921.35	4454285.03	
231	Edificato	Presenza di vegetazione	Agro	1492056.33	4452583.15		232	Edificato	Presenza di vegetazione	Agro	1487907.23	4454350.54	
233	Edificato	Presenza di vegetazione	Agro	1489341.04	4452583.74		234	Edificato	Presenza di vegetazione	Agro	1490981.27	4454373.36	
235	Edificato	Presenza di vegetazione	Agro	1491398.06	4452594.77		236	Edificato	Presenza di vegetazione	Agro	1491048.39	4454383.37	
237	Edificato	Presenza di vegetazione	Agro	1492218.76	4452610.90		238	Edificato	Presenza di vegetazione	Agro	1491017.29	4454398.41	
239	Edificato	Presenza di vegetazione	Agro	1489357.54	4452617.38		240	Edificato	Presenza di vegetazione	Agro	1491021.99	4454408.09	
241	Edificato	Presenza di vegetazione	Agro	1492900.19	4452617.34		242	Edificato	Presenza di vegetazione	Agro	1493984.00	4454426.94	
243	Edificato	Presenza di vegetazione	Agro	1491047.04	4452632.53		244	Edificato	Presenza di vegetazione	Agro	1493965.75	4454452.26	
245	Edificato	Presenza di vegetazione	Agro	1489350.49	4452640.46		246	Edificato	Presenza di vegetazione	Agro	1490365.11	4454487.98	
247	Edificato	Presenza di vegetazione	Agro	1491039.10	4452649.14		248	Edificato	Presenza di vegetazione	Agro	1493518.57	4454496.13	
249	Edificato	Presenza di vegetazione	Agro	1490506.23	4452648.47		250	Edificato	Presenza di vegetazione	Agro	1490862.59	4454495.84	
251	Edificato	Presenza di vegetazione	Agro	1490495.57	4452660.02		252	Edificato	Presenza di vegetazione	Agro	1490331.38	4454492.99	
253	Edificato	Presenza di vegetazione	Agro	1490455.54	4452666.82		254	Edificato	Presenza di vegetazione	Agro	1490344.87	4454506.36	
255	Edificato	Presenza di vegetazione	Agro	1490981.52	4452681.20		256	Edificato	Presenza di vegetazione	Agro	1490884.57	4454515.99	
257	Edificato	Presenza di vegetazione	Agro	1491044.14	4452708.86		258	Edificato	Presenza di vegetazione	Agro	1490894.51	4454517.63	
259	Edificato	Presenza di vegetazione	Agro	1491056.80	4452715.53		260	Edificato	Presenza di vegetazione	Agro	1490872.25	4454521.70	
261	Edificato	Presenza di vegetazione	Agro	1487672.84	4452719.47		262	Edificato	Presenza di vegetazione	Agro	1490885.63	4454535.69	
263	Edificato	Presenza di vegetazione	Agro	1490422.34	4452724.37		264	Edificato	Presenza di vegetazione	Agro	1490862.73	4454542.53	
265	Edificato	Presenza di vegetazione	Agro	1490231.11	4452724.36		266	Edificato	Presenza di vegetazione	Agro	1493463.95	4454551.78	
267	Edificato	Presenza di vegetazione	Agro	1488644.74	4452726.42		268	Edificato	Presenza di vegetazione	Agro	1493499.53	4454551.19	
269	Edificato	Presenza di vegetazione	Agro	1491055.51	4452733.04		270	Edificato	Presenza di vegetazione	Agro	1490937.95	4454578.76	
271	Edificato	Presenza di vegetazione	Agro	1490319.84	4452752.87		272	Edificato	Presenza di vegetazione	Agro	1489050.75	4454623.87	
273	Edificato	Presenza di vegetazione	Agro	1490376.01	4452764.79		274	Edificato	Presenza di vegetazione	Agro	1490907.49	4454625.30	
275	Edificato	Presenza di vegetazione	Agro	1489236.48	4452770.88		276	Edificato	Presenza di vegetazione	Agro	1491239.68	4454675.94	
277	Edificato	Presenza di vegetazione	Agro	1490372.50	4452775.79		278	Edificato	Presenza di vegetazione	Agro	1491989.58	4454681.97	
279	Edificato	Presenza di vegetazione	Agro	1490823.24	4452781.56		280	Edificato	Presenza di vegetazione	Agro	1491998.80	4454687.59	
281	Edificato	Presenza di vegetazione	Agro	1490840.57	4452783.80		282	Edificato	Presenza di vegetazione	Agro	1490653.43	4454681.43	
283	Edificato	Presenza di vegetazione	Agro	1489238.94	4452784.23		284	Edificato	Presenza di vegetazione	Agro	1490644.52	4454695.67	
285	Edificato	Presenza di vegetazione	Agro	1490413.85	4452800.23		286	Edificato	Presenza di vegetazione	Agro	1492271.69	4454695.07	
287	Edificato	Presenza di vegetazione	Agro	1489618.83	4452800.76		288	Edificato	Presenza di vegetazione	Agro	1490159.40	4454716.19	



Id	Denominazione	Tipo di criticità	Localizzazione	Coordinate X,Y (ROMA40/ Monte Mario Italy 1 (EPSG:3003))		Note	Id	Denominazione	Tipo di criticità	Localizzazione	Coordinate X,Y (ROMA40/ Monte Mario Italy 1 (EPSG:3003))		Note
289	Edificato	Presenza di vegetazione	Agro	1489655.88	4452799.50		290	Edificato	Presenza di vegetazione	Agro	1490152.35	4454734.09	
291	Edificato	Presenza di vegetazione	Agro	1490569.58	4452804.75		292	Edificato	Presenza di vegetazione	Agro	1489699.28	4454727.47	
293	Edificato	Presenza di vegetazione	Agro	1492552.50	4452805.16		294	Edificato	Presenza di vegetazione	Agro	1490427.89	4454763.28	
295	Edificato	Presenza di vegetazione	Agro	1492057.87	4452804.62		296	Edificato	Presenza di vegetazione	Agro	1490570.64	4454775.20	
297	Edificato	Presenza di vegetazione	Agro	1490507.71	4452821.25		298	Edificato	Presenza di vegetazione	Agro	1494092.41	4454731.14	
299	Edificato	Presenza di vegetazione	Agro	1490519.15	4452820.86		300	Edificato	Presenza di vegetazione	Agro	1491535.72	4454859.00	
301	Edificato	Presenza di vegetazione	Agro	1489621.31	4452826.39		302	Edificato	Presenza di vegetazione	Agro	1488851.80	4454881.21	
303	Edificato	Presenza di vegetazione	Agro	1490807.44	4452825.30		304	Edificato	Presenza di vegetazione	Agro	1493451.42	4454959.73	
305	Edificato	Presenza di vegetazione	Agro	1492064.67	4452833.86		306	Edificato	Presenza di vegetazione	Agro	1493461.56	4454975.21	
307	Edificato	Presenza di vegetazione	Agro	1489186.42	4452836.94		308	Edificato	Presenza di vegetazione	Agro	1491204.16	4454989.13	
309	Edificato	Presenza di vegetazione	Agro	1491672.00	4452835.49		310	Edificato	Presenza di vegetazione	Agro	1490460.41	4455001.66	
311	Edificato	Presenza di vegetazione	Agro	1489180.69	4452839.14		312	Edificato	Presenza di vegetazione	Agro	1494045.88	4455117.54	
313	Edificato	Presenza di vegetazione	Agro	1489190.41	4452845.97		314	Edificato	Presenza di vegetazione	Agro	1494072.61	4455121.26	
315	Edificato	Presenza di vegetazione	Agro	1488816.33	4452847.86		316	Edificato	Presenza di vegetazione	Agro	1491199.24	4455142.02	
317	Edificato	Presenza di vegetazione	Agro	1492886.46	4452809.65		318	Edificato	Presenza di vegetazione	Agro	1494036.76	4455139.31	
319	Edificato	Presenza di vegetazione	Agro	1489984.32	4452880.44		320	Edificato	Presenza di vegetazione	Agro	1492781.15	4455164.57	
321	Edificato	Presenza di vegetazione	Agro	1492919.20	4452884.50		322	Edificato	Presenza di vegetazione	Agro	1492792.56	4455167.01	
323	Edificato	Presenza di vegetazione	Agro	1490932.09	4452889.71		324	Edificato	Presenza di vegetazione	Agro	1492186.21	4455277.07	
325	Edificato	Presenza di vegetazione	Agro	1492678.59	4452904.35		326	Edificato	Presenza di vegetazione	Agro	1489229.18	4455291.90	
327	Edificato	Presenza di vegetazione	Agro	1490994.97	4452911.54		328	Edificato	Presenza di vegetazione	Agro	1491199.65	4455394.82	
329	Edificato	Presenza di vegetazione	Agro	1492669.41	4452907.53		330	Edificato	Presenza di vegetazione	Agro	1491227.00	4455428.69	
331	Edificato	Presenza di vegetazione	Agro	1491484.10	4452909.70		332	Edificato	Presenza di vegetazione	Agro	1491888.93	4455447.74	
333	Edificato	Presenza di vegetazione	Agro	1490289.59	4452910.79		334	Edificato	Presenza di vegetazione	Agro	1493666.97	4455476.08	
335	Edificato	Presenza di vegetazione	Agro	1493156.02	4452874.75		336	Edificato	Presenza di vegetazione	Agro	1493672.51	4455492.08	
337	Edificato	Presenza di vegetazione	Agro	1490773.68	4452930.58		338	Edificato	Presenza di vegetazione	Agro	1491230.95	4455507.34	
339	Edificato	Presenza di vegetazione	Agro	1492644.18	4452928.45		340	Edificato	Presenza di vegetazione	Agro	1488751.38	4455579.36	
341	Edificato	Presenza di vegetazione	Agro	1488648.77	4452920.91		342	Edificato	Presenza di vegetazione	Agro	1490194.79	4455592.24	
343	Edificato	Presenza di vegetazione	Agro	1487825.54	4452932.58		344	Edificato	Presenza di vegetazione	Agro	1488770.95	4455604.12	
345	Edificato	Presenza di vegetazione	Agro	1489337.42	4452935.71		346	Edificato	Presenza di vegetazione	Agro	1489384.80	4455671.79	
347	Edificato	Presenza di vegetazione	Agro	1490694.92	4452937.50		348	Edificato	Presenza di vegetazione	Agro	1490646.08	4455703.99	
349	Edificato	Presenza di vegetazione	Agro	1490772.03	4452944.21		350	Edificato	Presenza di vegetazione	Agro	1491929.13	4455734.31	
351	Edificato	Presenza di vegetazione	Agro	1488831.08	4452951.51		352	Edificato	Presenza di vegetazione	Agro	1488904.65	4455859.12	
353	Edificato	Presenza di vegetazione	Agro	1490836.52	4452953.79		354	Edificato	Presenza di vegetazione	Agro	1491206.99	4456087.48	
355	Edificato	Presenza di vegetazione	Agro	1489275.54	4452958.09		356	Edificato	Presenza di vegetazione	Agro	1492898.62	4456281.16	
357	Edificato	Presenza di vegetazione	Agro	1491036.59	4452978.73		358	Edificato	Presenza di vegetazione	Agro	1490214.78	4456358.85	
359	Edificato	Presenza di vegetazione	Agro	1490680.07	4452986.36		360	Edificato	Presenza di vegetazione	Agro	1490081.90	4456422.94	
361	Edificato	Presenza di vegetazione	Agro	1492441.18	4453003.46		362	Edificato	Presenza di vegetazione	Agro	1490142.65	4456481.82	
363	Edificato	Presenza di vegetazione	Agro	1492406.07	4453001.92		364	Edificato	Presenza di vegetazione	Agro	1490087.41	4456484.40	
365	Edificato	Presenza di vegetazione	Agro	1492423.93	4453009.81		366	Edificato	Presenza di vegetazione	Agro	1491597.77	4456628.67	



Id	Denominazione	Tipo di criticità	Localizzazione	Coordinate X,Y (ROMA40/ Monte Mario Italy 1 (EPSG:3003))		Note	Id	Denominazione	Tipo di criticità	Localizzazione	Coordinate X,Y (ROMA40/ Monte Mario Italy 1 (EPSG:3003))		Note
367	Edificato	Presenza di vegetazione	Agro	1492434.83	4453013.70		368	Edificato	Presenza di vegetazione	Agro	1491606.65	4456659.52	
369	Edificato	Presenza di vegetazione	Agro	1490915.56	4452969.78		370	Edificato	Presenza di vegetazione	Agro	1490386.75	4456688.45	
371	Edificato	Presenza di vegetazione	Agro	1491031.15	4453023.22		372	Edificato	Presenza di vegetazione	Agro	1490420.83	4456716.17	
373	Edificato	Presenza di vegetazione	Agro	1492435.85	4453032.80		374	Edificato	Presenza di vegetazione	Agro	1491878.64	4456750.02	
375	Edificato	Presenza di vegetazione	Agro	1491645.93	4453066.22		376	Edificato	Presenza di vegetazione	Agro	1491866.50	4456790.87	
377	Edificato	Presenza di vegetazione	Agro	1489983.16	4453068.79		378	Edificato	Presenza di vegetazione	Agro	1491874.04	4456798.46	
379	Edificato	Presenza di vegetazione	Agro	1490966.54	4457045.85		380	Edificato	Presenza di vegetazione	Agro	1490207.36	4456851.18	

Id	Denominazione	Tipo di criticità	Localizzazione	Coordinate X,Y (ROMA40/ Monte Mario Italy 1 (EPSG:3003))		Note	Id	Denominazione	Tipo di criticità	Localizzazione	Coordinate X,Y (ROMA40/ Monte Mario Italy 1 (EPSG:3003))		Note
1	Linea elettrica	Presenza di vegetazione	Agro	1490605.95	4456186.29		2	Linea elettrica	Presenza di vegetazione	Agro	1488853.40	4451972.29	

Id	Denominazione	Tipo di criticità	Localizzazione	Coordinate X,Y (ROMA40/ Monte Mario Italy 1 (EPSG:3003))		Note	Id	Denominazione	Tipo di criticità	Localizzazione	Coordinate X,Y (ROMA40/ Monte Mario Italy 1 (EPSG:3003))		Note
1	Strada rurale	Presenza di vegetazione	Agro	1491708.76	4456658.04		2	Strada rurale	Presenza di vegetazione	Agro	1490858.00	4453180.05	
3	Strada rurale	Presenza di vegetazione	Agro	1490809.88	4453176.65		4	Strada rurale	Presenza di vegetazione	Agro	1489029.54	4453553.45	
5	Strada rurale	Presenza di vegetazione	Agro	1491207.00	4453949.97		6	Strada rurale	Presenza di vegetazione	Agro	1491605.40	4453127.75	
7	Strada rurale	Presenza di vegetazione	Agro	1492850.86	4452382.29		8	Strada rurale	Presenza di vegetazione	Agro	1488700.85	4455653.43	
9	Strada rurale	Presenza di vegetazione	Agro	1490940.32	4453762.02		10	Strada rurale	Presenza di vegetazione	Agro	1493885.55	4455199.23	
11	Strada rurale	Presenza di vegetazione	Agro	1489916.73	4453897.15		12	Strada rurale	Presenza di vegetazione	Agro	1489688.41	4452996.11	
13	Strada rurale	Presenza di vegetazione	Agro	1489029.28	4453389.91		14	Strada rurale	Presenza di vegetazione	Agro	1490919.47	4452595.91	
15	Strada rurale	Presenza di vegetazione	Agro	1491445.12	4453009.85		16	Strada rurale	Presenza di vegetazione	Agro	1490971.44	4457113.21	
17	Strada rurale	Presenza di vegetazione	Agro	1491175.88	4456079.21		18	Strada rurale	Presenza di vegetazione	Agro	1489369.25	4454454.40	
19	Strada rurale	Presenza di vegetazione	Agro	1492009.97	4453739.63		20	Strada rurale	Presenza di vegetazione	Agro	1491081.79	4451291.19	
21	Strada rurale	Presenza di vegetazione	Agro	1491935.74	4450695.50		22	Strada rurale	Presenza di vegetazione	Agro	1492424.64	4453001.68	
23	Strada rurale	Presenza di vegetazione	Agro	1492830.89	4452820.79		24	Strada rurale	Presenza di vegetazione	Agro	1491337.38	4452844.47	
25	Strada rurale	Presenza di vegetazione	Agro	1492367.40	4452243.47		26	Strada rurale	Presenza di vegetazione	Agro	1490698.84	4454690.60	
27	Strada rurale	Presenza di vegetazione	Agro	1489670.40	4451903.33		28	Strada rurale	Presenza di vegetazione	Agro	1490190.32	4455193.70	
29	Strada rurale	Presenza di vegetazione	Agro	1487531.64	4451687.13		30	Strada rurale	Presenza di vegetazione	Agro	1490857.65	4453192.37	
31	Strada rurale	Presenza di vegetazione	Agro	1492526.58	4451503.67		32	Strada rurale	Presenza di vegetazione	Agro	1491798.16	4455806.69	
33	Strada rurale	Presenza di vegetazione	Agro	1490461.97	4454323.70		34	Strada rurale	Presenza di vegetazione	Agro	1490163.27	4453500.61	
35	Strada rurale	Presenza di vegetazione	Agro	1492262.02	4454660.78		36	Strada rurale	Presenza di vegetazione	Agro	1488395.33	4452413.30	
37	Strada rurale	Presenza di vegetazione	Agro	1491064.57	4452446.54		38	Strada rurale	Presenza di vegetazione	Agro	1493687.72	4454876.61	
39	Strada rurale	Presenza di vegetazione	Agro	1489350.09	4451940.29		40	Strada rurale	Presenza di vegetazione	Agro	1492772.61	4452834.41	
41	Strada rurale	Presenza di vegetazione	Agro	1492553.61	4452819.72		42	Strada rurale	Presenza di vegetazione	Agro	1491902.19	4450361.18	
43	Strada rurale	Presenza di vegetazione	Agro	1491869.53	4451523.50		44	Strada rurale	Presenza di vegetazione	Agro	1491791.62	4450839.86	
45	Strada rurale	Presenza di vegetazione	Agro	1490011.32	4450882.66		46	Strada rurale	Presenza di vegetazione	Agro	1488208.04	4452328.48	
47	Strada rurale	Presenza di vegetazione	Agro	1492087.71	4452825.74		48	Strada rurale	Presenza di vegetazione	Agro	1488531.84	4454250.19	
49	Strada rurale	Presenza di vegetazione	Agro	1489272.82	4452926.20		50	Strada rurale	Presenza di vegetazione	Agro	1489463.79	4453900.30	



Id	Denominazione	Tipo di criticità	Localizzazione	Coordinate X,Y (ROMA40/ Monte Mario Italy 1 (EPSG:3003))		Note	Id	Denominazione	Tipo di criticità	Localizzazione	Coordinate X,Y (ROMA40/ Monte Mario Italy 1 (EPSG:3003))		Note
51	Strada rurale	Presenza di vegetazione	Agro	1493147.71	4456184.13		52	Strada rurale	Presenza di vegetazione	Agro	1491135.90	4452806.44	
53	Strada rurale	Presenza di vegetazione	Agro	1490604.98	4456854.16		54	Strada rurale	Presenza di vegetazione	Agro	1492720.04	4455494.89	
55	Strada rurale	Presenza di vegetazione	Agro	1490792.24	4453230.85		56	Strada rurale	Presenza di vegetazione	Agro	1492075.12	4453204.65	
57	Strada rurale	Presenza di vegetazione	Agro	1489822.02	4454021.01		58	Strada rurale	Presenza di vegetazione	Agro	1490917.83	4453279.29	
59	Strada rurale	Presenza di vegetazione	Agro	1489622.57	4453628.70		60	Strada rurale	Presenza di vegetazione	Agro	1491807.32	4455623.50	
61	Strada rurale	Presenza di vegetazione	Agro	1491239.70	4452580.32		62	Strada rurale	Presenza di vegetazione	Agro	1489755.06	4454346.30	
63	Strada rurale	Presenza di vegetazione	Agro	1493497.05	4454278.59		64	Strada rurale	Presenza di vegetazione	Agro	1491019.09	4452642.77	
65	Strada rurale	Presenza di vegetazione	Agro	1488469.70	4453369.15		66	Strada rurale	Presenza di vegetazione	Agro	1491508.00	4450330.75	
67	Strada rurale	Presenza di vegetazione	Agro	1491600.86	4453242.58		68	Strada rurale	Presenza di vegetazione	Agro	1493344.41	4453491.30	
69	Strada rurale	Presenza di vegetazione	Agro	1490253.68	4451667.50		70	Strada rurale	Presenza di vegetazione	Agro	1491751.19	4453175.71	
71	Strada rurale	Presenza di vegetazione	Agro	1489971.79	4452941.54		72	Strada rurale	Presenza di vegetazione	Agro	1492514.42	4453846.35	
73	Strada rurale	Presenza di vegetazione	Agro	1491450.23	4453505.28		74	Strada rurale	Presenza di vegetazione	Agro	1492872.90	4452844.78	
75	Strada rurale	Presenza di vegetazione	Agro	1490992.49	4452383.26		76	Strada rurale	Presenza di vegetazione	Agro	1492112.31	4452133.26	
77	Strada rurale	Presenza di vegetazione	Agro	1488546.11	4453659.55		78	Strada rurale	Presenza di vegetazione	Agro	1489886.97	4453554.02	
79	Strada rurale	Presenza di vegetazione	Agro	1489522.07	4454791.20		80	Strada rurale	Presenza di vegetazione	Agro	1492103.34	4455815.73	
81	Strada rurale	Presenza di vegetazione	Agro	1492703.28	4451792.06		82	Strada rurale	Presenza di vegetazione	Agro	1490322.60	4454420.75	
83	Strada rurale	Presenza di vegetazione	Agro	1491872.07	4452943.24		84	Strada rurale	Presenza di vegetazione	Agro	1491168.92	4453117.43	
85	Strada rurale	Presenza di vegetazione	Agro	1489405.72	4452761.57		86	Strada rurale	Presenza di vegetazione	Agro	1491421.50	4452925.86	
87	Strada rurale	Presenza di vegetazione	Agro	1490088.73	4452353.21		88	Strada rurale	Presenza di vegetazione	Agro	1491104.78	4453495.53	
89	Strada rurale	Presenza di vegetazione	Agro	1491294.91	4453143.83		90	Strada rurale	Presenza di vegetazione	Agro	1487729.95	4452590.24	
91	Strada rurale	Presenza di vegetazione	Agro	1490571.41	4453737.15		92	Strada rurale	Presenza di vegetazione	Agro	1490157.87	4454659.26	
93	Strada rurale	Presenza di vegetazione	Agro	1490003.26	4452882.39		94	Strada rurale	Presenza di vegetazione	Agro	1491110.35	4453312.12	
95	Strada rurale	Presenza di vegetazione	Agro	1490781.05	4456453.49		96	Strada rurale	Presenza di vegetazione	Agro	1488644.54	4452520.84	
97	Strada rurale	Presenza di vegetazione	Agro	1489824.89	4452901.72		98	Strada rurale	Presenza di vegetazione	Agro	1491966.38	4455409.73	
99	Strada rurale	Presenza di vegetazione	Agro	1489480.33	4451370.58		100	Strada rurale	Presenza di vegetazione	Agro	1491387.54	4453175.50	
101	Strada rurale	Presenza di vegetazione	Agro	1492938.53	4453721.84		102	Strada rurale	Presenza di vegetazione	Agro	1492818.06	4452803.67	
103	Strada rurale	Presenza di vegetazione	Agro	1491110.62	4453907.04		104	Strada rurale	Presenza di vegetazione	Agro	1492596.20	4454596.20	
105	Strada rurale	Presenza di vegetazione	Agro	1492587.51	4452806.69		106	Strada rurale	Presenza di vegetazione	Agro	1491782.42	4453882.21	
107	Strada rurale	Presenza di vegetazione	Agro	1487529.78	4453809.74		108	Strada rurale	Presenza di vegetazione	Agro	1491201.30	4451889.33	
109	Strada rurale	Presenza di vegetazione	Agro	1493899.11	4454771.84		110	Strada rurale	Presenza di vegetazione	Agro	1489256.29	4452828.08	
111	Strada rurale	Presenza di vegetazione	Agro	1490802.65	4453215.52		112	Strada rurale	Presenza di vegetazione	Agro	1492788.20	4452832.67	
113	Strada rurale	Presenza di vegetazione	Agro	1487967.64	4452155.24		114	Strada rurale	Presenza di vegetazione	Agro	1491367.48	4453041.96	
115	Strada rurale	Presenza di vegetazione	Agro	1490491.39	4454197.19		116	Strada rurale	Presenza di vegetazione	Agro	1491309.66	4452974.55	
117	Strada rurale	Presenza di vegetazione	Agro	1490748.95	4453183.30		118	Strada rurale	Presenza di vegetazione	Agro	1489899.93	4452232.58	
119	Strada rurale	Presenza di vegetazione	Agro	1491093.96	4453289.17		120	Strada rurale	Presenza di vegetazione	Agro	1488640.99	4452586.09	
121	Strada rurale	Presenza di vegetazione	Agro	1491708.76	4456658.04		122	Strada rurale	Presenza di vegetazione	Agro	1491869.31	4453438.25	



3.3.2 Elementi vulnerabili (esposti)

Per il calcolo del rischio, oltre alla vulnerabilità dei luoghi e dei manufatti, è necessario provvedere ad una ulteriore valutazione intrinseca dei medesimi luoghi e manufatti, basata soprattutto sull'intensità di persone presenti e/o sul valore economico dei beni.

Sono da considerarsi "**Esposti**" (**elementi a rischio**) le persone, gli agglomerati urbani comprese le zone di espansione urbanistica, le aree su cui insistono insediamenti produttivi, impianti tecnologici di rilievo, in particolare quelli definiti a rischio ai sensi di legge, le infrastrutture a rete e le vie di comunicazione di rilevanza strategica, anche a livello locale, il patrimonio ambientale e i beni culturali di interesse rilevante, le aree sede di servizi pubblici e privati, di impianti sportivi e ricreativi, strutture ricettive ed infrastrutture primarie.

L'acquisizione dei dati, in parte conseguita con la valutazione della vulnerabilità, consente di individuare e mappare le seguenti macro-categorie:

- Zone urbanizzate (agglomerati urbani, nuclei abitati con edificazione diffusa e sparsa, zone di espansione, aree commerciali e produttive, aree destinate a sagre e fiere, etc.) con indicazione sul numero di abitanti potenzialmente interessati da possibili eventi calamitosi.
- Strutture Strategiche (ospedali e centri di cura pubblici e privati, centri di attività collettive civili, sedi di centri civici, centri di attività collettive militari, etc.).
- Infrastrutture strategiche e principali (linee elettriche, metanodotti, oleodotti, gasdotti e acquedotti, vie di comunicazione di rilevanza strategica sia carrabili che ferrate, porti e aeroporti, invasi idroelettrici, grandi dighe, etc.). Per le strade carrabili andranno riportate almeno tre tipologie: strade di grande comunicazione e le strade di interesse regionale, tralasciando i tratti, anche asfaltati, di interesse locale.
- Beni ambientali, storici e culturali di rilevante interesse (aree naturali, aree boscate, aree protette e vincolate, spiagge, aree turistico-ricettive, aree di vincolo paesaggistico, aree di interesse storico e culturale, zone archeologiche di cui al Decreto Legislativo 22 gennaio 2004, n.42 del Ministero per i Beni e le Attività Culturali – MIBAC; aree Protette Nazionali e Regionali di cui alla Legge Quadro 394/91 e Siti della Rete Natura 2000 (SIC, ZSC e ZPS) di cui alle Direttive 92/43/CEE "Habitat" e 2009/147/CE, ex 79/409/CEE "Uccelli").
- Distribuzione e tipologia delle attività economiche insistenti sull'area potenzialmente interessata.
- Zone interessate da insediamenti produttivi o impianti tecnologici, potenzialmente pericolosi dal punto di vista ambientale (ai sensi del D.Lgs. 26 giugno 2015 n. 105), zone estrattive, discariche, depuratori, inceneritori – e aree protette potenzialmente interessate;

Le sei macro-categorie indicate risultano quelle minime indispensabili per la definizione degli esposti e sicuramente deducibili attraverso un'analisi di primo livello, così come sopra indicato, e garantisce una copertura omogenea sul territorio comunale.

La conoscenza e classificazione degli elementi esposti è avvenuta attraverso l'utilizzo di una serie di fonti informative il cui livello di dettaglio risulta sempre crescente:

- dati del progetto "CORINE LAND COVER";
- dati da GEOPORTALE REGIONALE;
- dati da CARTOGRAFIA I.G.M.I.;



- dati da censimenti ISTAT;
- dati ricavabili dalle mappe contenute negli STRUMENTI DI PIANIFICAZIONE VIGENTI;
- dati provenienti dalle CARTE TECNICHE REGIONALI;
- dati provenienti da SPECIFICI RILIEVI AEROFOTOGRAMMETRICI;
- dati provenienti da INDAGINI DI CAMPO.

3.3.2.1 Cod. ABI – “Abitazioni private”

N.prog.	Parti a rischio	Numero residenti	N. resid. con età <10 e >70	N. Disabili	Recapito (proprietario / affittuario)
ABI_001	Fabbricato rurale 100%	—	—	—	—
ABI_003	Fabbricato rurale 100%	—	—	—	—
ABI_005	Fabbricato rurale 100%	—	—	—	—
ABI_007	Fabbricato rurale 100%	—	—	—	—
ABI_009	Fabbricato rurale 100%	—	—	—	—
ABI_011	Fabbricato rurale 100%	—	—	—	—
ABI_013	Fabbricato rurale 100%	—	—	—	—
ABI_015	Fabbricato rurale 100%	—	—	—	—
ABI_017	Fabbricato rurale 100%	—	—	—	—
ABI_019	Fabbricato rurale 100%	—	—	—	—
ABI_021	Fabbricato rurale 100%	—	—	—	—
ABI_023	Fabbricato rurale 100%	—	—	—	—
ABI_025	Fabbricato rurale 100%	—	—	—	—
ABI_027	Fabbricato rurale 100%	—	—	—	—
ABI_029	Fabbricato rurale 100%	—	—	—	—
ABI_031	Fabbricato rurale 100%	—	—	—	—
ABI_033	Fabbricato rurale 100%	—	—	—	—
ABI_035	Fabbricato rurale 100%	—	—	—	—
ABI_037	Fabbricato rurale 100%	—	—	—	—
ABI_039	Fabbricato rurale 100%	—	—	—	—
ABI_041	Fabbricato rurale 100%	—	—	—	—
ABI_043	Fabbricato rurale 100%	—	—	—	—
ABI_045	Fabbricato rurale 100%	—	—	—	—
ABI_047	Fabbricato rurale 100%	—	—	—	—
ABI_049	Fabbricato rurale 100%	—	—	—	—
ABI_051	Fabbricato rurale 100%	—	—	—	—
ABI_053	Fabbricato rurale 100%	—	—	—	—
ABI_002	Fabbricato rurale 100%	—	—	—	—
ABI_004	Fabbricato rurale 100%	—	—	—	—
ABI_006	Fabbricato rurale 100%	—	—	—	—
ABI_008	Fabbricato rurale 100%	—	—	—	—
ABI_010	Fabbricato rurale 100%	—	—	—	—
ABI_012	Fabbricato rurale 100%	—	—	—	—
ABI_014	Fabbricato rurale 100%	—	—	—	—
ABI_016	Fabbricato rurale 100%	—	—	—	—
ABI_018	Fabbricato rurale 100%	—	—	—	—
ABI_020	Fabbricato rurale 100%	—	—	—	—
ABI_022	Fabbricato rurale 100%	—	—	—	—
ABI_024	Fabbricato rurale 100%	—	—	—	—
ABI_026	Fabbricato rurale 100%	—	—	—	—
ABI_028	Fabbricato rurale 100%	—	—	—	—
ABI_030	Fabbricato rurale 100%	—	—	—	—
ABI_032	Fabbricato rurale 100%	—	—	—	—
ABI_034	Fabbricato rurale 100%	—	—	—	—
ABI_036	Fabbricato rurale 100%	—	—	—	—
ABI_038	Fabbricato rurale 100%	—	—	—	—
ABI_040	Fabbricato rurale 100%	—	—	—	—
ABI_042	Fabbricato rurale 100%	—	—	—	—
ABI_044	Fabbricato rurale 100%	—	—	—	—
ABI_046	Fabbricato rurale 100%	—	—	—	—
ABI_048	Fabbricato rurale 100%	—	—	—	—
ABI_050	Fabbricato rurale 100%	—	—	—	—
ABI_052	Fabbricato rurale 100%	—	—	—	—
ABI_054	Fabbricato rurale 100%	—	—	—	—



N.prog.	Parti a rischio	Numero residenti	N. resid. con età <10 e >70	N. Disabili	Recapito (proprietario / affittuario)
ABI_055	Fabbricato rurale 100%	—	—	—	—
ABI_057	Fabbricato rurale 100%	—	—	—	—
ABI_059	Fabbricato rurale 100%	—	—	—	—
ABI_061	Fabbricato rurale 100%	—	—	—	—
ABI_063	Fabbricato rurale 100%	—	—	—	—
ABI_065	Fabbricato rurale 100%	—	—	—	—
ABI_067	Fabbricato rurale 100%	—	—	—	—
ABI_069	Fabbricato rurale 100%	—	—	—	—
ABI_071	Fabbricato rurale 100%	—	—	—	—
ABI_073	Fabbricato rurale 100%	—	—	—	—
ABI_075	Fabbricato rurale 100%	—	—	—	—
ABI_077	Fabbricato rurale 100%	—	—	—	—
ABI_079	Fabbricato rurale 100%	—	—	—	—
ABI_081	Fabbricato rurale 100%	—	—	—	—
ABI_083	Fabbricato rurale 100%	—	—	—	—
ABI_085	Fabbricato rurale 100%	—	—	—	—
ABI_087	Fabbricato rurale 100%	—	—	—	—
ABI_089	Fabbricato rurale 100%	—	—	—	—
ABI_091	Fabbricato rurale 100%	—	—	—	—
ABI_093	Fabbricato rurale 100%	—	—	—	—
ABI_095	Fabbricato rurale 100%	—	—	—	—
ABI_097	Fabbricato rurale 100%	—	—	—	—
ABI_099	Fabbricato rurale 100%	—	—	—	—
ABI_101	Fabbricato rurale 100%	—	—	—	—
ABI_103	Fabbricato rurale 100%	—	—	—	—
ABI_105	Fabbricato rurale 100%	—	—	—	—
ABI_107	Fabbricato rurale 100%	—	—	—	—
ABI_109	Fabbricato rurale 100%	—	—	—	—
ABI_111	Fabbricato rurale 100%	—	—	—	—
ABI_113	Fabbricato rurale 100%	—	—	—	—
ABI_115	Fabbricato rurale 100%	—	—	—	—
ABI_117	Fabbricato rurale 100%	—	—	—	—
ABI_119	Fabbricato rurale 100%	—	—	—	—
ABI_121	Fabbricato rurale 100%	—	—	—	—

N.prog.	Parti a rischio	Numero residenti	N. resid. con età <10 e >70	N. Disabili	Recapito (proprietario / affittuario)
ABI_056	Fabbricato rurale 100%	—	—	—	—
ABI_058	Fabbricato rurale 100%	—	—	—	—
ABI_060	Fabbricato rurale 100%	—	—	—	—
ABI_062	Fabbricato rurale 100%	—	—	—	—
ABI_064	Fabbricato rurale 100%	—	—	—	—
ABI_066	Fabbricato rurale 100%	—	—	—	—
ABI_068	Fabbricato rurale 100%	—	—	—	—
ABI_070	Fabbricato rurale 100%	—	—	—	—
ABI_072	Fabbricato rurale 100%	—	—	—	—
ABI_074	Fabbricato rurale 100%	—	—	—	—
ABI_076	Fabbricato rurale 100%	—	—	—	—
ABI_078	Fabbricato rurale 100%	—	—	—	—
ABI_080	Fabbricato rurale 100%	—	—	—	—
ABI_082	Fabbricato rurale 100%	—	—	—	—
ABI_084	Fabbricato rurale 100%	—	—	—	—
ABI_086	Fabbricato rurale 100%	—	—	—	—
ABI_088	Fabbricato rurale 100%	—	—	—	—
ABI_090	Fabbricato rurale 100%	—	—	—	—
ABI_092	Fabbricato rurale 100%	—	—	—	—
ABI_094	Fabbricato rurale 100%	—	—	—	—
ABI_096	Fabbricato rurale 100%	—	—	—	—
ABI_098	Fabbricato rurale 100%	—	—	—	—
ABI_100	Fabbricato rurale 100%	—	—	—	—
ABI_102	Fabbricato rurale 100%	—	—	—	—
ABI_104	Fabbricato rurale 100%	—	—	—	—
ABI_106	Fabbricato rurale 100%	—	—	—	—
ABI_108	Fabbricato rurale 100%	—	—	—	—
ABI_110	Fabbricato rurale 100%	—	—	—	—
ABI_112	Fabbricato rurale 100%	—	—	—	—
ABI_114	Fabbricato rurale 100%	—	—	—	—
ABI_116	Fabbricato rurale 100%	—	—	—	—
ABI_118	Fabbricato rurale 100%	—	—	—	—
ABI_120	Fabbricato rurale 100%	—	—	—	—
ABI_122	Fabbricato rurale 100%	—	—	—	—



N.prog.	Parti a rischio	Numero residenti	N. resid. con età <10 e >70	N. Disabili	Recapito (proprietario / affittuario)
ABI_123	Fabbricato rurale 100%	—	—	—	—
ABI_125	Fabbricato rurale 100%	—	—	—	—
ABI_127	Fabbricato rurale 100%	—	—	—	—
ABI_129	Fabbricato rurale 100%	—	—	—	—
ABI_131	Fabbricato rurale 100%	—	—	—	—
ABI_133	Fabbricato rurale 100%	—	—	—	—
ABI_135	Fabbricato rurale 100%	—	—	—	—
ABI_137	Fabbricato rurale 100%	—	—	—	—
ABI_139	Fabbricato rurale 100%	—	—	—	—
ABI_141	Fabbricato rurale 100%	—	—	—	—
ABI_143	Fabbricato rurale 100%	—	—	—	—
ABI_145	Fabbricato rurale 100%	—	—	—	—
ABI_147	Fabbricato rurale 100%	—	—	—	—
ABI_149	Fabbricato rurale 100%	—	—	—	—
ABI_151	Fabbricato rurale 100%	—	—	—	—
ABI_153	Fabbricato rurale 100%	—	—	—	—
ABI_155	Fabbricato rurale 100%	—	—	—	—
ABI_157	Fabbricato rurale 100%	—	—	—	—
ABI_159	Fabbricato rurale 100%	—	—	—	—
ABI_161	Fabbricato rurale 100%	—	—	—	—
ABI_163	Fabbricato rurale 100%	—	—	—	—
ABI_165	Fabbricato rurale 100%	—	—	—	—
ABI_167	Fabbricato rurale 100%	—	—	—	—
ABI_169	Fabbricato rurale 100%	—	—	—	—
ABI_171	Fabbricato rurale 100%	—	—	—	—
ABI_173	Fabbricato rurale 100%	—	—	—	—
ABI_175	Fabbricato rurale 100%	—	—	—	—
ABI_177	Fabbricato rurale 100%	—	—	—	—
ABI_179	Fabbricato rurale 100%	—	—	—	—
ABI_181	Fabbricato rurale 100%	—	—	—	—
ABI_183	Fabbricato rurale 100%	—	—	—	—
ABI_185	Fabbricato rurale 100%	—	—	—	—
ABI_187	Fabbricato rurale 100%	—	—	—	—
ABI_189	Fabbricato rurale 100%	—	—	—	—

N.prog.	Parti a rischio	Numero residenti	N. resid. con età <10 e >70	N. Disabili	Recapito (proprietario / affittuario)
ABI_124	Fabbricato rurale 100%	—	—	—	—
ABI_126	Fabbricato rurale 100%	—	—	—	—
ABI_128	Fabbricato rurale 100%	—	—	—	—
ABI_130	Fabbricato rurale 100%	—	—	—	—
ABI_132	Fabbricato rurale 100%	—	—	—	—
ABI_134	Fabbricato rurale 100%	—	—	—	—
ABI_136	Fabbricato rurale 100%	—	—	—	—
ABI_138	Fabbricato rurale 100%	—	—	—	—
ABI_140	Fabbricato rurale 100%	—	—	—	—
ABI_142	Fabbricato rurale 100%	—	—	—	—
ABI_144	Fabbricato rurale 100%	—	—	—	—
ABI_146	Fabbricato rurale 100%	—	—	—	—
ABI_148	Fabbricato rurale 100%	—	—	—	—
ABI_150	Fabbricato rurale 100%	—	—	—	—
ABI_152	Fabbricato rurale 100%	—	—	—	—
ABI_154	Fabbricato rurale 100%	—	—	—	—
ABI_156	Fabbricato rurale 100%	—	—	—	—
ABI_158	Fabbricato rurale 100%	—	—	—	—
ABI_160	Fabbricato rurale 100%	—	—	—	—
ABI_162	Fabbricato rurale 100%	—	—	—	—
ABI_164	Fabbricato rurale 100%	—	—	—	—
ABI_166	Fabbricato rurale 100%	—	—	—	—
ABI_168	Fabbricato rurale 100%	—	—	—	—
ABI_170	Fabbricato rurale 100%	—	—	—	—
ABI_172	Fabbricato rurale 100%	—	—	—	—
ABI_174	Fabbricato rurale 100%	—	—	—	—
ABI_176	Fabbricato rurale 100%	—	—	—	—
ABI_178	Fabbricato rurale 100%	—	—	—	—
ABI_180	Fabbricato rurale 100%	—	—	—	—
ABI_182	Fabbricato rurale 100%	—	—	—	—
ABI_184	Fabbricato rurale 100%	—	—	—	—
ABI_186	Fabbricato rurale 100%	—	—	—	—
ABI_188	Fabbricato rurale 100%	—	—	—	—
ABI_190	Fabbricato rurale 100%	—	—	—	—



N.prog.	Parti a rischio	Numero residenti	N. resid. con età <10 e >70	N. Disabili	Recapito (proprietario / affittuario)
ABI_191	Fabbricato rurale 100%	—	—	—	—
ABI_193	Fabbricato rurale 100%	—	—	—	—
ABI_195	Fabbricato rurale 100%	—	—	—	—
ABI_197	Fabbricato rurale 100%	—	—	—	—
ABI_199	Fabbricato rurale 100%	—	—	—	—
ABI_201	Fabbricato rurale 100%	—	—	—	—
ABI_203	Fabbricato rurale 100%	—	—	—	—
ABI_205	Fabbricato rurale 100%	—	—	—	—
ABI_207	Fabbricato rurale 100%	—	—	—	—
ABI_209	Fabbricato rurale 100%	—	—	—	—
ABI_211	Fabbricato rurale 100%	—	—	—	—
ABI_213	Fabbricato rurale 100%	—	—	—	—
ABI_215	Fabbricato rurale 100%	—	—	—	—
ABI_217	Fabbricato rurale 100%	—	—	—	—
ABI_219	Fabbricato rurale 100%	—	—	—	—
ABI_221	Fabbricato rurale 100%	—	—	—	—
ABI_223	Fabbricato rurale 100%	—	—	—	—
ABI_225	Fabbricato rurale 100%	—	—	—	—
ABI_227	Fabbricato rurale 100%	—	—	—	—
ABI_229	Fabbricato rurale 100%	—	—	—	—
ABI_231	Fabbricato rurale 100%	—	—	—	—
ABI_233	Fabbricato rurale 100%	—	—	—	—
ABI_235	Fabbricato rurale 100%	—	—	—	—
ABI_237	Fabbricato rurale 100%	—	—	—	—
ABI_239	Fabbricato rurale 100%	—	—	—	—
ABI_241	Fabbricato rurale 100%	—	—	—	—
ABI_243	Fabbricato rurale 100%	—	—	—	—
ABI_245	Fabbricato rurale 100%	—	—	—	—
ABI_247	Fabbricato rurale 100%	—	—	—	—
ABI_249	Fabbricato rurale 100%	—	—	—	—
ABI_251	Fabbricato rurale 100%	—	—	—	—
ABI_253	Fabbricato rurale 100%	—	—	—	—
ABI_255	Fabbricato rurale 100%	—	—	—	—
ABI_257	Fabbricato rurale 100%	—	—	—	—

N.prog.	Parti a rischio	Numero residenti	N. resid. con età <10 e >70	N. Disabili	Recapito (proprietario / affittuario)
ABI_192	Fabbricato rurale 100%	—	—	—	—
ABI_194	Fabbricato rurale 100%	—	—	—	—
ABI_196	Fabbricato rurale 100%	—	—	—	—
ABI_198	Fabbricato rurale 100%	—	—	—	—
ABI_200	Fabbricato rurale 100%	—	—	—	—
ABI_202	Fabbricato rurale 100%	—	—	—	—
ABI_204	Fabbricato rurale 100%	—	—	—	—
ABI_206	Fabbricato rurale 100%	—	—	—	—
ABI_208	Fabbricato rurale 100%	—	—	—	—
ABI_210	Fabbricato rurale 100%	—	—	—	—
ABI_212	Fabbricato rurale 100%	—	—	—	—
ABI_214	Fabbricato rurale 100%	—	—	—	—
ABI_216	Fabbricato rurale 100%	—	—	—	—
ABI_218	Fabbricato rurale 100%	—	—	—	—
ABI_220	Fabbricato rurale 100%	—	—	—	—
ABI_222	Fabbricato rurale 100%	—	—	—	—
ABI_224	Fabbricato rurale 100%	—	—	—	—
ABI_226	Fabbricato rurale 100%	—	—	—	—
ABI_228	Fabbricato rurale 100%	—	—	—	—
ABI_230	Fabbricato rurale 100%	—	—	—	—
ABI_232	Fabbricato rurale 100%	—	—	—	—
ABI_234	Fabbricato rurale 100%	—	—	—	—
ABI_236	Fabbricato rurale 100%	—	—	—	—
ABI_238	Fabbricato rurale 100%	—	—	—	—
ABI_240	Fabbricato rurale 100%	—	—	—	—
ABI_242	Fabbricato rurale 100%	—	—	—	—
ABI_244	Fabbricato rurale 100%	—	—	—	—
ABI_246	Fabbricato rurale 100%	—	—	—	—
ABI_248	Fabbricato rurale 100%	—	—	—	—
ABI_250	Fabbricato rurale 100%	—	—	—	—
ABI_252	Fabbricato rurale 100%	—	—	—	—
ABI_254	Fabbricato rurale 100%	—	—	—	—
ABI_256	Fabbricato rurale 100%	—	—	—	—
ABI_258	Fabbricato rurale 100%	—	—	—	—



N.prog.	Parti a rischio	Numero residenti	N. resid. con età <10 e >70	N. Disabili	Recapito (proprietario / affittuario)
ABI_259	Fabbricato rurale 100%	—	—	—	—
ABI_261	Fabbricato rurale 100%	—	—	—	—
ABI_263	Fabbricato rurale 100%	—	—	—	—
ABI_265	Fabbricato rurale 100%	—	—	—	—
ABI_267	Fabbricato rurale 100%	—	—	—	—
ABI_269	Fabbricato rurale 100%	—	—	—	—
ABI_271	Fabbricato rurale 100%	—	—	—	—
ABI_273	Fabbricato rurale 100%	—	—	—	—
ABI_275	Fabbricato rurale 100%	—	—	—	—
ABI_277	Fabbricato rurale 100%	—	—	—	—
ABI_279	Fabbricato rurale 100%	—	—	—	—
ABI_281	Fabbricato rurale 100%	—	—	—	—
ABI_283	Fabbricato rurale 100%	—	—	—	—
ABI_285	Fabbricato rurale 100%	—	—	—	—
ABI_287	Fabbricato rurale 100%	—	—	—	—
ABI_289	Fabbricato rurale 100%	—	—	—	—
ABI_291	Fabbricato rurale 100%	—	—	—	—
ABI_293	Fabbricato rurale 100%	—	—	—	—
ABI_295	Fabbricato rurale 100%	—	—	—	—
ABI_297	Fabbricato rurale 100%	—	—	—	—
ABI_299	Fabbricato rurale 100%	—	—	—	—
ABI_301	Fabbricato rurale 100%	—	—	—	—
ABI_303	Fabbricato rurale 100%	—	—	—	—
ABI_305	Fabbricato rurale 100%	—	—	—	—
ABI_307	Fabbricato rurale 100%	—	—	—	—
ABI_309	Fabbricato rurale 100%	—	—	—	—
ABI_311	Fabbricato rurale 100%	—	—	—	—
ABI_313	Fabbricato rurale 100%	—	—	—	—
ABI_315	Fabbricato rurale 100%	—	—	—	—
ABI_317	Fabbricato rurale 100%	—	—	—	—
ABI_319	Fabbricato rurale 100%	—	—	—	—
ABI_321	Fabbricato rurale 100%	—	—	—	—
ABI_323	Fabbricato rurale 100%	—	—	—	—
ABI_325	Fabbricato rurale 100%	—	—	—	—

N.prog.	Parti a rischio	Numero residenti	N. resid. con età <10 e >70	N. Disabili	Recapito (proprietario / affittuario)
ABI_260	Fabbricato rurale 100%	—	—	—	—
ABI_262	Fabbricato rurale 100%	—	—	—	—
ABI_264	Fabbricato rurale 100%	—	—	—	—
ABI_266	Fabbricato rurale 100%	—	—	—	—
ABI_268	Fabbricato rurale 100%	—	—	—	—
ABI_270	Fabbricato rurale 100%	—	—	—	—
ABI_272	Fabbricato rurale 100%	—	—	—	—
ABI_274	Fabbricato rurale 100%	—	—	—	—
ABI_276	Fabbricato rurale 100%	—	—	—	—
ABI_278	Fabbricato rurale 100%	—	—	—	—
ABI_280	Fabbricato rurale 100%	—	—	—	—
ABI_282	Fabbricato rurale 100%	—	—	—	—
ABI_284	Fabbricato rurale 100%	—	—	—	—
ABI_286	Fabbricato rurale 100%	—	—	—	—
ABI_288	Fabbricato rurale 100%	—	—	—	—
ABI_290	Fabbricato rurale 100%	—	—	—	—
ABI_292	Fabbricato rurale 100%	—	—	—	—
ABI_294	Fabbricato rurale 100%	—	—	—	—
ABI_296	Fabbricato rurale 100%	—	—	—	—
ABI_298	Fabbricato rurale 100%	—	—	—	—
ABI_300	Fabbricato rurale 100%	—	—	—	—
ABI_302	Fabbricato rurale 100%	—	—	—	—
ABI_304	Fabbricato rurale 100%	—	—	—	—
ABI_306	Fabbricato rurale 100%	—	—	—	—
ABI_308	Fabbricato rurale 100%	—	—	—	—
ABI_310	Fabbricato rurale 100%	—	—	—	—
ABI_312	Fabbricato rurale 100%	—	—	—	—
ABI_314	Fabbricato rurale 100%	—	—	—	—
ABI_316	Fabbricato rurale 100%	—	—	—	—
ABI_318	Fabbricato rurale 100%	—	—	—	—
ABI_320	Fabbricato rurale 100%	—	—	—	—
ABI_322	Fabbricato rurale 100%	—	—	—	—
ABI_324	Fabbricato rurale 100%	—	—	—	—
ABI_326	Fabbricato rurale 100%	—	—	—	—



N.prog.	Parti a rischio	Numero residenti	N. resid. con età <10 e >70	N. Disabili	Recapito (proprietario / affittuario)
ABI_327	Fabbricato rurale 100%	—	—	—	—
ABI_329	Fabbricato rurale 100%	—	—	—	—
ABI_331	Fabbricato rurale 100%	—	—	—	—
ABI_333	Fabbricato rurale 100%	—	—	—	—
ABI_335	Fabbricato rurale 100%	—	—	—	—
ABI_337	Fabbricato rurale 100%	—	—	—	—
ABI_339	Fabbricato rurale 100%	—	—	—	—
ABI_341	Fabbricato rurale 100%	—	—	—	—
ABI_343	Fabbricato rurale 100%	—	—	—	—
ABI_345	Fabbricato rurale 100%	—	—	—	—
ABI_347	Fabbricato rurale 100%	—	—	—	—
ABI_349	Fabbricato rurale 100%	—	—	—	—
ABI_351	Fabbricato rurale 100%	—	—	—	—
ABI_353	Fabbricato rurale 100%	—	—	—	—
ABI_355	Fabbricato rurale 100%	—	—	—	—
ABI_357	Fabbricato rurale 100%	—	—	—	—
ABI_359	Fabbricato rurale 100%	—	—	—	—
ABI_361	Fabbricato rurale 100%	—	—	—	—
ABI_363	Fabbricato rurale 100%	—	—	—	—
ABI_365	Fabbricato rurale 100%	—	—	—	—
ABI_367	Fabbricato rurale 100%	—	—	—	—
ABI_369	Fabbricato rurale 100%	—	—	—	—
ABI_371	Fabbricato rurale 100%	—	—	—	—
ABI_373	Fabbricato rurale 100%	—	—	—	—
ABI_375	Fabbricato rurale 100%	—	—	—	—
ABI_377	Fabbricato rurale 100%	—	—	—	—
ABI_379	Fabbricato rurale 100%	—	—	—	—
ABI_328	Fabbricato rurale 100%	—	—	—	—
ABI_330	Fabbricato rurale 100%	—	—	—	—
ABI_332	Fabbricato rurale 100%	—	—	—	—
ABI_334	Fabbricato rurale 100%	—	—	—	—
ABI_336	Fabbricato rurale 100%	—	—	—	—
ABI_338	Fabbricato rurale 100%	—	—	—	—
ABI_340	Fabbricato rurale 100%	—	—	—	—
ABI_342	Fabbricato rurale 100%	—	—	—	—
ABI_344	Fabbricato rurale 100%	—	—	—	—
ABI_346	Fabbricato rurale 100%	—	—	—	—
ABI_348	Fabbricato rurale 100%	—	—	—	—
ABI_350	Fabbricato rurale 100%	—	—	—	—
ABI_352	Fabbricato rurale 100%	—	—	—	—
ABI_354	Fabbricato rurale 100%	—	—	—	—
ABI_356	Fabbricato rurale 100%	—	—	—	—
ABI_358	Fabbricato rurale 100%	—	—	—	—
ABI_360	Fabbricato rurale 100%	—	—	—	—
ABI_362	Fabbricato rurale 100%	—	—	—	—
ABI_364	Fabbricato rurale 100%	—	—	—	—
ABI_366	Fabbricato rurale 100%	—	—	—	—
ABI_368	Fabbricato rurale 100%	—	—	—	—
ABI_370	Fabbricato rurale 100%	—	—	—	—
ABI_372	Fabbricato rurale 100%	—	—	—	—
ABI_374	Fabbricato rurale 100%	—	—	—	—
ABI_376	Fabbricato rurale 100%	—	—	—	—
ABI_378	Fabbricato rurale 100%	—	—	—	—
ABI_380	Fabbricato rurale 100%	—	—	—	—

3.3.2.2 Cod. IIP – “Insediamenti industriali, strutture produttive e commerciali”

N.prog.	Tipologia - denominazione	Materiali trattati	N. personale impiegato	Referente	Recapito referente
IIP_001	rivendita di legna da ardere	Legna da ardere	—	Sig. Giuseppe Zaru	



3.3.2.3 Cod. AGR - Insediamenti produttivi agricoli

N.prog.	Tipologia - denominazione	N. Capi animali	N. personale impiegato	Referente	Recapito referente
AGR_001	Allevamento e coltivazione	—	—	—	—
AGR_002	Allevamento e coltivazione	—	—	—	—
AGR_003	Allevamento e coltivazione	—	—	—	—
AGR_004	Allevamento e coltivazione	—	—	—	—
AGR_005	Allevamento e coltivazione	—	—	—	—
AGR_006	Allevamento e coltivazione	—	—	—	—
AGR_007	Allevamento e coltivazione	—	—	—	—
AGR_008	Allevamento e coltivazione	—	—	—	—
AGR_009	Allevamento e coltivazione	—	—	—	—
AGR_010	Allevamento e coltivazione	—	—	—	—
AGR_011	Allevamento e coltivazione	—	—	—	—
AGR_012	Allevamento e coltivazione	—	—	—	—
AGR_013	Allevamento e coltivazione	—	—	—	—
AGR_014	Allevamento e coltivazione	—	—	—	—
AGR_015	Allevamento e coltivazione	—	—	—	—
AGR_016	Allevamento e coltivazione	—	—	—	—

3.3.2.4 Cod. LCT – Luoghi di culto e aree cimiteriali

N.prog.	Tipologia - denominazione	Parti a rischio	Capienza	Referente	Recapito referente
LCT_001	Cimitero	100%		Sindaco Dott. Ignazio Piras	338/3188497

3.3.2.5 Cod. BPP – Beni culturali di pregio paesaggistico (bene architettonico, archeologico, etc.)

N.prog.	Tipologia - denominazione	Vincoli	Criticità principali	Valenze principali	Proprietà <i>pubb./privato</i>
BPP_001	Complesso archeologico del nuraghe Arile	insediamenti archeologici	Aree campestri	—	—
BPP_002	Complesso archeologico dei nuraghi S'Uliviera e Ono	insediamenti archeologici	Aree campestri	—	—
BPP_003	Nuraghe Crabas	insediamenti archeologici	Aree campestri	—	—
BPP_004	Complesso archeologico di Cubas	insediamenti archeologici	Aree campestri	—	—
BPP_005	Complesso archeologico del nuraghe Ponte, frenegarzu e Bardalazzu	insediamenti archeologici	Aree campestri	—	—
BPP_006	Complesso archeologico di Badde Ide	insediamenti archeologici	Aree campestri	—	—
BPP_007	Complesso archeologico di Billippone Mazzarighe	insediamenti archeologici	Aree campestri	—	—
BPP_008	Complesso archeologico del nuraghe Uana	insediamenti archeologici	Aree campestri	—	—
BPP_009	Complesso archeologico del Nuraghe Fogheddu	insediamenti archeologici	Aree campestri	—	—
BPP_010	Complesso archeologico di Su Putzu iu	insediamenti archeologici	Aree campestri	—	—
BPP_011	Area archeologica di Sa Corte	insediamenti archeologici	Aree campestri	—	—
BPP_012	Complesso archeologico dei nuraghe Piddu, Biriola, Caddaris e Curzu	insediamenti archeologici	Aree campestri	—	—
BPP_013	Resti di strutture nella zona circostante la chiesa di S. Pietro	insediamenti archeologici	Aree campestri	—	—
BPP_014	Dolmen di Lughe	insediamenti archeologici	Aree campestri	—	—



N.prog.	Tipologia - denominazione	Vincoli	Criticità principali	Valenze principali	Proprietà <i>pubb./privato</i>
BPP_015	Nuraghe e villaggio nuragico di S'aspru	insediamenti archeologici	Aree campestri	—	—
BPP_016	Recinto Arbarighinu	insediamenti archeologici	Aree campestri	—	—
BPP_017	Dolmen di Sa fronte'e uda	insediamenti archeologici	Aree campestri	—	—
BPP_018	Complesso archeologico de S'iscala ezza e del nuraghe Pirizzada	insediamenti archeologici	Aree campestri	—	—
BPP_019	Probabile struttura dolmenica in località Iscarbure	insediamenti archeologici	Aree campestri	—	—

3.3.2.6 Cod. VIA – Viabilità esposta

N.prog.	Tratto cartografia	Denominazione	Ente proprietario/ Denominazione	Descrizione e parti/tratti a rischio	Intensità di traffico o importanza locale	Caratteristiche dimensionali e pavimentazione	Uso del suolo adiacente alle parti esposte
VIA_001		SP_33	Strada provinciale	Presenza di vegetazione combustibile nelle aree adiacenti	—	—	Coltivazioni cereali prati permanenti pascolo
VIA_002		SP_6	Strada provinciale	Presenza di vegetazione combustibile nelle aree adiacenti	—	—	Coltivazioni cereali prati permanenti pascolo
VIA_003	1-2	Zodulu-Mura del Lughe	Strada comunale	Presenza di vegetazione combustibile nelle aree adiacenti	—	—	Coltivazioni cereali prati permanenti pascolo
VIA_004	2-3	Mura del Lughe-Riu Ponte	Strada comunale	Presenza di vegetazione combustibile nelle aree adiacenti	—	—	Coltivazioni cereali prati permanenti pascolo
VIA_005	3-4	Riu Ponte-Nuraghe ponte	Strada comunale	Presenza di vegetazione combustibile nelle aree adiacenti	—	—	Coltivazioni cereali prati permanenti pascolo
VIA_006	3-5	Riu ponte-S'olivsriu de su conte	Strada comunale	Presenza di vegetazione combustibile nelle aree adiacenti	—	—	Coltivazioni cereali prati permanenti pascolo
VIA_007	3-6	Riu ponte-Nuraghe ponte	Strada comunale	Presenza di vegetazione combustibile nelle aree adiacenti	—	—	Coltivazioni cereali prati permanenti pascolo
VIA_008	5-4	S'olivsriu de su conte	Strada comunale	Presenza di vegetazione combustibile nelle aree adiacenti	—	—	Coltivazioni cereali prati permanenti pascolo
VIA_009	5-6	S'olivariu de su conte-Nuraghe ponte	Strada comunale	Presenza di vegetazione combustibile nelle aree adiacenti	—	—	Coltivazioni cereali prati permanenti pascolo
VIA_010	5-7	S'olivariu de su conte-Pranu ozzastru	Strada comunale	Presenza di vegetazione combustibile nelle aree adiacenti	—	—	Coltivazioni cereali prati permanenti pascolo
VIA_011	7-8	Pranu ozzastru-Arile	Strada comunale	Presenza di vegetazione combustibile nelle aree adiacenti	—	—	Coltivazioni cereali prati permanenti pascolo
VIA_012	7-9	Pranu ozzastru-Sas tangas	Strada comunale	Presenza di vegetazione combustibile nelle aree adiacenti	—	—	Coltivazioni cereali prati permanenti pascolo
VIA_013	7-10	Pranu ozzastru-Pirizzada	Strada comunale	Presenza di vegetazione combustibile nelle aree adiacenti	—	—	Coltivazioni cereali prati permanenti pascolo
VIA_014	10-11	Pirizzada-Bau silanos	Strada comunale	Presenza di vegetazione combustibile nelle aree adiacenti	—	—	Coltivazioni cereali prati permanenti pascolo
VIA_015	11-12	Bau silanos-Burbareddu	Strada comunale	Presenza di vegetazione combustibile nelle aree adiacenti	—	—	Coltivazioni cereali prati permanenti pascolo
VIA_016	11-13	Bau silanos-Santu Pedru	Strada comunale	Presenza di vegetazione combustibile nelle aree adiacenti	—	—	Coltivazioni cereali prati permanenti pascolo
VIA_017	13-14	Santu Pedru	Strada comunale	Presenza di vegetazione combustibile nelle aree adiacenti	—	—	Coltivazioni cereali prati permanenti pascolo
VIA_018	14-17	Santu Pedru-Iscarbure	Strada comunale	Presenza di vegetazione combustibile nelle aree adiacenti	—	—	Coltivazioni cereali prati permanenti pascolo
VIA_019	13-18	Santu Pedru-Sos fongos	Strada comunale	Presenza di vegetazione combustibile nelle aree adiacenti	—	—	Coltivazioni cereali prati permanenti pascolo
VIA_020	18-15	Sos fongos-Su padru	Strada comunale	Presenza di vegetazione combustibile nelle aree adiacenti	—	—	Coltivazioni cereali prati permanenti pascolo



N.prog.	Tratto cartografia	Denominazione	Ente proprietario/ Denominazione	Descrizione e parti/tratti a rischio	Intensità di traffico o importanza locale	Caratteristiche dimensionali e pavimentazione	Uso del suolo adiacente alle parti esposte
VIA_021	15-16	Su padru-S'iscameddu	Strada comunale	Presenza di vegetazione combustibile nelle aree adiacenti	—	—	Coltivazioni cereali prati permanenti pascolo
VIA_022	19-20	Zodulu-Cancheddu	Strada comunale	Presenza di vegetazione combustibile nelle aree adiacenti	—	—	Coltivazioni cereali prati permanenti pascolo
VIA_023	20-21	Cancheddu	Strada comunale	Presenza di vegetazione combustibile nelle aree adiacenti	—	—	Coltivazioni cereali prati permanenti pascolo
VIA_024	11-22	Bau silanos-Ponte ferru	Strada comunale	Presenza di vegetazione combustibile nelle aree adiacenti	—	—	Coltivazioni cereali prati permanenti pascolo
VIA_025	22-23	Ponte ferru-Adde de riu	Strada comunale	Presenza di vegetazione combustibile nelle aree adiacenti	—	—	Coltivazioni cereali prati permanenti pascolo
VIA_026	23-24	Adde de riu-Cula bentu	Strada comunale	Presenza di vegetazione combustibile nelle aree adiacenti	—	—	Coltivazioni cereali prati permanenti pascolo
VIA_027	24-25	Cula bentu-Mazzarighe	Strada comunale	Presenza di vegetazione combustibile nelle aree adiacenti	—	—	Coltivazioni cereali prati permanenti pascolo
VIA_028	25-27	Mazzarighe-Pirastru au	Strada comunale	Presenza di vegetazione combustibile nelle aree adiacenti	—	—	Coltivazioni cereali prati permanenti pascolo
VIA_029	24-26	Cula bentu-Pirastru au	Strada comunale	Presenza di vegetazione combustibile nelle aree adiacenti	—	—	Coltivazioni cereali prati permanenti pascolo
VIA_030	28-29	Sa tanca de su fogulari-Pirastru au	Strada comunale	Presenza di vegetazione combustibile nelle aree adiacenti	—	—	Coltivazioni cereali prati permanenti pascolo
VIA_031	30-31	Pirastru au-Fuste a zoppu	Strada comunale	Presenza di vegetazione combustibile nelle aree adiacenti	—	—	Coltivazioni cereali prati permanenti pascolo
VIA_032	32-33	Pischinoes-Su Padru	Strada comunale	Presenza di vegetazione combustibile nelle aree adiacenti	—	—	Coltivazioni cereali prati permanenti pascolo
VIA_033	34-35	Bel vedere-Pirastru au	Strada comunale	Presenza di vegetazione combustibile nelle aree adiacenti	—	—	Coltivazioni cereali prati permanenti pascolo
VIA_034	34-36	Bel vedere-Depuratore	Strada comunale	Presenza di vegetazione combustibile nelle aree adiacenti	—	—	Coltivazioni cereali prati permanenti pascolo
VIA_035	34-37	Bel vedere-Cimitero	Strada comunale	Presenza di vegetazione combustibile nelle aree adiacenti	—	—	Coltivazioni cereali prati permanenti pascolo
VIA_036	34-38	Bel vedere-Funtanedda	Strada comunale	Presenza di vegetazione combustibile nelle aree adiacenti	—	—	Coltivazioni cereali prati permanenti pascolo
VIA_037	41-48	Su cantu de santa rughe-Fustiarbu	Strada comunale	Presenza di vegetazione combustibile nelle aree adiacenti	—	—	Coltivazioni cereali prati permanenti pascolo
VIA_038	39-48	Nuraghinzas-Fustiarbu	Strada comunale	Presenza di vegetazione combustibile nelle aree adiacenti	—	—	Coltivazioni cereali prati permanenti pascolo
VIA_039	39-40	Nuraghinzas-Cannedu	Strada comunale	Presenza di vegetazione combustibile nelle aree adiacenti	—	—	Coltivazioni cereali prati permanenti pascolo
VIA_040	40-47	Nuraghinzas-Cannedu	Strada comunale	Presenza di vegetazione combustibile nelle aree adiacenti	—	—	Coltivazioni cereali prati permanenti pascolo
VIA_041	48-42	Fustiarbu-Lozzeri	Strada comunale	Presenza di vegetazione combustibile nelle aree adiacenti	—	—	Coltivazioni cereali prati permanenti pascolo
VIA_042	48-49	Fustiarbu-Iskra crabina	Strada comunale	Presenza di vegetazione combustibile nelle aree adiacenti	—	—	Coltivazioni cereali prati permanenti pascolo
VIA_043	44-49	Ena e Sedilo-Iskra crabina	Strada comunale	Presenza di vegetazione combustibile nelle aree adiacenti	—	—	Coltivazioni cereali prati permanenti pascolo
VIA_044	43-44	Borta e prideru-Ena e Sedilo	Strada comunale	Presenza di vegetazione combustibile nelle aree adiacenti	—	—	Coltivazioni cereali prati permanenti pascolo
VIA_045	43-52	Caminu Borta e prideru	Strada comunale	Presenza di vegetazione combustibile nelle aree adiacenti	—	—	Coltivazioni cereali prati permanenti pascolo
VIA_046	43-45	Borta e prideru-Caddaris	Strada comunale	Presenza di vegetazione combustibile nelle aree adiacenti	—	—	Coltivazioni cereali prati permanenti pascolo



N.prog.	Tratto cartografia	Denominazione	Ente proprietario/ Denominazione	Descrizione e parti/tratti a rischio	Intensità di traffico o importanza locale	Caratteristiche dimensionali e pavimentazione	Uso del suolo adiacente alle parti esposte
VIA_047	43-46	Borta e prideru-Baratta	Strada comunale	Presenza di vegetazione combustibile nelle aree adiacenti	—	—	Coltivazioni cereali prati permanenti pascolo
VIA_048	52-53	Borta e prideru-Sa lua	Strada comunale	Presenza di vegetazione combustibile nelle aree adiacenti	—	—	Coltivazioni cereali prati permanenti pascolo
VIA_049	51-50	Su pirinzinu-Mura de prunas	Strada comunale	Presenza di vegetazione combustibile nelle aree adiacenti	—	—	Coltivazioni cereali prati permanenti pascolo
VIA_050	50A-54	Mura de prunas	Strada comunale	Presenza di vegetazione combustibile nelle aree adiacenti	—	—	Coltivazioni cereali prati permanenti pascolo
VIA_051	54-55	Mura de prunas-Biriola	Strada comunale	Presenza di vegetazione combustibile nelle aree adiacenti	—	—	Coltivazioni cereali prati permanenti pascolo
VIA_052	55-56	Biriola-Mannalene	Strada comunale	Presenza di vegetazione combustibile nelle aree adiacenti	—	—	Coltivazioni cereali prati permanenti pascolo
VIA_053	56-57	Mannalene-Sa funtana de Sorgozzili	Strada comunale	Presenza di vegetazione combustibile nelle aree adiacenti	—	—	Coltivazioni cereali prati permanenti pascolo
VIA_054	2-76	Mura e lunghe-Tamarighe	Strada comunale	Presenza di vegetazione combustibile nelle aree adiacenti	—	—	Coltivazioni cereali prati permanenti pascolo
VIA_055	74-75	Su utturu de Macumere-Porchiles	Strada comunale	Presenza di vegetazione combustibile nelle aree adiacenti	—	—	Coltivazioni cereali prati permanenti pascolo
VIA_056	73-75	Calaurighe-Porchiles	Strada comunale	Presenza di vegetazione combustibile nelle aree adiacenti	—	—	Coltivazioni cereali prati permanenti pascolo
VIA_057	75-77	Porchiles-Uana	Strada comunale	Presenza di vegetazione combustibile nelle aree adiacenti	—	—	Coltivazioni cereali prati permanenti pascolo
VIA_058	77-78	Uana-Paule codina	Strada comunale	Presenza di vegetazione combustibile nelle aree adiacenti	—	—	Coltivazioni cereali prati permanenti pascolo
VIA_059	78-79	Paule codina-Bardalazzu	Strada comunale	Presenza di vegetazione combustibile nelle aree adiacenti	—	—	Coltivazioni cereali prati permanenti pascolo
VIA_060	77-80	Uana-Su putzuiu-Cadelanu	Strada comunale	Presenza di vegetazione combustibile nelle aree adiacenti	—	—	Coltivazioni cereali prati permanenti pascolo
VIA_061	72-77	Senadorzu-Uana	Strada comunale	Presenza di vegetazione combustibile nelle aree adiacenti	—	—	Coltivazioni cereali prati permanenti pascolo
VIA_062	66-67	Pinzi-Sadurinu	Strada comunale	Presenza di vegetazione combustibile nelle aree adiacenti	—	—	Coltivazioni cereali prati permanenti pascolo
VIA_063	67-68	Sadurinu-Su chercu	Strada comunale	Presenza di vegetazione combustibile nelle aree adiacenti	—	—	Coltivazioni cereali prati permanenti pascolo
VIA_064	68-69	Su chercu-Filigosu	Strada comunale	Presenza di vegetazione combustibile nelle aree adiacenti	—	—	Coltivazioni cereali prati permanenti pascolo
VIA_065	65-67	Su Lumenarzu-Sadurinu	Strada comunale	Presenza di vegetazione combustibile nelle aree adiacenti	—	—	Coltivazioni cereali prati permanenti pascolo
VIA_066	64-65	Mura e cresia-Su lumenarzu	Strada comunale	Presenza di vegetazione combustibile nelle aree adiacenti	—	—	Coltivazioni cereali prati permanenti pascolo
VIA_067	59-60	Ambisuas-Pedra maggiore	Strada comunale	Presenza di vegetazione combustibile nelle aree adiacenti	—	—	Coltivazioni cereali prati permanenti pascolo
VIA_068	60-70	Pedra maggiore	Strada comunale	Presenza di vegetazione combustibile nelle aree adiacenti	—	—	Coltivazioni cereali prati permanenti pascolo
VIA_069	70-71	Paule rues-Mura Zonchedda	Strada comunale	Presenza di vegetazione combustibile nelle aree adiacenti	—	—	Coltivazioni cereali prati permanenti pascolo
VIA_070	71-57	Mura Zonchedda-Funtana S'orgozzile	Strada comunale	Presenza di vegetazione combustibile nelle aree adiacenti	—	—	Coltivazioni cereali prati permanenti pascolo
VIA_071	63-62	Ercas-Mura e sorres	Strada comunale	Presenza di vegetazione combustibile nelle aree adiacenti	—	—	Coltivazioni cereali prati permanenti pascolo
VIA_072	62-61	Mura e sorres-Su salighe	Strada comunale	Presenza di vegetazione combustibile nelle aree adiacenti	—	—	Coltivazioni cereali prati permanenti pascolo



N.prog.	Tratto cartografia	Denominazione	Ente proprietario/ Denominazione	Descrizione e parti/tratti a rischio	Intensità di traffico o importanza locale	Caratteristiche dimensionali e pavimentazione	Uso del suolo adiacente alle parti esposte
VIA_073	56-58	Mannalene-Ambisuas	Strada comunale	Presenza di vegetazione combustibile nelle aree adiacenti	—	—	Coltivazioni cereali prati permanenti pascolo
VIA_074	59-71	Sa orta de su santissimu-Mura zonedda	Strada comunale	Presenza di vegetazione combustibile nelle aree adiacenti	—	—	Coltivazioni cereali prati permanenti pascolo
VIA_075	50-58	Mura de prunas-Ambisuas	Strada comunale	Presenza di vegetazione combustibile nelle aree adiacenti	—	—	Coltivazioni cereali prati permanenti pascolo
VIA_076	58-59	Ambisuas-Sa orta de su santissimu	Strada comunale	Presenza di vegetazione combustibile nelle aree adiacenti	—	—	Coltivazioni cereali prati permanenti pascolo
VIA_077	59-60	Sa orta de su santissimu-Pedra maggiore	Strada comunale	Presenza di vegetazione combustibile nelle aree adiacenti	—	—	Coltivazioni cereali prati permanenti pascolo

3.3.3 Calcolo della vulnerabilità

N.prog.	Sensibilità	Incendiabilità	Viabilità	Vulnerabilità (V)
ABI_001	10	5	10	25
ABI_003	10	5	10	25
ABI_005	10	5	10	25
ABI_007	10	5	10	25
ABI_009	10	5	10	25
ABI_011	10	5	10	25
ABI_013	10	5	10	25
ABI_015	10	5	10	25
ABI_017	10	5	10	25
ABI_019	10	5	10	25
ABI_021	10	5	10	25
ABI_023	10	5	10	25
ABI_025	10	5	10	25
ABI_027	10	5	10	25
ABI_029	10	5	10	25
ABI_031	10	5	10	25
ABI_033	10	5	10	25
ABI_035	10	5	10	25
ABI_037	10	5	10	25
ABI_039	10	5	10	25
ABI_041	10	5	10	25
ABI_043	10	5	10	25
ABI_045	10	5	10	25
ABI_047	10	5	10	25
ABI_049	10	5	10	25
ABI_051	10	5	10	25
ABI_053	10	5	10	25
ABI_055	10	5	10	25
ABI_057	10	5	10	25
ABI_059	10	5	10	25
ABI_061	10	5	10	25
ABI_063	10	5	10	25
ABI_065	10	5	10	25
ABI_067	10	5	10	25
ABI_069	10	5	10	25
ABI_071	10	5	10	25
ABI_073	10	5	10	25
ABI_075	10	5	10	25
ABI_077	10	5	10	25
ABI_079	10	5	10	25
ABI_081	10	5	10	25
ABI_083	10	5	10	25

N.prog.	Sensibilità	Incendiabilità	Viabilità	Vulnerabilità (V)
ABI_002	10	5	10	25
ABI_004	10	5	10	25
ABI_006	10	5	10	25
ABI_008	10	5	10	25
ABI_010	10	5	10	25
ABI_012	10	5	10	25
ABI_014	10	5	10	25
ABI_016	10	5	10	25
ABI_018	10	5	10	25
ABI_020	10	5	10	25
ABI_022	10	5	10	25
ABI_024	10	5	10	25
ABI_026	10	5	10	25
ABI_028	10	5	10	25
ABI_030	10	5	10	25
ABI_032	10	5	10	25
ABI_034	10	5	10	25
ABI_036	10	5	10	25
ABI_038	10	5	10	25
ABI_040	10	5	10	25
ABI_042	10	5	10	25
ABI_044	10	5	10	25
ABI_046	10	5	10	25
ABI_048	10	5	10	25
ABI_050	10	5	10	25
ABI_052	10	5	10	25
ABI_054	10	5	10	25
ABI_056	10	5	10	25
ABI_058	10	5	10	25
ABI_060	10	5	10	25
ABI_062	10	5	10	25
ABI_064	10	5	10	25
ABI_066	10	5	10	25
ABI_068	10	5	10	25
ABI_070	10	5	10	25
ABI_072	10	5	10	25
ABI_074	10	5	10	25
ABI_076	10	5	10	25
ABI_078	10	5	10	25
ABI_080	10	5	10	25
ABI_082	10	5	10	25
ABI_084	10	5	10	25



N.prog.	Sensibilità	Incendiabilità	Viabilità	Vulnerabilità (V)
ABI_085	10	5	10	25
ABI_087	10	5	10	25
ABI_089	10	5	10	25
ABI_091	10	5	10	25
ABI_093	10	5	10	25
ABI_095	10	5	10	25
ABI_097	10	5	10	25
ABI_099	10	5	10	25
ABI_101	10	5	10	25
ABI_103	10	5	10	25
ABI_105	10	5	10	25
ABI_107	10	5	10	25
ABI_109	10	5	10	25
ABI_111	10	5	10	25
ABI_113	10	5	10	25
ABI_115	10	5	10	25
ABI_117	10	5	10	25
ABI_119	10	5	10	25
ABI_121	10	5	10	25
ABI_123	10	5	10	25
ABI_125	10	5	10	25
ABI_127	10	5	10	25
ABI_129	10	5	10	25
ABI_131	10	5	10	25
ABI_133	10	5	10	25
ABI_135	10	5	10	25
ABI_137	10	5	10	25
ABI_139	10	5	10	25
ABI_141	10	5	10	25
ABI_143	10	5	10	25
ABI_145	10	5	10	25
ABI_147	10	5	10	25
ABI_149	10	5	10	25
ABI_151	10	5	10	25
ABI_153	10	5	10	25
ABI_155	10	5	10	25
ABI_157	10	5	10	25
ABI_159	10	5	10	25
ABI_161	10	5	10	25
ABI_163	10	5	10	25
ABI_165	10	5	10	25
ABI_167	10	5	10	25
ABI_169	10	5	10	25
ABI_171	10	5	10	25
ABI_173	10	5	10	25
ABI_175	10	5	10	25
ABI_177	10	5	10	25
ABI_179	10	5	10	25
ABI_181	10	5	10	25
ABI_183	10	5	10	25
ABI_185	10	5	10	25
ABI_187	10	5	10	25
ABI_189	10	5	10	25
ABI_191	10	5	10	25
ABI_193	10	5	10	25
ABI_195	10	5	10	25
ABI_197	10	5	10	25
ABI_199	10	5	10	25
ABI_201	10	5	10	25
ABI_203	10	5	10	25

N.prog.	Sensibilità	Incendiabilità	Viabilità	Vulnerabilità (V)
ABI_086	10	5	10	25
ABI_088	10	5	10	25
ABI_090	10	5	10	25
ABI_092	10	5	10	25
ABI_094	10	5	10	25
ABI_096	10	5	10	25
ABI_098	10	5	10	25
ABI_100	10	5	10	25
ABI_102	10	5	10	25
ABI_104	10	5	10	25
ABI_106	10	5	10	25
ABI_108	10	5	10	25
ABI_110	10	5	10	25
ABI_112	10	5	10	25
ABI_114	10	5	10	25
ABI_116	10	5	10	25
ABI_118	10	5	10	25
ABI_120	10	5	10	25
ABI_122	10	5	10	25
ABI_124	10	5	10	25
ABI_126	10	5	10	25
ABI_128	10	5	10	25
ABI_130	10	5	10	25
ABI_132	10	5	10	25
ABI_134	10	5	10	25
ABI_136	10	5	10	25
ABI_138	10	5	10	25
ABI_140	10	5	10	25
ABI_142	10	5	10	25
ABI_144	10	5	10	25
ABI_146	10	5	10	25
ABI_148	10	5	10	25
ABI_150	10	5	10	25
ABI_152	10	5	10	25
ABI_154	10	5	10	25
ABI_156	10	5	10	25
ABI_158	10	5	10	25
ABI_160	10	5	10	25
ABI_162	10	5	10	25
ABI_164	10	5	10	25
ABI_166	10	5	10	25
ABI_168	10	5	10	25
ABI_170	10	5	10	25
ABI_172	10	5	10	25
ABI_174	10	5	10	25
ABI_176	10	5	10	25
ABI_178	10	5	10	25
ABI_180	10	5	10	25
ABI_182	10	5	10	25
ABI_184	10	5	10	25
ABI_186	10	5	10	25
ABI_188	10	5	10	25
ABI_190	10	5	10	25
ABI_192	10	5	10	25
ABI_194	10	5	10	25
ABI_196	10	5	10	25
ABI_198	10	5	10	25
ABI_200	10	5	10	25
ABI_202	10	5	10	25
ABI_204	10	5	10	25



N.prog.	Sensibilità	Incendiabilità	Viabilità	Vulnerabilità (V)
ABI_205	10	5	10	25
ABI_207	10	5	10	25
ABI_209	10	5	10	25
ABI_211	10	5	10	25
ABI_213	10	5	10	25
ABI_215	10	5	10	25
ABI_217	10	5	10	25
ABI_219	10	5	10	25
ABI_221	10	5	10	25
ABI_223	10	5	10	25
ABI_225	10	5	10	25
ABI_227	10	5	10	25
ABI_229	10	5	10	25
ABI_231	10	5	10	25
ABI_233	10	5	10	25
ABI_235	10	5	10	25
ABI_237	10	5	10	25
ABI_239	10	5	10	25
ABI_241	10	5	10	25
ABI_243	10	5	10	25
ABI_245	10	5	10	25
ABI_247	10	5	10	25
ABI_249	10	5	10	25
ABI_251	10	5	10	25
ABI_253	10	5	10	25
ABI_255	10	5	10	25
ABI_257	10	5	10	25
ABI_259	10	5	10	25
ABI_261	10	5	10	25
ABI_263	10	5	10	25
ABI_265	10	5	10	25
ABI_267	10	5	10	25
ABI_269	10	5	10	25
ABI_271	10	5	10	25
ABI_273	10	5	10	25
ABI_275	10	5	10	25
ABI_277	10	5	10	25
ABI_279	10	5	10	25
ABI_281	10	5	10	25
ABI_283	10	5	10	25
ABI_285	10	5	10	25
ABI_287	10	5	10	25
ABI_289	10	5	10	25
ABI_291	10	5	10	25
ABI_293	10	5	10	25
ABI_295	10	5	10	25
ABI_297	10	5	10	25
ABI_299	10	5	10	25
ABI_301	10	5	10	25
ABI_303	10	5	10	25
ABI_305	10	5	10	25
ABI_307	10	5	10	25
ABI_309	10	5	10	25
ABI_311	10	5	10	25
ABI_313	10	5	10	25
ABI_315	10	5	10	25
ABI_317	10	5	10	25
ABI_319	10	5	10	25
ABI_321	10	5	10	25
ABI_323	10	5	10	25

N.prog.	Sensibilità	Incendiabilità	Viabilità	Vulnerabilità (V)
ABI_206	10	5	10	25
ABI_208	10	5	10	25
ABI_210	10	5	10	25
ABI_212	10	5	10	25
ABI_214	10	5	10	25
ABI_216	10	5	10	25
ABI_218	10	5	10	25
ABI_220	10	5	10	25
ABI_222	10	5	10	25
ABI_224	10	5	10	25
ABI_226	10	5	10	25
ABI_228	10	5	10	25
ABI_230	10	5	10	25
ABI_232	10	5	10	25
ABI_234	10	5	10	25
ABI_236	10	5	10	25
ABI_238	10	5	10	25
ABI_240	10	5	10	25
ABI_242	10	5	10	25
ABI_244	10	5	10	25
ABI_246	10	5	10	25
ABI_248	10	5	10	25
ABI_250	10	5	10	25
ABI_252	10	5	10	25
ABI_254	10	5	10	25
ABI_256	10	5	10	25
ABI_258	10	5	10	25
ABI_260	10	5	10	25
ABI_262	10	5	10	25
ABI_264	10	5	10	25
ABI_266	10	5	10	25
ABI_268	10	5	10	25
ABI_270	10	5	10	25
ABI_272	10	5	10	25
ABI_274	10	5	10	25
ABI_276	10	5	10	25
ABI_278	10	5	10	25
ABI_280	10	5	10	25
ABI_282	10	5	10	25
ABI_284	10	5	10	25
ABI_286	10	5	10	25
ABI_288	10	5	10	25
ABI_290	10	5	10	25
ABI_292	10	5	10	25
ABI_294	10	5	10	25
ABI_296	10	5	10	25
ABI_298	10	5	10	25
ABI_300	10	5	10	25
ABI_302	10	5	10	25
ABI_304	10	5	10	25
ABI_306	10	5	10	25
ABI_308	10	5	10	25
ABI_310	10	5	10	25
ABI_312	10	5	10	25
ABI_314	10	5	10	25
ABI_316	10	5	10	25
ABI_318	10	5	10	25
ABI_320	10	5	10	25
ABI_322	10	5	10	25
ABI_324	10	5	10	25



N.prog.	Sensibilità	Incendiabilità	Viabilità	Vulnerabilità (V)
ABI_325	10	5	10	25
ABI_327	10	5	10	25
ABI_329	10	5	10	25
ABI_331	10	5	10	25
ABI_333	10	5	10	25
ABI_335	10	5	10	25
ABI_337	10	5	10	25
ABI_339	10	5	10	25
ABI_341	10	5	10	25
ABI_343	10	5	10	25
ABI_345	10	5	10	25
ABI_347	10	5	10	25
ABI_349	10	5	10	25
ABI_351	10	5	10	25
ABI_353	10	5	10	25
ABI_355	10	5	10	25
ABI_357	10	5	10	25
ABI_359	10	5	10	25
ABI_361	10	5	10	25
ABI_363	10	5	10	25
ABI_365	10	5	10	25
ABI_367	10	5	10	25
ABI_369	10	5	10	25
ABI_371	10	5	10	25
ABI_373	10	5	10	25
ABI_375	10	5	10	25
ABI_377	10	5	10	25
ABI_379	10	5	10	25
N.prog.	Sensibilità	Incendiabilità	Viabilità	Vulnerabilità (V)
SSP_001	3	5	10	18
N.prog.	Sensibilità	Incendiabilità	Viabilità	Vulnerabilità (V)
IIP_001	3	5	10	18
N.prog.	Sensibilità	Incendiabilità	Viabilità	Vulnerabilità (V)
AGR_001	10	5	10	25
AGR_003	10	5	10	25
AGR_005	10	5	10	25
AGR_007	10	5	10	25
AGR_009	10	5	10	25
AGR_011	10	5	10	25
AGR_013	10	5	10	25
AGR_015	10	5	10	25
N.prog.	Sensibilità	Incendiabilità	Viabilità	Vulnerabilità (V)
LCT_001	3	10	10	23
N.prog.	Sensibilità	Incendiabilità	Viabilità	Vulnerabilità (V)
BPP_001	3	10	10	23
BPP_003	3	10	10	23
BPP_005	3	10	10	23
BPP_007	3	10	10	23
BPP_009	3	10	10	23
BPP_011	3	10	10	23
BPP_013	3	10	10	23
BPP_015	3	10	10	23

N.prog.	Sensibilità	Incendiabilità	Viabilità	Vulnerabilità (V)
ABI_326	10	5	10	25
ABI_328	10	5	10	25
ABI_330	10	5	10	25
ABI_332	10	5	10	25
ABI_334	10	5	10	25
ABI_336	10	5	10	25
ABI_338	10	5	10	25
ABI_340	10	5	10	25
ABI_342	10	5	10	25
ABI_344	10	5	10	25
ABI_346	10	5	10	25
ABI_348	10	5	10	25
ABI_350	10	5	10	25
ABI_352	10	5	10	25
ABI_354	10	5	10	25
ABI_356	10	5	10	25
ABI_358	10	5	10	25
ABI_360	10	5	10	25
ABI_362	10	5	10	25
ABI_364	10	5	10	25
ABI_366	10	5	10	25
ABI_368	10	5	10	25
ABI_370	10	5	10	25
ABI_372	10	5	10	25
ABI_374	10	5	10	25
ABI_376	10	5	10	25
ABI_378	10	5	10	25
ABI_380	10	5	10	25
N.prog.	Sensibilità	Incendiabilità	Viabilità	Vulnerabilità (V)
N.prog.	Sensibilità	Incendiabilità	Viabilità	Vulnerabilità (V)
N.prog.	Sensibilità	Incendiabilità	Viabilità	Vulnerabilità (V)
AGR_002	10	5	10	25
AGR_004	10	5	10	25
AGR_006	10	5	10	25
AGR_008	10	5	10	25
AGR_010	10	5	10	25
AGR_012	10	5	10	25
AGR_014	10	5	10	25
AGR_016	10	5	10	25
N.prog.	Sensibilità	Incendiabilità	Viabilità	Vulnerabilità (V)
N.prog.	Sensibilità	Incendiabilità	Viabilità	Vulnerabilità (V)
BPP_002	3	10	10	23
BPP_004	3	10	10	23
BPP_006	3	10	10	23
BPP_008	3	10	10	23
BPP_010	3	10	10	23
BPP_012	3	10	10	23
BPP_014	3	10	10	23
BPP_016	3	10	10	23



BPP_017	3	10	10	23
BPP_019	3	10	10	23
N.prog.	Sensibilità	Incendiabilità	Viabilità	Vulnerabilità (V)
VIA_001	5	3	10	18
VIA_003	5	3	10	18
VIA_005	5	3	10	18
VIA_007	5	3	10	18
VIA_009	5	3	10	18
VIA_011	5	3	10	18
VIA_013	5	3	10	18
VIA_015	5	3	10	18
VIA_017	5	3	10	18
VIA_019	5	3	10	18
VIA_021	5	3	10	18
VIA_023	5	3	10	18
VIA_025	5	3	10	18
VIA_027	5	3	10	18
VIA_029	5	3	10	18
VIA_031	5	3	10	18
VIA_033	5	3	10	18
VIA_035	5	3	10	18
VIA_037	5	3	10	18
VIA_039	5	3	10	18
VIA_041	5	3	10	18
VIA_043	5	3	10	18
VIA_045	5	3	10	18
VIA_047	5	3	10	18
VIA_049	5	3	10	18
VIA_051	5	3	10	18
VIA_053	5	3	10	18
VIA_055	5	3	10	18
VIA_057	5	3	10	18
VIA_059	5	3	10	18
VIA_061	5	3	10	18
VIA_063	5	3	10	18
VIA_065	5	3	10	18
VIA_067	5	3	10	18
VIA_069	5	3	10	18
VIA_071	5	3	10	18
VIA_073	5	3	10	18
VIA_075	5	3	10	18
VIA_077	5	3	10	18

BPP_018	3	10	10	23
N.prog.	Sensibilità	Incendiabilità	Viabilità	Vulnerabilità (V)
VIA_002	5	3	10	18
VIA_004	5	3	10	18
VIA_006	5	3	10	18
VIA_008	5	3	10	18
VIA_010	5	3	10	18
VIA_012	5	3	10	18
VIA_014	5	3	10	18
VIA_016	5	3	10	18
VIA_018	5	3	10	18
VIA_020	5	3	10	18
VIA_022	5	3	10	18
VIA_024	5	3	10	18
VIA_026	5	3	10	18
VIA_028	5	3	10	18
VIA_030	5	3	10	18
VIA_032	5	3	10	18
VIA_034	5	3	10	18
VIA_036	5	3	10	18
VIA_038	5	3	10	18
VIA_040	5	3	10	18
VIA_042	5	3	10	18
VIA_044	5	3	10	18
VIA_046	5	3	10	18
VIA_048	5	3	10	18
VIA_050	5	3	10	18
VIA_052	5	3	10	18
VIA_054	5	3	10	18
VIA_056	5	3	10	18
VIA_058	5	3	10	18
VIA_060	5	3	10	18
VIA_062	5	3	10	18
VIA_064	5	3	10	18
VIA_066	5	3	10	18
VIA_068	5	3	10	18
VIA_070	5	3	10	18
VIA_072	5	3	10	18
VIA_074	5	3	10	18
VIA_076	5	3	10	18

3.4 VALUTAZIONE DEL VALORE (POTENZIALE) DEGLI ESPOSTI (E)

In seguito all'indagine conoscitiva e alla classificazione, il valore potenziale dell'esposto deve essere valutato in funzione sia del numero di soggetti coinvolti che del valore intrinseco dei beni, assegnando allo stesso un peso da 1 a 10 direttamente proporzionale al valore del danno totale o parziale derivante dal verificarsi dell'evento.

N.prog.	Valore esposto (E) derivante dal numero dei soggetti potenzialmente coinvolti e dal valore intrinseco del bene esposto
ABI_001	10
ABI_003	10
ABI_005	10

N.prog.	Valore esposto (E) derivante dal numero dei soggetti potenzialmente coinvolti e dal valore intrinseco del bene esposto
ABI_002	10
ABI_004	10
ABI_006	10



N. prog.	Valore esposto (E) derivante dal numero dei soggetti potenzialmente coinvolti e dal valore intrinseco del bene esposto
ABI_007	10
ABI_009	10
ABI_011	10
ABI_013	10
ABI_015	10
ABI_017	10
ABI_019	10
ABI_021	10
ABI_023	10
ABI_025	10
ABI_027	10
ABI_029	10
ABI_031	10
ABI_033	10
ABI_035	10
ABI_037	10
ABI_039	10
ABI_041	10
ABI_043	10
ABI_045	10
ABI_047	10
ABI_049	10
ABI_051	10
ABI_053	10
ABI_055	10
ABI_057	10
ABI_059	10
ABI_061	10
ABI_063	10
ABI_065	10
ABI_067	10
ABI_069	10
ABI_071	10
ABI_073	10
ABI_075	10
ABI_077	10
ABI_079	10
ABI_081	10
ABI_083	10
ABI_085	10
ABI_087	10
ABI_089	10
ABI_091	10
ABI_093	10
ABI_095	10
ABI_097	10
ABI_099	10
ABI_101	10
ABI_103	10
ABI_105	10
ABI_107	10
ABI_109	10
ABI_111	10
ABI_113	10
ABI_115	10
ABI_117	10
ABI_119	10
ABI_121	10
ABI_123	10

N. prog.	Valore esposto (E) derivante dal numero dei soggetti potenzialmente coinvolti e dal valore intrinseco del bene esposto
ABI_008	10
ABI_010	10
ABI_012	10
ABI_014	10
ABI_016	10
ABI_018	10
ABI_020	10
ABI_022	10
ABI_024	10
ABI_026	10
ABI_028	10
ABI_030	10
ABI_032	10
ABI_034	10
ABI_036	10
ABI_038	10
ABI_040	10
ABI_042	10
ABI_044	10
ABI_046	10
ABI_048	10
ABI_050	10
ABI_052	10
ABI_054	10
ABI_056	10
ABI_058	10
ABI_060	10
ABI_062	10
ABI_064	10
ABI_066	10
ABI_068	10
ABI_070	10
ABI_072	10
ABI_074	10
ABI_076	10
ABI_078	10
ABI_080	10
ABI_082	10
ABI_084	10
ABI_086	10
ABI_088	10
ABI_090	10
ABI_092	10
ABI_094	10
ABI_096	10
ABI_098	10
ABI_100	10
ABI_102	10
ABI_104	10
ABI_106	10
ABI_108	10
ABI_110	10
ABI_112	10
ABI_114	10
ABI_116	10
ABI_118	10
ABI_120	10
ABI_122	10
ABI_124	10



N. prog.	Valore esposto (E) derivante dal numero dei soggetti potenzialmente coinvolti e dal valore intrinseco del bene esposto
ABI_125	10
ABI_127	10
ABI_129	10
ABI_131	10
ABI_133	10
ABI_135	10
ABI_137	10
ABI_139	10
ABI_141	10
ABI_143	10
ABI_145	10
ABI_147	10
ABI_149	10
ABI_151	10
ABI_153	10
ABI_155	10
ABI_157	10
ABI_159	10
ABI_161	10
ABI_163	10
ABI_165	10
ABI_167	10
ABI_169	10
ABI_171	10
ABI_173	10
ABI_175	10
ABI_177	10
ABI_179	10
ABI_181	10
ABI_183	10
ABI_185	10
ABI_187	10
ABI_189	10
ABI_191	10
ABI_193	10
ABI_195	10
ABI_197	10
ABI_199	10
ABI_201	10
ABI_203	10
ABI_205	10
ABI_207	10
ABI_209	10
ABI_211	10
ABI_213	10
ABI_215	10
ABI_217	10
ABI_219	10
ABI_221	10
ABI_223	10
ABI_225	10
ABI_227	10
ABI_229	10
ABI_231	10
ABI_233	10
ABI_235	10
ABI_237	10
ABI_239	10
ABI_241	10

N. prog.	Valore esposto (E) derivante dal numero dei soggetti potenzialmente coinvolti e dal valore intrinseco del bene esposto
ABI_126	10
ABI_128	10
ABI_130	10
ABI_132	10
ABI_134	10
ABI_136	10
ABI_138	10
ABI_140	10
ABI_142	10
ABI_144	10
ABI_146	10
ABI_148	10
ABI_150	10
ABI_152	10
ABI_154	10
ABI_156	10
ABI_158	10
ABI_160	10
ABI_162	10
ABI_164	10
ABI_166	10
ABI_168	10
ABI_170	10
ABI_172	10
ABI_174	10
ABI_176	10
ABI_178	10
ABI_180	10
ABI_182	10
ABI_184	10
ABI_186	10
ABI_188	10
ABI_190	10
ABI_192	10
ABI_194	10
ABI_196	10
ABI_198	10
ABI_200	10
ABI_202	10
ABI_204	10
ABI_206	10
ABI_208	10
ABI_210	10
ABI_212	10
ABI_214	10
ABI_216	10
ABI_218	10
ABI_220	10
ABI_222	10
ABI_224	10
ABI_226	10
ABI_228	10
ABI_230	10
ABI_232	10
ABI_234	10
ABI_236	10
ABI_238	10
ABI_240	10
ABI_242	10



N. prog.	Valore esposto (E) derivante dal numero dei soggetti potenzialmente coinvolti e dal valore intrinseco del bene esposto
ABI_243	10
ABI_245	10
ABI_247	10
ABI_249	10
ABI_251	10
ABI_253	10
ABI_255	10
ABI_257	10
ABI_259	10
ABI_261	10
ABI_263	10
ABI_265	10
ABI_267	10
ABI_269	10
ABI_271	10
ABI_273	10
ABI_275	10
ABI_277	10
ABI_279	10
ABI_281	10
ABI_283	10
ABI_285	10
ABI_287	10
ABI_289	10
ABI_291	10
ABI_293	10
ABI_295	10
ABI_297	10
ABI_299	10
ABI_301	10
ABI_303	10
ABI_305	10
ABI_307	10
ABI_309	10
ABI_311	10
ABI_313	10
ABI_315	10
ABI_317	10
ABI_319	10
ABI_321	10
ABI_323	10
ABI_325	10
ABI_327	10
ABI_329	10
ABI_331	10
ABI_333	10
ABI_335	10
ABI_337	10
ABI_339	10
ABI_341	10
ABI_343	10
ABI_345	10
ABI_347	10
ABI_349	10
ABI_351	10
ABI_353	10
ABI_355	10
ABI_357	10
ABI_359	10

N. prog.	Valore esposto (E) derivante dal numero dei soggetti potenzialmente coinvolti e dal valore intrinseco del bene esposto
ABI_244	10
ABI_246	10
ABI_248	10
ABI_250	10
ABI_252	10
ABI_254	10
ABI_256	10
ABI_258	10
ABI_260	10
ABI_262	10
ABI_264	10
ABI_266	10
ABI_268	10
ABI_270	10
ABI_272	10
ABI_274	10
ABI_276	10
ABI_278	10
ABI_280	10
ABI_282	10
ABI_284	10
ABI_286	10
ABI_288	10
ABI_290	10
ABI_292	10
ABI_294	10
ABI_296	10
ABI_298	10
ABI_300	10
ABI_302	10
ABI_304	10
ABI_306	10
ABI_308	10
ABI_310	10
ABI_312	10
ABI_314	10
ABI_316	10
ABI_318	10
ABI_320	10
ABI_322	10
ABI_324	10
ABI_326	10
ABI_328	10
ABI_330	10
ABI_332	10
ABI_334	10
ABI_336	10
ABI_338	10
ABI_340	10
ABI_342	10
ABI_344	10
ABI_346	10
ABI_348	10
ABI_350	10
ABI_352	10
ABI_354	10
ABI_356	10
ABI_358	10
ABI_360	10



N. prog.	Valore esposto (E) derivante dal numero dei soggetti potenzialmente coinvolti e dal valore intrinseco del bene esposto
ABI_361	10
ABI_363	10
ABI_365	10
ABI_367	10
ABI_369	10
ABI_371	10
ABI_373	10
ABI_375	10
ABI_377	10
ABI_379	10
N. prog.	Valore esposto (E) derivante dal numero dei soggetti potenzialmente coinvolti e dal valore intrinseco del bene esposto
SSP_001	4
N. prog.	Valore esposto (E) derivante dal numero dei soggetti potenzialmente coinvolti e dal valore intrinseco del bene esposto
AGR_001	10
AGR_003	10
AGR_005	10
AGR_007	10
AGR_009	10
AGR_011	10
AGR_013	10
AGR_015	10
N. prog.	Valore esposto (E) derivante dal numero dei soggetti potenzialmente coinvolti e dal valore intrinseco del bene esposto
LCT_001	4
N. prog.	Valore esposto (E) derivante dal numero dei soggetti potenzialmente coinvolti e dal valore intrinseco del bene esposto
BPP_001	4
BPP_003	4
BPP_005	4
BPP_007	4
BPP_009	4
BPP_011	4
BPP_013	4
BPP_015	4
BPP_017	4
BPP_019	4
N. prog.	Valore esposto (E) derivante dal numero dei soggetti potenzialmente coinvolti e dal valore intrinseco del bene esposto
VIA_001	4
VIA_003	4
VIA_005	4
VIA_007	4
VIA_009	4
VIA_011	4
VIA_013	4
VIA_015	4
VIA_017	4
VIA_019	4

N. prog.	Valore esposto (E) derivante dal numero dei soggetti potenzialmente coinvolti e dal valore intrinseco del bene esposto
ABI_362	
ABI_364	
ABI_366	
ABI_368	
ABI_370	
ABI_372	
ABI_374	
ABI_376	
ABI_378	
ABI_380	
N. prog.	Valore esposto (E) derivante dal numero dei soggetti potenzialmente coinvolti e dal valore intrinseco del bene esposto
IIP_001	4
N. prog.	Valore esposto (E) derivante dal numero dei soggetti potenzialmente coinvolti e dal valore intrinseco del bene esposto
AGR_002	10
AGR_004	10
AGR_006	10
AGR_008	10
AGR_010	10
AGR_012	10
AGR_014	10
AGR_016	10
N. prog.	Valore esposto (E) derivante dal numero dei soggetti potenzialmente coinvolti e dal valore intrinseco del bene esposto
BPP_002	4
BPP_004	4
BPP_006	4
BPP_008	4
BPP_010	4
BPP_012	4
BPP_014	4
BPP_016	4
BPP_018	4
N. prog.	Valore esposto (E) derivante dal numero dei soggetti potenzialmente coinvolti e dal valore intrinseco del bene esposto
VIA_002	4
VIA_004	4
VIA_006	4
VIA_008	4
VIA_010	4
VIA_012	4
VIA_014	4
VIA_016	4
VIA_018	4
VIA_020	4





N. prog.	Valore esposto (E) derivante dal numero dei soggetti potenzialmente coinvolti e dal valore intrinseco del bene esposto	N. prog.	Valore esposto (E) derivante dal numero dei soggetti potenzialmente coinvolti e dal valore intrinseco del bene esposto
VIA_021	4	VIA_022	4
VIA_023	4	VIA_024	4
VIA_025	4	VIA_026	4
VIA_027	4	VIA_028	4
VIA_029	4	VIA_030	4
VIA_031	4	VIA_032	4
VIA_033	4	VIA_034	4
VIA_035	4	VIA_036	4
VIA_037	4	VIA_038	4
VIA_039	4	VIA_040	4
VIA_041	4	VIA_042	4
VIA_043	4	VIA_044	4
VIA_045	4	VIA_046	4
VIA_047	4	VIA_048	4
VIA_049	4	VIA_050	4
VIA_051	4	VIA_052	4
VIA_053	4	VIA_054	4
VIA_055	4	VIA_056	4
VIA_057	4	VIA_058	4
VIA_059	4	VIA_060	4
VIA_061	4	VIA_062	4
VIA_063	4	VIA_064	4
VIA_065	4	VIA_066	4
VIA_067	4	VIA_068	4
VIA_069	4	VIA_070	4
VIA_071	4	VIA_072	4
VIA_073	4	VIA_074	4
VIA_075	4	VIA_076	4
VIA_077	4		

3.5 VALUTAZIONE E CALCOLO DEL RISCHIO (R)

Individuati gli esposti ricadenti nell'intero territorio comunale e il loro valore, il rischio (R) legato a fenomeni calamitosi è il risultato del prodotto della pericolosità (P) per la vulnerabilità (V) e per gli esposti (E), che scaturisce dal prodotto dei fattori precedentemente indicati, e varia da un valore nominale minimo di 3 ad un massimo 1200, valori che rappresentano rispettivamente la situazione a minore e maggiore rischio.

Saranno, infine, individuate 4 Classi secondo il valore nominale di rischio attribuito dalla metodologia sopra descritta al fine di definire la mappatura dell'intero territorio comunale, distinta per livello di rischio, come specificato nella seguente tabella con l'utilizzo dei seguenti cromatismi:

	Rischio Alto — R4 — da 641 a 1200;
	Rischio Medio — R3 — da 321 a 640;
	Rischio Basso — R2 — da 131 a 320;
	Rischio Molto Basso — R1 — da 3 a 130.

Si rimanda all'elaborati grafici — *Tav.4.2_Rischio incendi boschivi centro abitato 2.000*; *Tav.4.1_Rischio incendi boschivi territorio comunale 10.000*.



In relazione all'intensità dell'evento sono state individuate diverse situazioni che, combinate o concomitanti, possono dare origine ai seguenti scenari di rischio:

- interruzione della viabilità statale dorsale, in uno o più tratti, anche in entrambe le corsie di marcia;
- interruzione dei principali nodi e svincoli di collegamento alla viabilità provinciale;
- soccorso e trasporto di anziani, disabili, emodializzati, etc.

In generale, per quanto riguarda la riduzione degli impatti sulla viabilità, deve essere posta particolare attenzione al ripristino della percorribilità su:

- grandi direttrici extra-urbane di competenza comunale;
- altre vie percorse da linee di autotrasporto pubblico e cittadino con particolare riguardo ai servizi sanitari, scolastici, assistenziali e pubblici;
- punti critici specifici sul territorio (ad esempio zone collinari e/o montane rese inaccessibili dalla neve).

3.6 EVENTI CALAMITOSI PREGRESSI

Sintesi storica e cronologica degli eventi pregressi, anche mediante ricostruzione degli eventi per testimonianze verbali, possibilmente correlabili con gli eventi meteorologici e i caratteri territoriali/antropici presenti all'epoca degli eventi descritti.

ANNO	LOCALITÀ	SUPERFICIE INTERESSATA (HA)	DANNI RILEVANTI
15/07/2005	NURAGHE URPE	177,38	—
07/08/2005	PERIFERIA DUALCHI	0,30	—
24/09/2006	BUDA	0,38	—
03/10/2007	S'ADURINU	25,76	—
29/08/2007	PALA PEDROSA	83,39	—
08/10/2008	PONTEFERRU	3,38	—
05/08/2009	BILOTZE	0,43	—
27/07/2009	BUDA	0,05	—
05/07/2009	SOS FANGOS	0,16	—
23/07/2009	COBERCADA	1469,30	—
05/07/2010	PIRASTRU AU	0,42	—
17/07/2010	SA PIRIGHEDDA	3,32	—
06/08/2010	ZODULU	0,18	—
02/10/2010	PORCHILES	9,77	—
17/07/2010	MURAINA - SA PIRIGHEDDA	0,69	—
17/07/2010	SA PIRIGHEDDA	0,42	—
26/09/2010	SU-PUTZUIU	35,22	—
24/09/2011	PONTE	0,49	—
11/08/2011	NOEDDA	2,28	—
21/08/2011	PIRASTREDDU-FUNTANA MAZZORE	1,18	—
09/07/2012	PAULE MARIANE	7,94	—
07/09/2012	PISCHINALE	0,67	—
30/06/2012	SU PADRU	11,51	—
30/07/2012	FUNTANAMAZZORE	5,40	—
20/07/2012	PIRASTRU-AU	32,08	—
11/08/2012	PIREDU	19,22	—



ANNO	LOCALITÀ	SUPERFICIE INTERESSATA (HA)	DANNI RILEVANTI
23/10/2014	PIRASTRU AU	5,12	—
18/10/2014	SA TANCA	0,39	—
31/08/2014	NURAGHE PIRIZZADA	6,88	—
14/10/2014	NOEDDA	4,79	—
10/07/2014	FUNTANA MAZZORE	0,64	—
19/10/2014	FUNTANA MAZZORE	1,35	—
29/08/2015	BILIPPONE	3,7277	—
01/07/2016	SA MATTA DE SA IDE	4287,93	—
06/09/2016	FUNTANA MAZZORE	1,51	—
31/05/2016	P,TE VERRU	0,71	—

Si riporta di seguito la rappresentazione grafica

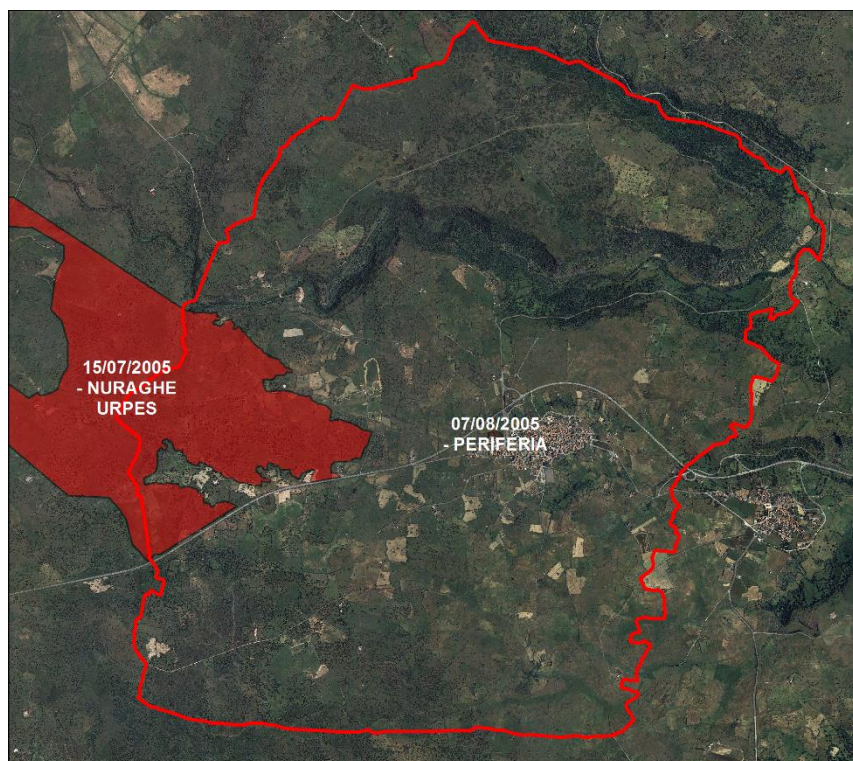


Figura 7: Incendi pregressi anno 2005

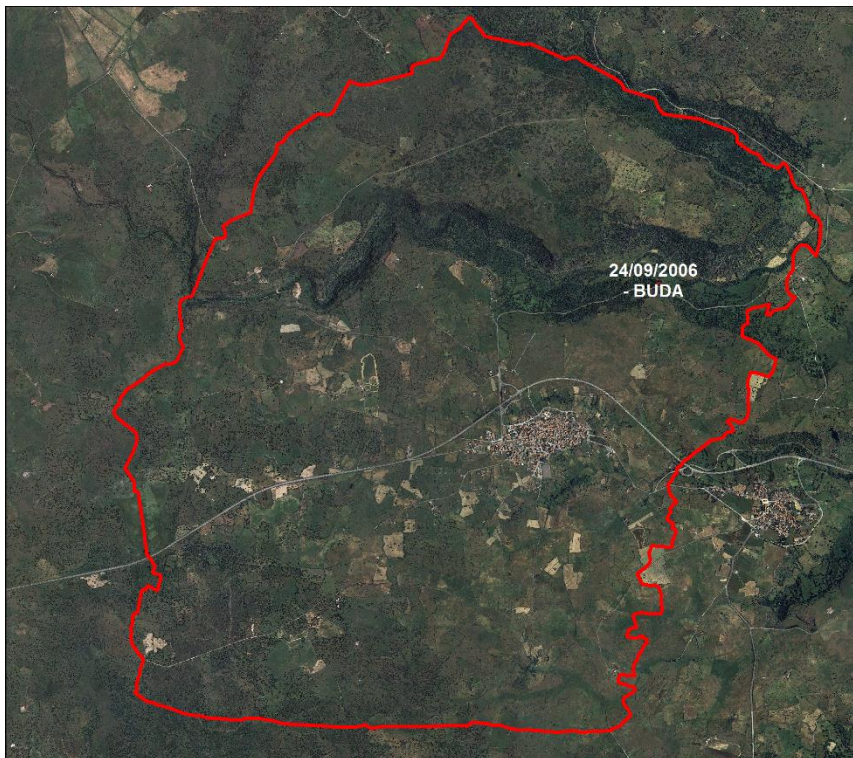


Figura 8: Incendi pregressi anno 2006

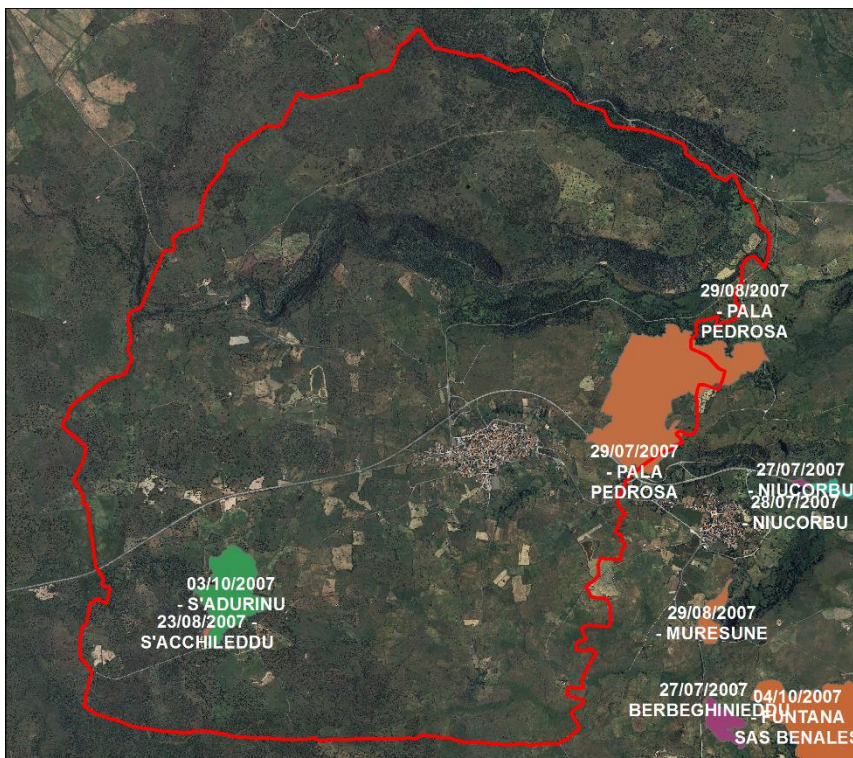


Figura 9: Incendi pregressi anno 2007

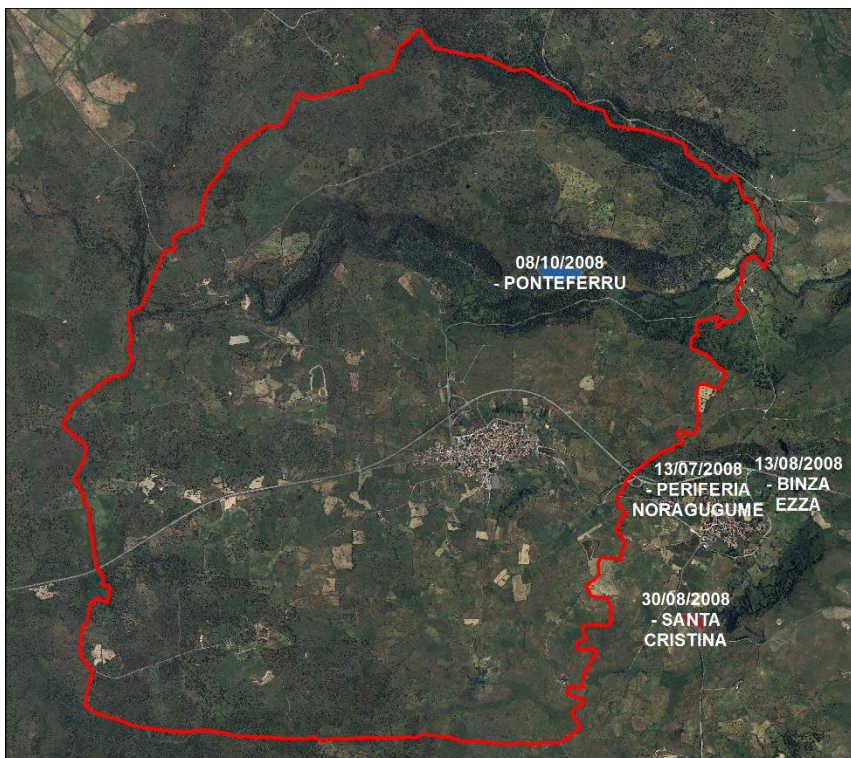


Figura 10: Incendi pregressi anno 2008

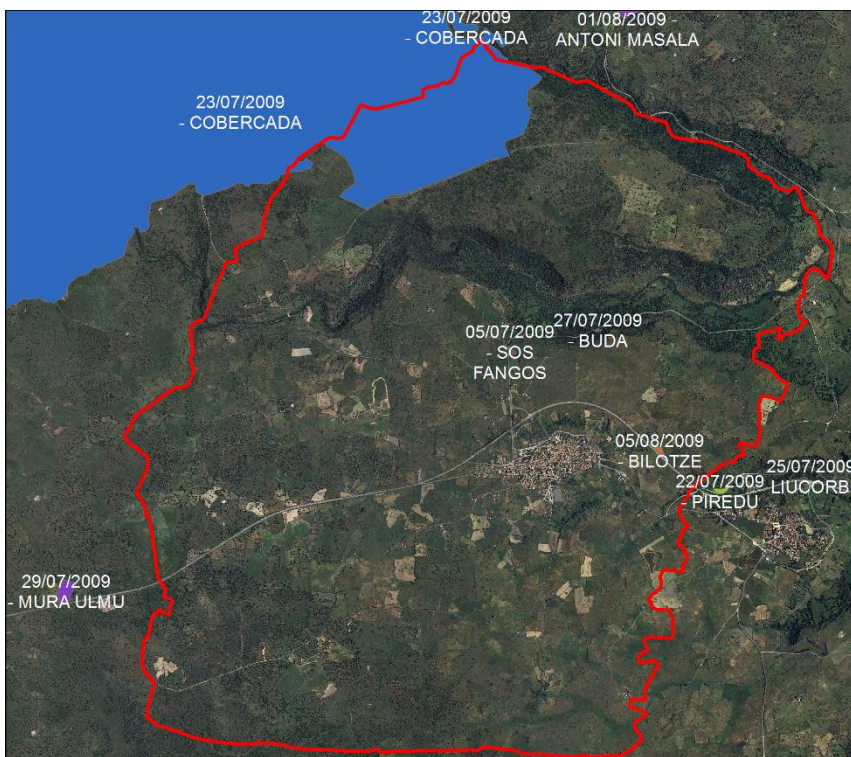


Figura 9: Incendi pregressi anno 2009

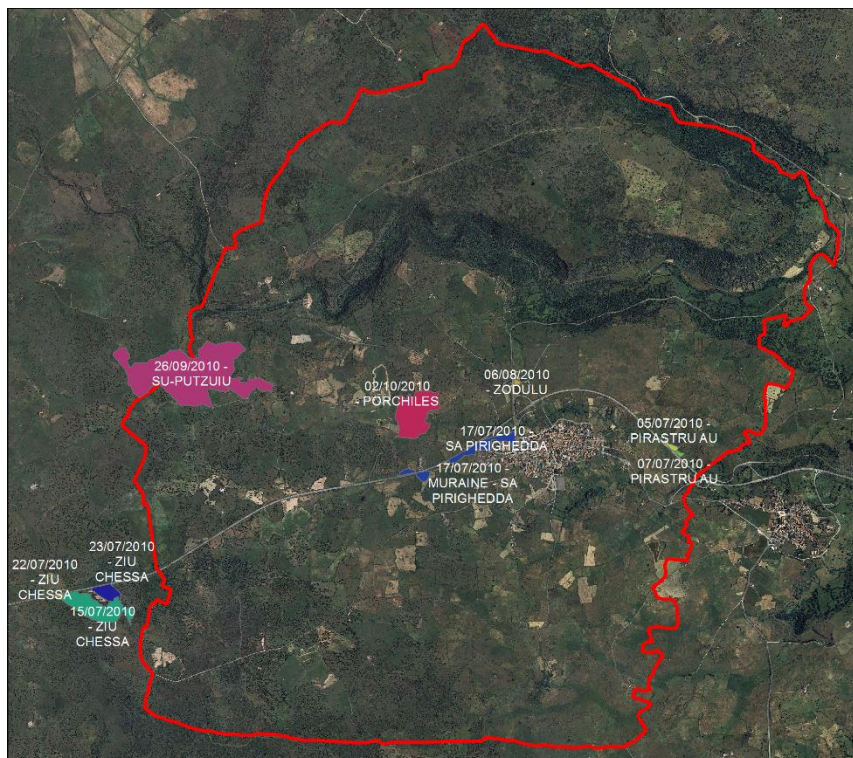


Figura 9: Incendi pregressi anno 2010

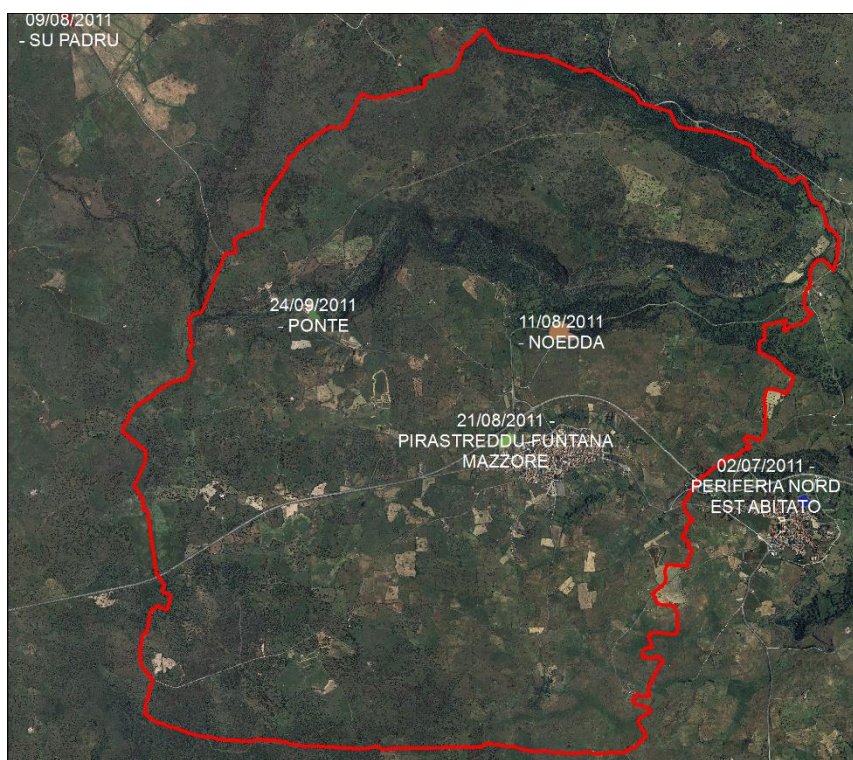


Figura 10: Incendi pregressi anno 2011

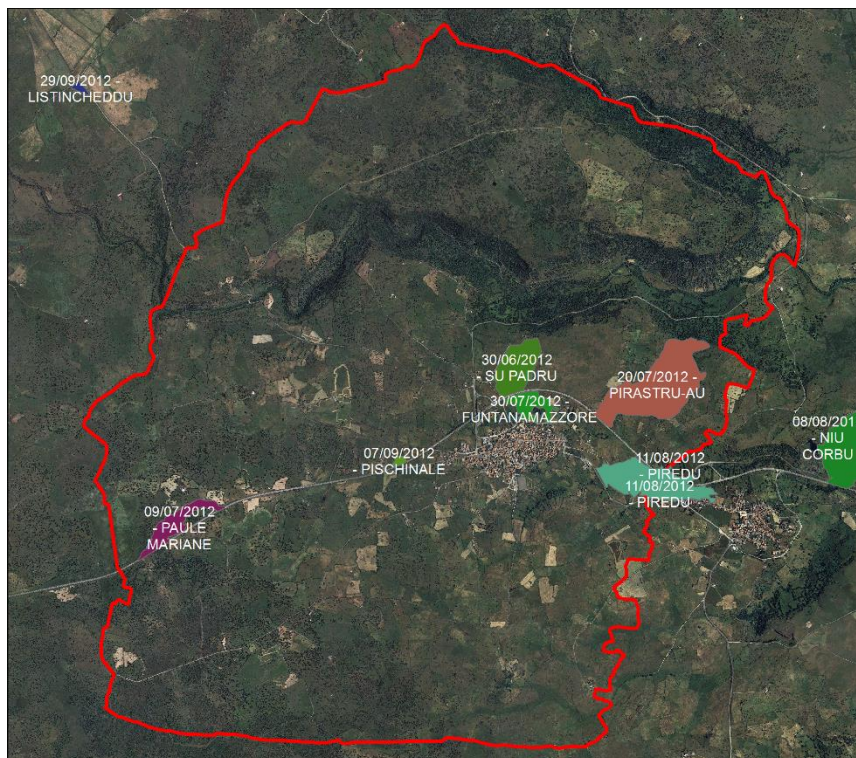


Figura 11: Incendi pregressi anno 2012

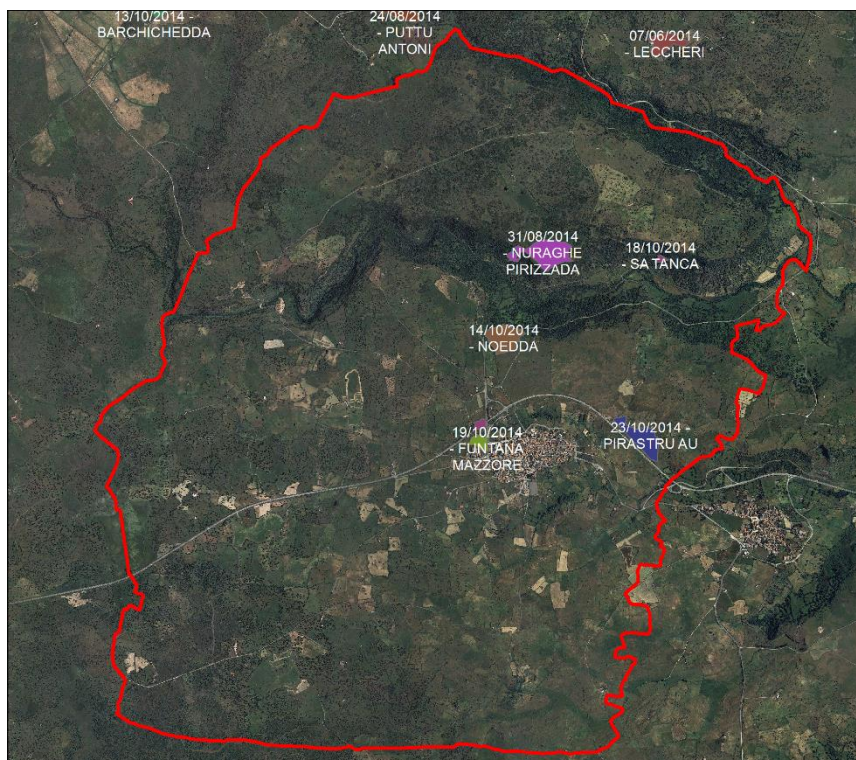


Figura 12: Incendi pregressi anno 2014

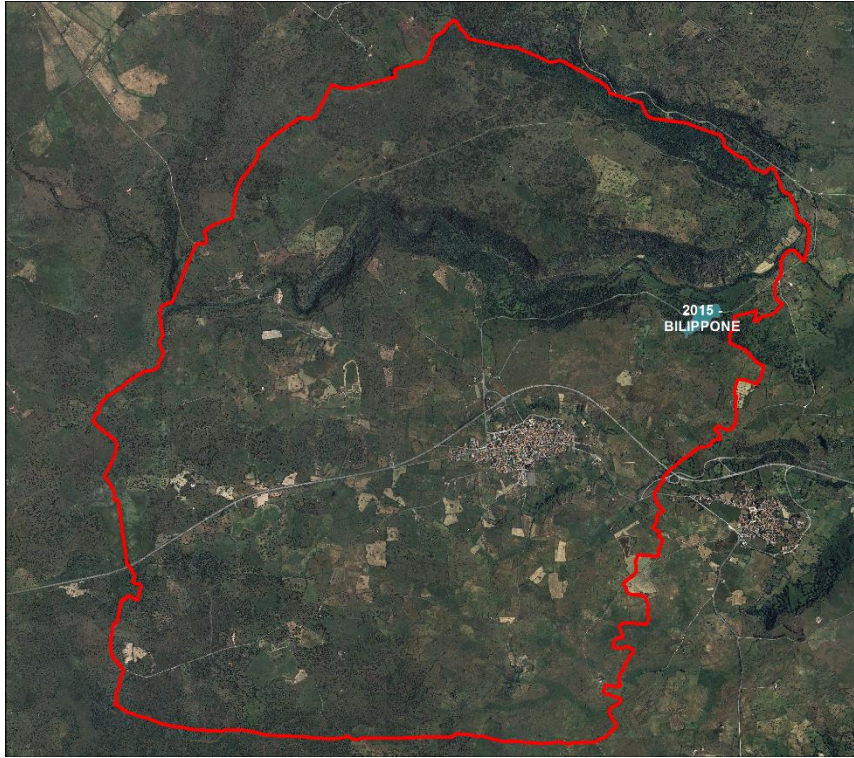


Figura 15: Incendi pregressi anno 2015

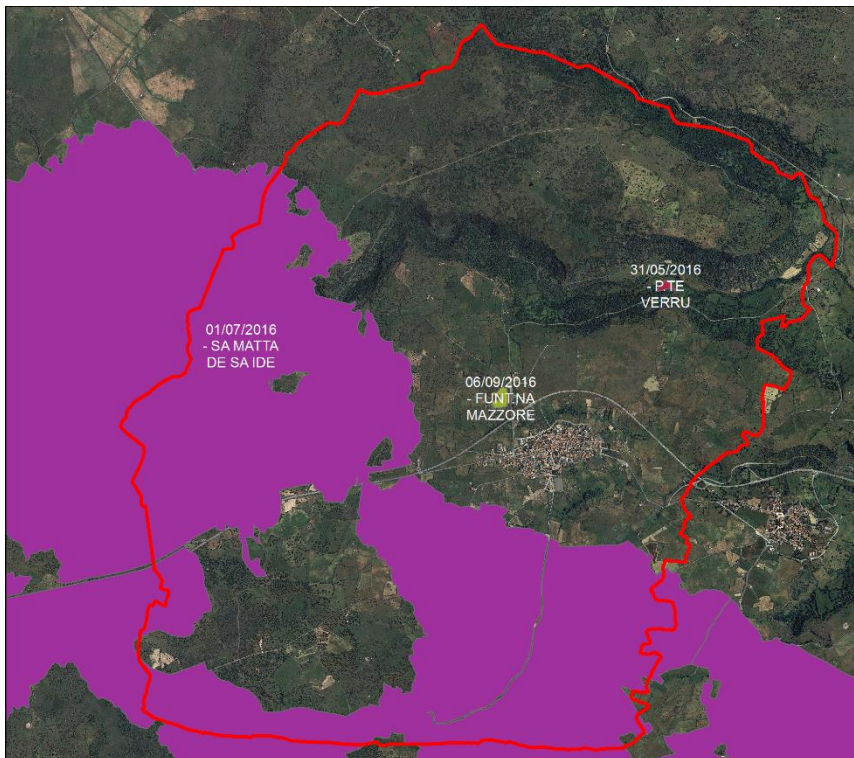


Figura 16: Incendi pregressi anno 2016



3.7 SCENARI DI EVENTO ATTESO

In seguito alla mappatura e descrizione del rischio, sia sulla base della documentazione resa disponibile a livello regionale che delle criticità riscontrate sul territorio, è stato simulato uno scenario ipotetico sulla base del quale sono stati individuati e mappati con maggior dettaglio gli scenari di evento atteso contestualizzati al territorio comunale e i relativi danni potenziali.

Lo scenario di evento atteso corredato da una descrizione sintetica, con indicazione dei luoghi, dei possibili effetti sull'uomo e sui beni presenti nel territorio potenzialmente determinabili dagli eventi calamitosi.

Nella simulazione si fa riferimento allo scenario dell'evento massimo atteso.

Lo scenario di evento atteso sintetizzati di seguito in termini di descrizione dell'evento di riferimento che in termini di descrizione dei danni attesi, costituisce la base di riferimento per la programmazione degli interventi e azioni da porre in essere sia in fase preventiva che di emergenza.

SCENARIO DI EVENTO ATTESO PER IL RISCHIO INCENDIO BOSCHIVO E D'INTRFACCIA	
Scenario di rischio N. 1	Incendio con punto d'innesco in località SU CADELANU che si propaga in direzione Sud/Est spinto da venti di Maestrale direzione Nord/Ovest
Elaborato cartografico	Cartografia del piano, Tav.3.1_Rischio incendi di interfaccia territorio comunale – 10.000; Tav.5.1_Carta della viabilità stradale territorio comunale – 10.000; Tav.7_Carta del sistema di coordinamento locale – 2.000
Livello di riferimento	Criticità alta
Criticità individuate e dinamica dell'evento	Velocità di propagazione delle fiamme; Scarsa visibilità per la presenza di fumi; Forti volate di vento che fanno modificare repentinamente il fronte di fiamma
Descrizione area	Aree prevalentemente a pascoli e coltivazioni (erbai, cereali), presenza di fabbricati rurali e aziende agricole di allevamento, periferia Sud/Ovest del centro abitato
Estensione potenziale (Ha)	200,00
Punti critici	SP 33; periferia Sud/Ovest centro abitato
Viabilità di fuga	L'evento interessa una macro area rurale dove tutti gli esposti interessati sono dotati di viabilità (rurale) che consentono di allontanamento dalle aree colpite dall'evento
Viabilità di soccorso	SP 33; viabilità secondaria
Cancelli	Si prevede la possibilità di interrompere il transito lungo la SP 33 per la scarsa visibilità dovuta ai fumi di combustione.
Elementi vulnerabili (Esposti sensibili)	
ABI	(es. ABI_01_003, ABI_02_002,...)
SSA	—
SCB	—
SSP	—
SPC	—
SRR	—
IIP	IIP_001
AGR	AGR_001, AGR_002, AGR_003, AGR_004, AGR_005, AGR_006, AGR_007, AGR_008, AGR_009, AGR_010
SAP	—
LCT	LCT_001
BPP	BPP_008, BPP_017, BPP_010
VIA	VIA_SP_33, viabilità rurale secondaria
Situazioni di rischio aggiuntivo*	Rivendita di legna da ardere lungo la SP 33
Servizi a rete potenzialmente coinvolti	Linee elettriche



Altro	—
-------	---

* es. presenza di strutture pericolose (depositi di materiali chimici, inquinanti, esplosivi, depuratori, discariche, etc.)

3.8 IPOTESI DI DANNO ATTESO, INTERVENTI E AZIONI DI SOCCORSO

Sulla base del danno potenziale (danno atteso) per ogni singolo scenario di evento, sono da descrivere tutte le opportune azioni, vie di fuga e di emergenza, cancelli, logistica locale, volte a contrastare gli effetti dell'evento atteso.

Le informazioni devono essere riportate e descritte anche a livello cartografico.

In particolare, è necessario che le risorse umane e di soccorso previste per un determinato scenario, siano quanto più possibile commisurate alle risorse umane e materiali disponibili a livello locale (preventivamente censite), oltre che strettamente ricondotte ai referenti individuati dal Piano.

Scenario di rischio N. 1 DANNI ATTESI e INTERVENTI				
Esposti	Popolazione coinvolta			Soccorritori/operatori necessari
	>10 <70	<10 >70	Disabile	
Raggruppamenti omogenei di esposti				
Es. ABI.; IIP, AGR,	40	10	0	- il comune non dispone di personale
BPP	0	0	0	- il comune non dispone di personale
Totale	40	10	0	- il comune non dispone di personale
Viabilità	Descrizione		Tipo di azione/intervento	Numero operatori necessari
SP 33 Strade rurali di accesso alle aziende agricole	Uso del suolo delle aree adiacenti possibilmente (pascolo brado coltivazioni) interessato dall'evento		Si prevede la possibilità di interrompere il transito lungo la SP 33 per la scarsa visibilità dovuta ai fumi di combustione.	- il comune non dispone di personale
Servizi a rete	Descrizione		Tipo di azione/intervento	Numero operatori necessari
Linea elettrica AT	Uso del suolo delle aree adiacenti possibilmente (pascolo brado coltivazioni) interessato dall'evento		Monitoraggio	- il comune non dispone di personale
Beni (culturali, archeologico, ambientale, etc.)	Descrizione		Tipo di azione/intervento	Numero operatori necessari
Nuraghe...	Complesso archeologico del nuraghe Uana		Monitoraggio	- il comune non dispone di personale
Monumento...	Dolmen di Sa fronte'e uda		Monitoraggio	- il comune non dispone di personale
Nuraghe...	Complesso archeologico di Su Putzu iu		Monitoraggio	- il comune non dispone di personale